



Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008



Premessa

Lario reti holding S.p.A. nasce per effetto della fusione societaria per unione, con efficacia giuridica dal 22 aprile 2008 ma con effetti contabili e fiscali a partire dal 1 gennaio 2008, tra le aziende Acel S.p.A., Ciab S.p.A., Ecosystem S.p.A., Ecosystem reti S.p.A., Rio torto reti S.p.A., Rio torto servizi S.p.A..

Come commentato nei paragrafi successivi, la presente relazione sulla gestione non si basa sul confronto tra i dati economici dell'esercizio con quelli dell'esercizio precedente in quanto si tratta del primo documento predisposto da Lario reti holding S.p.A. e dal Gruppo Lario reti.

Tra gli allegati è stato inserito un documento che evidenzia la consistenza al 31.12.2008 dei beni, attività e passività trasferite a Idrolario S.r.l. in seguito all'operazione di scissione non proporzionale che avrà efficacia a partire dal 2 gennaio 2009.



Indice

Identità del Gruppo Lario reti	pag. 5
Struttura Societaria	pag. 12
Organi Sociali	pag. 16
Lettera agli Azionisti	pag. 18
Relazione sulla gestione	pag. 23
Proposta di destinazione utile	pag. 53
Prospetti contabili di Bilancio Lrh S.p.A.	pag. 54
Stato Patrimoniale	pag. 55
Conto Economico	pag. 57
Nota Integrativa	pag. 60
Relazione del Collegio Sindacale	pag. 94
Relazione della Società di Revisione	pag. 96
Allegati	pag. 98
Prospetti contabili di Bilancio Consolidato	pag. 114
Stato Patrimoniale	pag. 115
Conto Economico	pag. 117
Nota Integrativa Consolidato	pag. 118
Relazione del Collegio Sindacale	pag. 136
Relazione della Società di Revisione	pag. 137

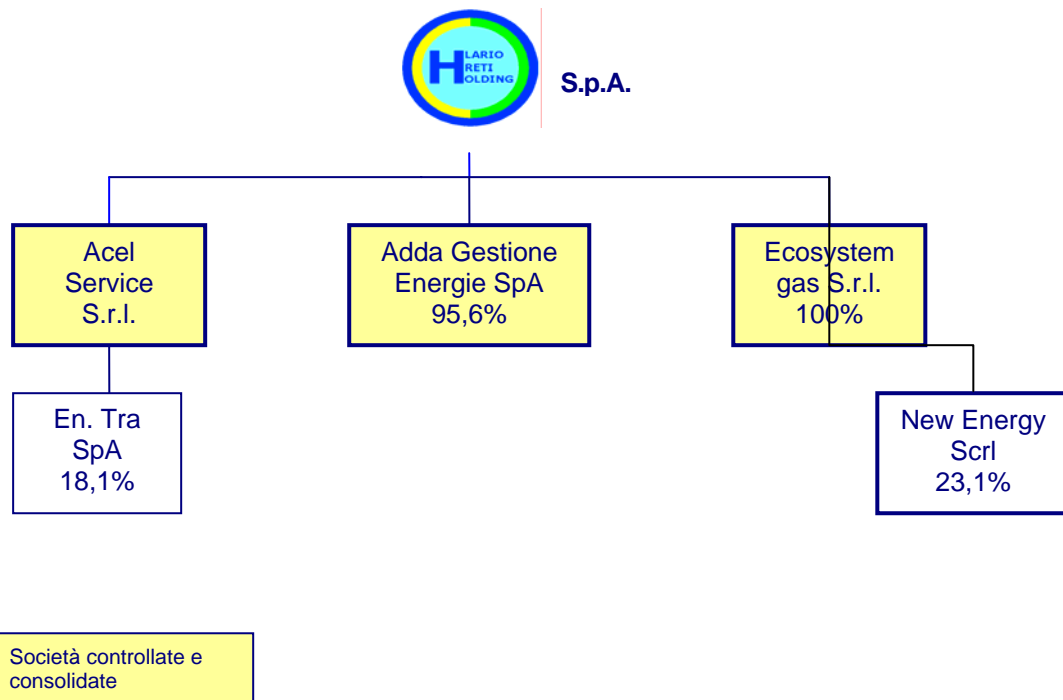




Identità del Gruppo Lario reti

Struttura del Gruppo al 31.12.2008

Le società controllate da Lario reti holding S.p.A. sono riportate nel seguente organigramma societario:



Le attività gestite dal Gruppo al 31.12.2008



DISTRIBUZIONE DI GAS METANO

- Usi civili
- Usi industriali

Lario reti holding S.p.A.
AGE S.p.A.

VENDITA DI GAS METANO

- Usi civili
- Usi industriali

ACEL Service S.r.l.
Ecosystem gas S.u.r.l.



PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA

Lario reti holding S.p.A.



SERVIZI IDRICI

- Gestione in concessione del S.I.I.
- Gestione in appalto di servizi inerenti il ciclo idrico

Lario reti holding S.p.A.



ALTRE ATTIVITA'

- Gestione Calore

Lario reti holding S.p.A.

Di seguito si riportano alcune sintetiche note in relazione alle attività svolte dalle società del Gruppo:

Denominazione	Area	Partecipazione detenuta %	Capitale sociale	
Acel Service S.r.l.	Italia - Lombardia	95,1	Euro	1.533.600
Adda Gestione Energia S.p.A.	Italia - Lombardia	95,6	Euro	1.156.850
Ecosystem gas S.u.r.l.	Italia - Lombardia	100	Euro	20.000
EN. TRA S.p.A.	Italia – Reggio Emilia	18,1	Euro	600.000
New Energy Scrl	Italia - Lombardia	23,1	Euro	42.623

Acel Service S.r.l.: la società, con sede a Lecco, ha come oggetto sociale l'attività di acquisto e vendita di materie prime e la gestione del cliente finale nei settori del gas metano e dell'energia elettrica. La partecipazione di Lario reti holding S.p.A. è pari al 95,1%.

Adda Gestione Energie S.p.A.: la società, con sede a Lecco, ha come oggetto l'attività di distribuzione del gas metano e la gestione di impianti di teleriscaldamento. La partecipazione di Lario reti holding è pari al 95,6%.

Ecosystem gas S.u.r.l.: la società, con sede a Merate, ha come oggetto sociale l'attività di acquisto e vendita di materie prime e la gestione del cliente finale nei settori del gas metano. La partecipazione di Lario reti holding S.p.A. è pari al 100%.

EN.TRA S.p.A.: la società, con sede a Bologna, ha come oggetto l'attività di importazione, esportazione, approvvigionamento del gas naturale. La partecipazione di Acel Service S.r.l. è pari al 18,1%.

New Energy S.c.r.l.: la società, con sede a Lecco, ha come oggetto sociale l'attività di acquisto dell'energia elettrica, a scopo mutualistico e senza fini di lucro,. La partecipazione di Lario reti holding è pari al 23,1%. Lrh S.p.A ha provveduto a recedere con decorrenza 1 gennaio 2009 a seguito del trasferimento di competenza delle attività alla controllata Acel Service S.r.l..

Rispetto al 1 gennaio 2008 si evidenziano le seguenti variazioni:

- acquisizione nel luglio 2008 delle quote residue rispetto a quelle già possedute dal Gruppo delle società Calolzio gas S.r.l. (60%) e Calolzio servizi S.r.l. (40%), mediante cessione della partecipazioni nella controllata Acel Service S.r.l. (5%) ad A.U.S.M.;
- Fusioni per incorporazione, aventi data efficacia 1 dicembre 2008, di Calolzio servizi S.r.l. in Acel Service S.r.l. e di Calolzio gas S.r.l. in AGE S.p.A.

Connotati delle attività del Gruppo

DATI OPERATIVI – Distribuzione gas naturale	2006	2007	2008
Volumi distribuiti gas naturale (milioni di mc)	159,93	151,38	182,37
Numero punti di riconsegna distribuzione gas naturale.	62.843	64.514	80.211
Rete Media Pressione (metri)	158,87	159,51	206.104
Rete Bassa Pressione (metri)	504,05	506,93	642.546
Cabine di riduzione I salto	7	7	10
Cabine riduzione II salto (zona)	114	116	145

DATI OPERATIVI Ciclo idrico integrato	2006	2007	2008
Volumi distribuiti acqua S.I.I. (milioni di mc)	n.d.	n.d.	13,71
Volumi di acqua all'ingrosso venduta (milioni di mc)	n.d.	n.d.	20,82
Volumi di acqua depurati (milioni di mc)	n.d.	n.d.	27,13
Numero utenti acqua potabile S.I.I.	n.d.	n.d.	45.400
Rete distribuzione acqua potabile S.I.I. (km)	n.d.	n.d.	711
Rete fognaria (acque bianche e nere) S.I.I. (km)	n.d.	n.d.	827
Impianto potabilizzazione	n.d.	n.d.	1
Impianti depurazione gestiti	n.d.	n.d.	17

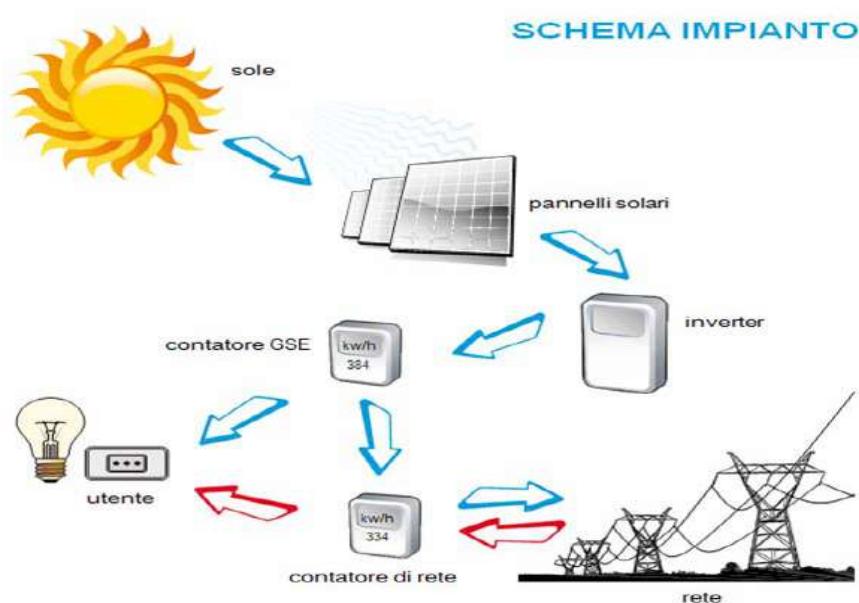
DATI OPERATIVI – Diversificato energetico	2006	2007	2008
Energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili (kW)	-	3.859	51.194
Potenza installa Pannelli fotovoltaici (kW)	-	20,1	72,1
Numero Centrali gestite servizio gestione calore	3	5	6

DATI OPERATIVI – Vendita gas naturale	2006	2007	2008
Volumi venduti (in milioni di mc)	168,04	157,81	179,39
Clienti serviti (numero)	67.114	69.754	71.950

DATI ECONOMICI (valori in 000/Euro)	2008
Totale Valore produzione	114.525
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	9.822
Reddito Operativo (EBIT)	2.761
Utile (perdita) d'esercizio	1.122

DATI PATRIMONIALI (valori in 000/Euro)	2008
Capitale Circolante Netto	8.776
Immobilizzazioni	87.266
Altre Passività non correnti	(15.526)
Capitale investito netto	80.515
Posizione finanziaria netta	11.504
Patrimonio Netto	69.011
Fonti di finanziamento	80.515

DATI FINANZIARI (valori in 000/Euro)	2008
Indebitamento (disponibilità) finanziario	20.174
Investimenti	7.177





Struttura Societaria

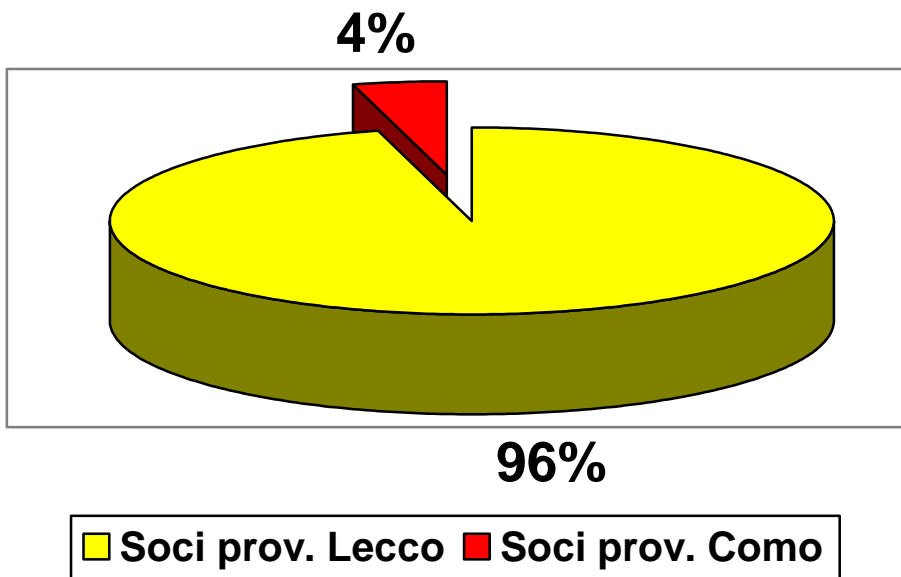
La Società è nata a seguito della fusione di 6 società operanti nella provincia di Lecco (Acel S.p.A., Ciab S.p.A., Ecosystem reti S.p.A., Ecosystem S.p.A., Rio torto servizi S.p.A., Rio torto reti S.p.A.) a seguito dell'atto di Fusione divenuto efficace il 21 aprile 2008 ed è totalmente posseduta dai Comuni.

Il Capitale sociale è suddiviso in 2.000.000 azioni del valore unitario pari a 25 euro. I valori di capitale ed il numero delle azioni possedute da ogni socio sono i seguenti:

NR	Provincia	Soci	Numero azioni per socio	Quota di partecipazione in %	Valore del capitale per socio
1	LC	Abbadia Lariana	41.990	2,10	1.049.750
2	LC	Airuno	1.991	0,10	49.775,00
3	CO	Albavilla	4.256	0,21	106.400,00
4	CO	Alserio	675	0,03	16.875,00
5	CO	Alzate Brianza	3.077	0,15	76.925,00
6	LC	Annone Brianza	5.875	0,29	146.875,00
7	CO	Anzano del parco	1.080	0,05	27.000,00
8	CO	Arosio	3.296	0,16	82.400,00
9	LC	Ballabio	49.807	2,49	1.245.175,00
10	LC	Barzago	1.730	0,09	43.250,00
11	LC	Barzanò	3.509	0,18	87.725,00
12	LC	Bellano	56.709	2,84	1.417.725,00
13	LC	Bosisio Parini	11.030	0,55	275.750,00
14	CO	Brenna	1.300	0,07	32.500,00
15	LC	Brivio	2.956	0,15	73.900,00
16	LC	Bulciago	2.013	0,10	50.325,00
17	CO	Cabiate	4.679	0,23	116.975,00
18	LC	Calco	2.823	0,14	70.575,00
19	CO	Cantù	27.888	1,39	697.200,00
20	CO	Capiago Intimiano	3.302	0,17	82.550,00
21	CO	Carugo	3.694	0,18	92.350,00
22	LC	Casatenovo	9.921	0,50	248.025,00
23	LC	Cassago Brianza	2.985	0,15	74.625,00
24	LC	Castello Brianza	1.489	0,07	37.225,00
25	LC	Cernusco Lombardone	28.499	1,42	712.475,00
26	LC	Cesana Brianza	36.807	1,84	920.175,00
27	LC	Civate	56.744	2,84	1.418.600,00
28	LC	Colle Brianza	30.820	1,54	770.500,00
29	LC	Cortenova	6.254	0,31	156.350,00
30	LC	Costamasnaga	3.341	0,17	83.525,00
31	LC	Cremella	1.044	0,05	26.100,00
32	LC	Cremeno	620	0,03	15.500,00
33	LC	Dervio	44.976	2,25	1.124.400,00
34	Lc	Dolzago	1.464	0,07	36.600,00
35	LC	Dorio	8.438	0,42	210.950,00
36	LC	Ello	24.233	1,21	605.825,00
37	LC	Galbiate	126.095	6,30	3.152.375,00
		totale parziale	617.410	30,87	15.435.250

NR	Provincia	Soci	Numero azioni per socio	Quota di partecipazione in %	Valore del capitale per socio
		totale parziale	617.410	30,87	15.435.250
38	LC	Garbagnate Monastero	1.561	0,08	39.025,00
39	LC	Garlate	31.346	1,57	783.650,00
40	LC	Imbersago	1.354	0,07	33.850,00
41	LC	Introbio	24.003	1,20	600.075,00
42	CO	Inverigo	5.966	0,30	149.150,00
43	CO	Lambrugo	1.604	0,08	40.100,00
44	LC	Lecco	400.592	20,03	10.014.800,00
45	LC	Lierna	32.412	1,62	810.300,00
46	LC	Lomagna	5.748	0,29	143.700,00
47	CO	Lurago	3.485	0,17	87.125,00
48	LC	Malgrate	47.855	2,39	1.196.375,00
49	LC	Mandello del Lario	112.659	5,63	2.816.475,00
50	CO	Mariano Comense	14.573	0,73	364.325,00
51	LC	Merate	142.970	7,15	3.574.250,00
52	LC	Missaglia	7.401	0,37	185.025,00
53	LC	Molteno	2.137	0,11	53.425,00
54	CO	Monguzzo	1.307	0,07	32.675,00
55	LC	Montevecchia	19.630	0,98	490.750,00
56	LC	Monticello Brianza	4.015	0,20	100.375,00
57	LC	Nibionno	2.418	0,12	60.450,00
58	LC	Novedrate	1.980	0,10	49.500,00
59	LC	Oggiono	29.254	1,46	731.350,00
60	LC	Olgiate Molgora	9.454	0,47	236.350,00
61	LC	Olginate	67.180	3,36	1.679.500,00
62	LC	Osnago	26.344	1,32	658.600,00
63	LC	Paderno d'Adda	6.282	0,31	157.050,00
64	LC	Pasturo	32.581	1,63	814.525,00
65	LC	Perego	1.132	0,06	28.300,00
66	LC	Perledo	4.043	0,20	101.075,00
67	LC	Pescate	30.291	1,51	757.275,00
68	LC	Primaluna	37.244	1,86	931.100,00
69	CO	Pusiano	3.633	0,18	90.825,00
70	LC	Robbiate	9.226	0,46	230.650,00
71	LC	Rogeno	1.860	0,09	46.500,00
72	LC	Rovagnate	1.687	0,08	42.175,00
73	LC	S. Maria Hoe	1.356	0,07	33.900,00
74	LC	Sirone	1.674	0,08	41.850,00
75	LC	Sirtori	2.207	0,11	55.175,00
76	LC	Suello	25.572	1,28	639.300,00
77	LC	Valgrehentino	42.915	2,15	1.072.875,00
78	LC	Valmadrera	134.057	6,70	3.351.425,00
79	LC	Varenna	18.058	0,90	451.450,00
80	LC	Verderio Inferiore	16.398	0,82	409.950,00
81	LC	Verderio Superiore	13.135	0,66	328.375,00
82	LC	Viganò	1.991	0,10	49.775,00
		TOTALE	2.000.000	100	50.000.000

Ripartizione del capitale sociale



Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Vittorio Proserpio
Vice Presidente	Giuseppe Conti
Consiglieri	Marco Benedetti
	Vittorio Formenti
	Giovanni Priore

Collegio Sindacale

Presidente	Lelio Cavallier
Sindaci effettivi	Alberto Sala
	Maurizio Secchi

Società di Revisione

Società di Revisione	Deloitte & Touche S.p.A.
-----------------------------	--------------------------

Alla data di approvazione del Bilancio

Lettera agli Azionisti

Cortesi Azionisti,

la Vostra Società chiude un esercizio 2008 caratterizzato dalla concomitanza di eventi e iniziative extra-ordinarie dettate in gran parte dallo scenario evolutivo in atto dei servizi di pubblica utilità e dalla attenzione per la ricerca di incremento di valore del Gruppo.

In termini di prima evidenza è intercorsa la fusione tra Acel S.p.A., Ecosystem S.p.A., Ecosystem reti S.p.A, Ciab S.p.A., Rio torto reti S.p.A. e Rio torto Servizi S.p.A., approvata dalle Assemblee a fine esercizio 2007 e formalizzata nell'aprile 2008 con la costituzione di Lario reti holding S.p.A.

Coerentemente e successivamente, in adempimento al quadro normativo in vigore per il ciclo idrico integrato, è stata progettata e proposta per approvazione la scissione della Patrimoniale idrica.

Con atto notarile del 29.12.2008 è stata finalizzata la scissione con la costituzione di Idrolario S.r.l..

Parallelamente sono intercorse le fusioni per incorporazione di Calolzio servizi S.r.l. in Acel Service S.r.l. e di Calolzio gas S.r.l. in AGE S.p.A. con restituzione del controvalore delle quote di partecipazione di Ausm S.p.A. nelle società incorporate con partecipazione nelle società incorporanti.

I processi societari intercorsi hanno imposto e consentito il ridisegno strutturale operativo della capogruppo Lario reti holding S.p.A. con i coerenti adeguamenti direzionali.

Durante l'esercizio 2008 è stato selezionato il nuovo Direttore Generale ing. Claudio Citroni che, completato il periodo di introduzione, è pienamente operativo con l'esercizio in corso.

La struttura è sezionata in quattro divisioni operative focalizzate per missione specifica: gestione e sviluppo dell'impiantistica per l'energia (rete gas e produzione energia elettrica), esercizio della distribuzione del gas, erogazione idrica e servizi generali e amministrativi.

Quanto esposto in aggiunta alla Patrimoniale idrica in corso di scissione.

La divisione impianti, oltre alla prosecuzione del piano di metanizzazione avviato nel 2007, dopo aver attivato due impianti pilota, ha sviluppato il progetto di produzione di energia elettrica da fotovoltaico che è ormai in fase attuativa.

Per le divisioni di distribuzione gas ed erogazione idrica è intercorso il ridisegno organizzativo impostato su sede centrale e sette distretti territoriali periferici in cui collocare gli sportelli del Gruppo ed i servizi di primo intervento sugli impianti e l'utenza.

Il riassetto ha imposto lo sviluppo di un piano di adeguamento logistico in corso di appalto sia sulla sede di Via Fiandra che nei distretti.

La reimpostazione operativa, mirata alla resa di servizi migliori al territorio, ha indotto un faticoso accordo sindacale per l'omogeneizzazione dei trattamenti ai dipendenti e la normalizzazione degli orari di lavoro.

Durante l'esercizio 2008, ad appesantire in modo inatteso il quadro complessivo già di per se complesso ed oneroso risultante dalla fusione, l'Agenzia delle

Entrate ha notificato alla società la procedura di recupero esattoriale (48 bis) dei presunti “Aiuti di Stato” goduti da Acel S.p.A., Rio torto S.p.A. ed Ecosystem S.p.A.

Ancorchè i relativi ricorsi siano ancora pendenti, il procedimento ha effetti negativi sul conto economico 2008 e, per gli effetti finanziari, sull’esercizio 2009 in corso.

Il carico degli eventi e delle iniziative 2008 ha come conseguenza una proposta di bilancio che risente fortemente delle condizioni gestionali delle ex società confluite in Lario reti holding S.p.A. senza ancora tradurre in consistenti evidenze il beneficio delle sinergie e delle economie di scala.

Il conto economico evidenzia un valore della produzione di 35,48 milioni di euro in linea con le previsioni della semestrale 2008 e del forecast approvato dagli amministratori nel novembre 2008.

Il margine operativo lordo (EBITDA) dopo il carico dei costi praticamente ancora inerziali ammonta a 6,349 milioni di euro.

Il risultato risente di due situazioni gestionali contrapposte: la divisione della distribuzione del gas, beneficiando di un autunno rigido, produce una contribuzione superiore alle attese prudenziali mentre la divisione erogazione idrica conferma il pesante deficit derivante dalla persistente assenza di adeguamento dal 2002 del quadro tariffario regolato.

Il montante dei costi attinenti l’erogazione idrica include anche i costi della Patrimoniale idrica destinati al sostegno esecutivo di una missione aggiuntiva dal 2009 rispetto al quadro di attività 2008: lo sviluppo esecutivo del “Piano d’Ambito”.

Inoltre, il carico aggiuntivo della posta straordinaria inerente il recupero dei presunti “Aiuti di Stato” erode il potenziale risultato prima degli interessi e delle tasse (reddito operativo) consentendo comunque un utile netto di circa 142 mila euro.

Appare ragionevole classificare tale modesto risultato netto quale contingente “punto di minima” su un orizzonte pluriennale, potenzialmente migliorabile per effetto della gestione ordinaria e della ormai indilazionabile revisione del sistema tariffario idrico.

Sia pure in presenza di una condizione di avviamento la società ha sostenuto un significativo livello di investimenti (circa 7 milioni di euro) in gran parte frutto di deliberazioni di esercizi precedenti e comunque per l’ammontare di 3,8 milioni di euro di pertinenza della Patrimoniale idrica.

Lo stato patrimoniale proposto per l’approvazione risulta ancora fortemente connotato dall’aggregazione periziata del risultato della fusione includendo le poste, anch’esse periziate, destinate alla Patrimoniale idrica.

Segnalo per evidenza due titoli dell’aggregato.

La riserva destinata a consentire l’estinzione del procedimento “48 bis” di Equitalia ammonta a € 2,6 milioni.

La dimensione dei crediti scaduti o in esposizione raggiunge il livello suscettibile di miglioramento di 11 milioni di euro corrispondente alla percentuale del 39% rispetto al valore dei ricavi 2008.

La Società ha avviato dall'ottobre 2008 un piano di iniziative e di contromisure che possano consentire, entro il primo trimestre dell'esercizio in corso, la relativa riduzione dei crediti da incassare ad un livello di normalità sostenibile che limiti il fabbisogno finanziario.

A conclusione della relazione panoramica d'esercizio 2008 ritengo quanto mai giustificato formulare il quadro dei ringraziamenti.

Ringrazio innanzitutto gli azionisti per la paziente disponibilità assicurata nei processi di valutazione ed approvazione del complesso iter societario intercorso.

Aggiungo un ringraziamento ai professionisti che hanno assicurato il contributo al Progetto.

Formulo inoltre un particolare ringraziamento al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale per l'impegno e la capacità di collaborazione profusa a sostegno dello straordinario fabbisogno di Governance reso necessario nell'esercizio 2008.

Da ultimo e non in termini di minor importanza, ringrazio caldamente tutto il personale della società e la dirigenza per la paziente e costante attività sostenuta nonostante le precarietà indotte dal quadro complessivo ed evolutivo societario.

L'impegno sostenuto ed ancora in corso per assicurare valore alla società e consentire significativi miglioramenti nell'erogazione dei servizi credo potrà assicurare giusta e concreta soddisfazione per tutti.

Il Presidente
Vittorio Proserpio



Relazione sulla gestione

Risultati per area di Attività

I settori in cui il Gruppo Lario reti opera si possono suddividere tra quelli a carattere energetico (distribuzione gas, produzione e vendita energia elettrica, vendita gas metano); quelli a valenza ambientale (ciclo completo dell'acqua: distribuzione, fognatura e depurazione) oltre a quelli di servizi terziari (gestione impianti, informatica, gestione calore).

ELENCO DEI COMUNI SERVITI DAI SERVIZI DEL GRUPPO						
Comune	S.I.I	Servizi ambito Ciclo idrico	Vendita Acqua ingrosso	Distribuz. Gas	Gestione calore	Vendita Gas
Abbadia Lariana (Lc)				x		x
Albavilla (Co)			x			
Airuno (Lc)			x			x
Alserio (Co)			x			
Alzate Brianza (Co)			x			
Annone Brianza (Co)	x					x
Anzano del Parco (Co)			x			
Arosio (Co)			x			
Ballabio (Lc)		x		x		x
Barzago (Lc)			x			x
Barzanò (Lc)			x			x
Barzio (Lc)				x		x
Bellano (Lc)	x			x		x
Bosisio Parini (Lc)		x	x			x
Brivio (Lc)		x	x			x
Bulciago (Lc)			x			x
Cabiate (Co)			x			
Calolziocorte (Lc)				x		x
Calco (Lc)		x	x			x
Cantù (Co)			x			
Capiago Intimiano (Co)			x			
Carugo (Co)			x			
Casatenovo (Lc)		x	x			x
Cassago Brianza (Lc)	x					x
Castello Brianza (Lc)		x	x			x
Cernusco Lombardone (Lc)		x		x		x
Cesana Brianza (Lc)	x			x		x

ELENCO DEI COMUNI SERVITI DAI SERVIZI DEL GRUPPO						
Comune	S.I.I	Servizi ambito Ciclo idrico	Vendita Acqua ingrosso	Distribuz. Gas	Gestione calore	Vendita Gas
Civate (Lc)	x			x		x
Colle Brianza (Lc)	x			x		x
Cortenova (Lc)				x	x	x
Cremella (Lc)			x			x
Costamasnaga (Lc)			x			x
Cremeno (Lc)				x		x
Dervio (Lc)		x		x		x
Dolzago (Lc)			x			x
Dorio (Lc)				x		x
Ello (Lc)		x	x	x		x
Galbiate (Lc)	x			x		x
Garbagnate Monastero (Lc)			x			x
Garlate (Lc)			x	x		x
Imbersago (Lc)		x	x			x
Introbio (Lc)				x	x	x
Inverigo (Co)			x			
Lambrugo (Co)			x			
Lecco (Lc)	x			x		x
Lierna (Lc)		x		x	x	x
Lomagna (Lc)		x	x			x
Lurago d'Erba (Co)			x			
Malgrate (Lc)	x			x		x
Mandello del Lario (Lc)		x		x		x
Mariano Comense (Co)			x			
Merate (Lc)		x		x		x
Missaglia (Lc)		x	x			x
Moggio (Lc)				x		x
Molteno (Lc)			x			x
Monguzzo (Co)			x			
Montevecchia (Lc)		x				x

ELENCO DEI COMUNI SERVITI DAI SERVIZI DEL GRUPPO						
Comune	S.I.I	Servizi ambito Ciclo idrico	Vendita Acqua ingrosso	Distribuz. Gas	Gestione calore	Vendita Gas
Monticello Brianza (Lc)	x					x
Nibionno (Lc)			x			x
Oggiono (Lc)	x					x
Olgiate Molgora (Lc)		x				x
Osnago (Lc)	x					x
Olginate (Lc)	x			x		x
Paterno d'Adda (Lc)		x				x
Pasturo (Lc)				x		x
Perego (Lc)		x	x			x
Perledo (Lc)				x		x
Pescate (Lc)			x	x		x
Primaluna (Lc)				x		x
Premana (Lc)				x		x
Pusiano (Co)		x	x			
Robbiate (Lc)		x				x
Rogeno (Lc)			x			x
Rovagnate (Lc)		x	x			x
S. Maria Hoe (Lc)		x	x			x
Sirone (Lc)		x	x			x
Sirtori (Lc)		x	x			x
Suello (Lc)	x			x		x
Taceno (Lc)				x		x
Valgrehentino (Lc)			x	x		x
Valmadrera (Lc)	x			x		x
Varenna (Lc)				x		x
Verderio Inferiore (Lc)		x				x
Verderio Superiore (Lc)		x				x
Vendrognò (Lc)		x		x		
Vigano			x			x
Carenno (Lc)				x		x
Casargo (Lc)				x		x

ELENCO DEI COMUNI SERVITI DAI SERVIZI DEL GRUPPO						
Comune	S.I.I	Servizi ambito Ciclo idrico	Vendita Acqua ingrosso	Distribuz. Gas	Gestione calore	Vendita Gas
Erve (Lc)				x		x
Cassina Valsassina (Lc)				x		x

SETTORE GAS - Quadro normativo e tariffario di riferimento

Attività distribuzione gas

L'attività viene svolta dalla Capogruppo e dalla controllata AGE S.p.A.

Il quadro normativo vigente comporta, per l'attività di distribuzione del gas, per effetto della versione finale dell'art. 46 bis del decreto legge 159/07, che il Ministero dello Sviluppo Economico e per gli affari regionali, su proposta dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) entro un anno dall'entrata in vigore della legge di conversione del medesimo (1 dicembre 2008) dovrà individuare gli ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, a partire da quelli tariffari (quindi entro il 1 dicembre 2010). Le concessioni in essere, stando al comma 4 dell'art. 46 bis, proseguiranno fino ai nuovi affidamenti con la possibilità per i Comuni interessati dalle nuove gare di incrementare il canone delle concessioni di distribuzione, solo ove minore e fino al nuovo affidamento, fino al 10% del vincolo sui ricavi di distribuzione di cui alla delibera dell'AEEG 237/2000, destinando prioritariamente, però, le risorse aggiuntive all'attivazione di meccanismi di tutela relativi ai costi dei consumi di gas da parte delle fasce deboli di utenti.

Nell'ambito del quadro tariffario l'AEEG, con delibera 261/07 del 18 ottobre 2007, ha iniziato l'approvazione delle tariffe inerenti il servizio di distribuzione (compreso Acel S.p.A., ora Lario reti holding S.p.A.), da applicare per l'anno termico 2007/2008, ovvero per il periodo 1 ottobre 2007 – 30 settembre 2008; contemporaneamente (delibera 225/07 del 18 settembre 2007) l'Autorità ha aperto il procedimento per la regolamentazione del terzo periodo tariffario (2009 – 2012).

Con delibera 159/08 ("Testo unico della qualità. Approvazione della parte II Regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2009 – 2012. Disposizioni transitorie per l'anno 2009") l'AEEG ha modificato significativamente il modello di determinazione della tariffa. L'entrata in vigore di tale delibera decorre dal 1 gennaio 2009, nel frattempo con delibera 128/08 del 22 settembre 2008 è stata prorogata l'attuale disciplina tariffaria per il periodo transitorio 1 ottobre 2008 – 31 dicembre 2008. Successivamente la tariffa verrà aggiornata con riferimento all'anno solare anziché all'anno termico.

Si segnala infine il provvedimento 60/08 del 14 maggio 2008, con il quale l'Autorità ha avviato un procedimento per la formazione di provvedimenti in materia di condizioni tecnico-economiche di realizzazione degli allacciamenti alle reti di trasporto del gas naturale, per i quali si profila l'adozione di un metodo forfetario a "PDR" con tariffe predefinite dalla stessa Autorità.

A livello della qualità del servizio le principali norme emanate dall'AEEG sono:

- Delibera 120/08, che introduce nuovi ed importanti obblighi in capo alle aziende distributrici relativamente alla riduzione delle dispersioni, alla sostituzione delle condotte in ghisa ed acciaio non protetto ed al servizio di pronto intervento.
- A seguito di una campagna stampa, l'Autorità ha inviato il 13 marzo 2008 una segnalazione a Governo e Parlamento in tema di controlli sui misuratori del gas evidenziando la necessità di iniziative a tutela dei consumatori finali, ed ha avviato una raccolta di dati sui misuratori installati presso i distributori, con l'obiettivo di introdurre l'obbligo di svecchiare il parco contatori e di implementare contestualmente la telelettura. L'AEEG intende inoltre ampliare le attività inerenti la gestione tecnica del gruppo di misura, ma anche quelle inerenti la lettura e gestione dei dati di consumo ai punti di riconsegna (pdr). Da tale raccolta dati è scaturita la delibera 51/08 del 29 aprile 2008 che ha imposto la riduzione (ben al di sotto del puro costo) dei corrispettivi per la verifica metrologica dei misuratori su richiesta dei clienti e severi vincoli per l'attività di sostituzione dei misuratori installati presso i punti di riconsegna.
- Il DM del 21 dicembre 2007 e la delibera 344/07 dell'AEEG, a partire dal 2008, hanno imposto ai distributori di energia elettrica e gas con almeno 50.000 clienti finali connessi alla propria rete di distribuzione l'obbligo di conseguire obiettivi di risparmio energetico. La Società provvederà entro la scadenza prevista all'adempimento acquistando titoli efficienza energetica.

Le tariffe di vettoriamento del gas negli ultimi tre anni termici hanno avuto il seguente andamento:

- le tariffe dell'anno termico 2005/2006 risultano mediamente decrementate di circa il 14% rispetto a quelle applicate nell'anno termico precedente (2004/2005);
- le tariffe dell'anno termico 2006/2007 risultano in crescita di quasi il 3% rispetto a quelle applicate nell'anno 2005/2006.
- le tariffe dell'anno termico 2007/2008 risultano in diminuite dell'1% rispetto a quelle applicate nell'anno termico precedente.

In tema di Unbundling, (separazione contabile) il 1° luglio sono entrate in vigore le disposizioni relative alla disciplina di tale aspetto, emanate dall'AEEG con delibera 11/07 e successive modifiche. Tale delibera rimandava poi ad un successivo provvedimento la definizione delle linee guida in materia di predisposizione del programma di adempimenti, provvedimento emanato nel mese di settembre (delibera 132/08). Le linee guida descrivono gli adempimenti cui il "Gestore Indipendente" è tenuto, e le relative scadenze per la realizzazione degli adempimenti previsti.

Attività di vendita del gas

L'attività viene svolta dalle società controllate Acel Service S.r.l. e Ecosystem gas S.u.r.l..

A partire dal dicembre 2004, in coincidenza con l'emanazione della delibera 248/04 dell'AEEG, le attività delle società di vendita di gas in Italia hanno affrontato un periodo di profonda incertezza normativa con effetti potenzialmente

rilevanti sui risultati economici. Incertezze e conseguenti rischi attribuiti, in buona sostanza, alla variazioni dei criteri di calcolo delle tariffe di vendita ai clienti finali rispetto alle metodologie d'acquisto previste nei contratti di approvvigionamento dai propri fornitori.

In particolare, la modalità di indicizzazione prevista nella citata delibera comporta una riduzione dei margini per le società di vendita tanto maggiore quanto più elevati sono i prezzi dei prodotti petroliferi all'acquisto.

Nonostante il contenzioso che ne è nato l'AEEG non ha abbandonato l'applicazione delle nuove metodologie ed ha emesso importanti aggiornamenti che continuano a condizionare il risultato economico delle società.

Il Dlgs. 2 febbraio 2007 nr. 26 "attuazione della direttiva 2003/96/CE, che ristruttura il quadro comunitario per la tassazione dei prodotti energetici e dell'elettricità, ha introdotto significative modifiche nella applicazione delle accise e delle aliquote IVA alle tariffe di vendita del gas naturale, prevedendo la sostituzione, a partire dal 1.1.2008 dell'attuale regime basato sulla categoria d'uso del gas con un nuovo regime basato su scaglioni di consumo, con l'effetto di ridurre il costo finale del gas utilizzato per il riscaldamento delle abitazioni che, diversamente dal passato, beneficia ora dell'IVA ridotta al 10% sui primi 480 mc/anno.

Il DL 112/2008, convertito con legge 133/2008, ha introdotto la c.d. "*Robin Hood Tax*" (addizionale IRES di 5,5 punti percentuali sull'importo del reddito complessivo netto dei soggetti che abbiano conseguito, nel periodo di imposta precedente, un volume di ricavi superiore a 25 milioni di euro e che operano anche nei settori della produzione e commercializzazione di idrocarburi e energia elettrica). In sede di conversione sono stati esclusi dall'ambito di applicazione della norma i soggetti che producono energia elettrica mediante l'impiego prevalente di biomasse e di fonte solare-fotovoltaica o eolica. Il Governo ha imposto il divieto di traslare sui prezzi al consumo l'onere della maggiorazione d'imposta prevista, attribuendo all'AEEG il compito di vigilare sull'osservanza di tale divieto.

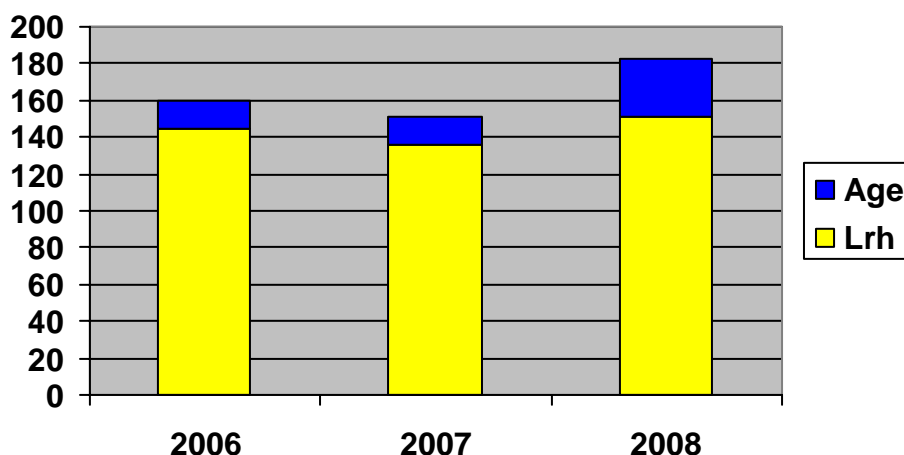
A tale fine l'AEEG con delibera 91/2008 ha chiesto agli operatori sottoposti alla tassazione, l'invio entro il 31 luglio 2008, i dati dell'ultimo bilancio di esercizio e delle relazioni trimestrali e semestrali se disponibili.

SETTORE GAS - Andamento operativo

Attività distribuzione gas

I volumi di gas naturale distribuiti dal Gruppo sono stati 182,37 milioni di mc (di cui 151,6 di Lrh S.p.A.) contro i 151,38 milioni di mc del 2007 (di cui 136,36 milioni di mc di Acel S.p.A.), l'incremento, pari al 20,4% è connesso a diversi fattori: climatici per le più basse temperature registrate; fusione della società Calozio gas in AGE S.p.A.; metanizzazione della valsassina a cura di Lrh S.p.A.

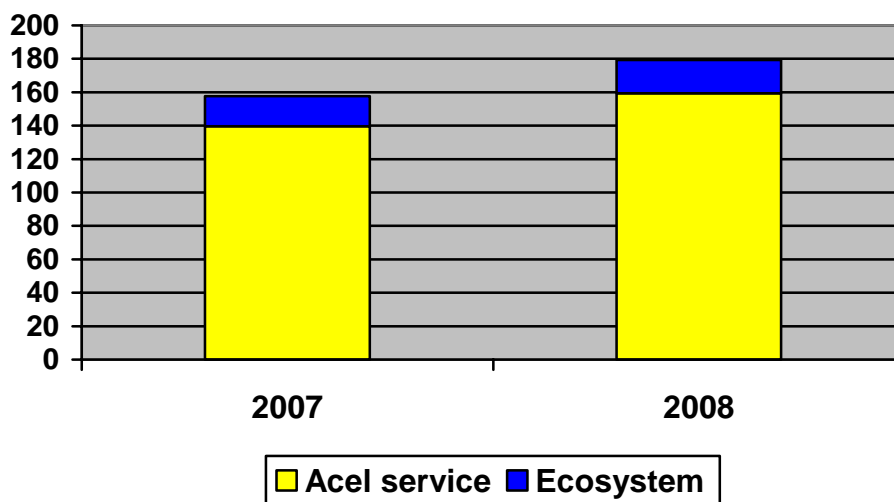
gas distribuito- in milioni di mc



Attività di vendita del gas

I volumi di gas naturale venduti dalle società controllate Acel Service S.r.l. e Ecosystem gas S.u.r.l. sono stati 179,4 milioni di mc contro i 157,8 milioni di mc del 2007, con un aumento del 13,6% a causa di ad un andamento climatico che ha favorito temperature più basse rispetto a quelle registrate nel corso del 2007.

gas venduto - valori in milioni di mc



SETTORE CICLO IDRICO - Quadro normativo e tariffario di riferimento.

L'attuale quadro normativo regionale di riferimento comporta un assetto organizzativo (c.d. "modello lombardo") in cui operano due soggetti: la società cosiddetta "Patrimoniale", a totale partecipazione pubblica, chiamata a gestire e valorizzare il patrimonio idrico (reti e impianti) attraverso la progettazione e realizzazione degli investimenti previsti nel Piano d'ambito, che opera a livello di Ambito Territoriale Ottimale (provincia di Lecco); la società cosiddetta "Erogatore" chiamata a svolgere le attività di erogazione, gestione del rapporto

con l'utenza, bollettazione, manutenzione ordinaria e straordinaria non programmata delle reti e impianti.

Il modello approvato dall'Autorità d'Ambito di Lecco (delibera n. 43 del 20.12.2007) va in questa direzione. La società Patrimoniale sarà partecipata solo da enti locali rappresentativi di almeno due terzi dei Comuni dell'ATO. Il modello potrà essere perseguito anche mediante "... *il risultato della fusione delle società pubbliche che attualmente gestiscono il servizio idrico nel territorio di Lecco, e successiva scissione parziale non proporzionale del relativo patrimonio idrico...All'esito delle operazioni citate, i Comuni dell'ATO di Lecco potranno conferire in tale società i propri rami attinenti la gestione e proprietà degli asset idrici*".

Nella stessa delibera sono stati approvati il piano tariffario e gli investimenti da eseguire nel servizio Idrico integrato.

Per quanto riguarda l'attività di erogazione, questa sarà affidata con gara.

Ad oggi il Piano d'ambito non è operante in quanto la Regione Lombardia lo ha ritenuto non sufficientemente adeguato.

In merito alle tariffe del settore idrico si segnala che le stesse non sono variate rispetto l'anno 2007, l'ultima modifica risale al mese di luglio 2002, in ottemperanza alla delibera adottata dal CIPE n° 131 del 19.12.02.

Le tariffe di fognatura e depurazione sono state applicate agli utenti con gli incrementi definiti dalla delibera della Conferenza dell'Ambito Territoriale Ottimale n° 11 dell'11.12.2002, che ha previsto un aumento del 5% annuo, fino ad un massimo del 20%, nel quadriennio 2002/2005.

L'A.ATO ha approvato nel dicembre 2007 il Piano d'Ambito che contempla anche le tariffe per il prossimo periodo.

Si segnala che nel mese di novembre 2008 il Tar Lazio, su ricorso presentato da alcune società, ha stabilito che l'obbligo del CIPE ad aggiornare le tariffe continua ad essere efficace fino alla approvazione delle tariffe con il metodo normalizzato da parte degli ATO.

SETTORE IDRICO – Andamento operativo

Lario reti holding S.p.A. opera nel settore del Ciclo idrico integrato, fornendo principalmente i seguenti servizi: captazione e distribuzione dell'acqua potabile, gestione del sistema fognario e depurazione delle acque reflue, nonché la vendita di "acqua all'ingrosso".

Il servizio è gestito con diversa capillarità sulla provincia di Lecco , mentre nella provincia di Como viene svolta l'attività di vendita "acqua all'ingrosso". In particolare Lrh gestisce il Servizio Idrico Integrato (SII) in 15 dei 90 comuni della Provincia di Lecco, mentre gestisce servizi nell'ambito del ciclo idrico in 28 Comuni. I Comuni ai quali viene venduta l'acqua all'ingrosso sono 45 di cui 13 nella provincia di Como.

L'esercizio 2008 è da considerare "inerziale" in quanto la società è subentrata nei contratti delle preesistenti società, e che la stessa a seguito della scissione organizzerà le restanti attività in chiave di Erogatore, cioè di soggetto deputato all'erogazione dei servizi nel ciclo idrico integrato.

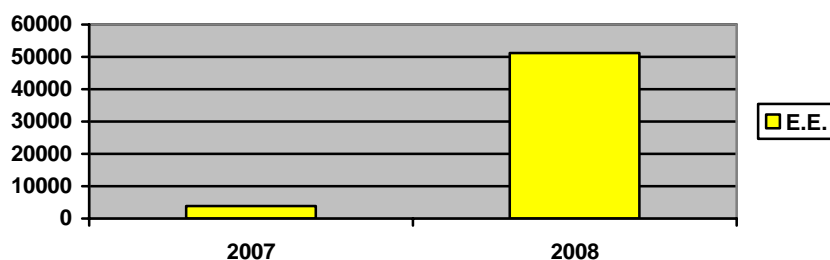
I volumi di acqua venduta all'ingrosso sono stati pari a 14 milioni di mc con una flessione delle vendite nel territorio comasco passate da 4 milioni di mc nel 2007 a 3,5 milioni di mc.

SETTORE DIVERSIFICATO ENERGETICO

La positiva esperienza maturata nel 2007 di aver avviato un impianto a pannelli fotovoltaici della potenza di 20 KW ubicato nel parco del Monte Barro ha permesso l'avvio, nel mese di giugno 2008, di un secondo impianto di produzione, ubicato presso la sede aziendale, della potenza nominale pari a 52 kW (il più grande della provincia di Lecco). L'attuale capacità di produzione della società pari a 72 kW nel corso del 2009 dovrebbe raggiungere il valore di 892 kW.

Nel corso dell'esercizio sono stati prodotti 51 mila kWh (nel 2007 erano stati 3.859 kWh) che sono stati ceduti, secondo le tariffe stabilite dall'AEEG (Delibera 34/05 e 165/05), a Enel distribuzione S.p.A. La produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili gode di un contributo, per la durata di venti anni, erogato dal Gestore dei Servizi Elettrici (GSE), pari a 0,40 euro/kWh per ogni kWh prodotto.

produzione energia elettrica in kwh



SETTORE GESTIONE CALORE

La società svolge l'attività di gestione calore per i Comuni di Lierna e Cortenova, gestendo, per un periodo di 5 anni, 5 impianti termici. Nel mese di dicembre è stato formalizzato l'accordo con il Comune di Introbio che ha portato gli impianti termici gestiti a 6.

Il servizio prevede, oltre alla gestione e manutenzione ordinaria degli impianti termici, anche la loro riqualificazione, aspetto puntualmente realizzato nel corso dell'esercizio 2008.

Fatti di rilievo dell'esercizio

Di seguito sono brevemente commentati i principali avvenimenti che hanno caratterizzato l'esercizio, oltre a quanto inserito nel paragrafo di analisi per settori di attività.

Costituzione della società

In data 21 aprile 2008 Acel S.p.A., Ciab S.p.A., Ecosystem S.p.A., Ecosystem reti S.p.A., Rio torto reti S.p.A. e Rio torto servizi S.p.A. si sono fuse per unione (con efficacia giuridica dal 22 aprile 2008, ma con effetti contabili e fiscali a partire dal 1 gennaio 2008) in una società di nuova costituzione denominata

Lario reti holding S.p.A., in acronimo Lrh S.p.A.. Per effetto della fusione la nuova società è subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi ed in tutti i diritti e gli obblighi che prima facevano capo alle società fuse.

La società nasce con un duplice scopo: da un lato quello di creare i soggetti necessari alla realizzazione del modello gestionale previsto nel servizio idrico dalla regione Lombardia, dall'altro quello di generare un soggetto a rilevanza provinciale.

Scissione non proporzionale

Nel mese di giugno 2008 è stato presentato Progetto di Scissione non proporzionale del patrimonio idrico, sulla base della situazione patrimoniale di scissione al 30 aprile 2008, presa a riferimento dall'esperto nominato dal Tribunale Civile di Lecco nella redazione della propria relazione giurata definita "relazione di stima ex art. 2501 sexies C.C. sulla congruità del rapporto di cambio delle quote sociali – nella prospettiva di una scissione parziale non proporzionale – della Società Lario Reti Holding S.p.A. in Idrolario S.r.l.". Tale soggetto dovrebbe ricoprire il ruolo di "Patrimoniale" idrica per l'A.ATO di Lecco con il compito di gestire il patrimonio idrico dei 62 comuni lecchesi che hanno conferito il proprio patrimonio.

L'operazione di scorporo, richiesta per legge, ha comportato una scissione di elementi patrimoniali attivi (immobilizzazioni, disponibilità liquide e crediti), passivi (debiti) e di patrimonio netto. Gli importi complessivi trasferiti sono esposti a titolo informativo nella seguente tabella:

Voci	Situazione 31.12.2008	Società Beneficiaria	Lario reti holding
Immobilizzazioni immateriali	2.862.465	1.430.590	1.431.875
Immobilizzazioni materiali	78.529.617	41.014.955	37.514.661
Immobilizzazioni finanziarie	8.915.310	630.828	8.284.482
Totale immobilizzazioni	90.307.392	43.076.373	47.231.019
Altre poste attivo	16.000.996	-	16.000.996
Crediti verso altri	1.786.240	480.041	1.306.199
Liquidità	4.617.834	1.184.351	3.788.991
Totale attivo	112.712.462	44.740.765	67.971.696
Patrimonio netto	63.627.000	26.432.284	37.194.716
Fondo rischi	2.599.411	240.421	2.358.990
Trattamento fine rapporto	3.278.136	334.825	2.943.312
Debiti verso finanziatori	20.174.060	15.501.375	4.672.685
Altri debiti	4.178.644	389.653	3.788.991
Ratei e risconti	10.840.570	1.842.208	8.998.362
Altre poste del passivo	8.014.640	-	8.014.640
Totale passivo	112.712.462	44.740.765	67.971.696

Il progetto è stato asseverato dal perito, prof. Marco Lacchini, nominato dal Tribunale di Lecco ed approvato dall'Assemblea straordinaria dei Soci in data 29 luglio 2008 dopo la deliberazione di ben 70 Consigli Comunali.

L'atto di scissione è stato sottoscritto, a seguito dell'omologa rilasciata dal Tribunale di Lecco, in data 29 dicembre 2008, con efficacia giuridica dal 2 gennaio 2009.

A completamento delle informazioni ricomprese nella presente Relazione, in allegato vengono riportati alcuni dettagli e informazioni relativi all'operazione di scissione.

Acquisto quote residue delle società partecipate Calolzio gas S.r.l. e Calolzio servizi S.r.l.

Nel mese di luglio 2008 è stato formalizzato un contratto di permuta di una quota di partecipazione della controllata Acel Service S.r.l. (5%) contro le quote residue detenute dalla società Ausm S.p.A. di Calolzio gas S.r.l. (60%) e di Calolzio servizi S.r.l. (40%).

Fusione delle società controllate Calolzio gas in AGE SpA e Calolzio servizi in Acel Service S.r.l.

A seguito dell'acquisizione delle quote residue delle società Calolzio servizi S.r.l. e Calolzio gas S.r.l. si è avviato un processo di riorganizzazione delle società controllate, che ha comportato la fusione per incorporazione di Calolzio gas in AGE S.p.A. e di Calolzio servizi in Acel Service S.r.l.. Le fusioni hanno avuto efficacia giuridica il 1 dicembre 2008 ma effetti contabili e fiscali dal 1 gennaio 2008.

Progetto "helios"

Nel mese di giugno è stato approvato un piano di intervento, suddiviso in 3 fasi, per l'approntamento di impianti di produzione di energia elettrica mediante pannelli fotovoltaici utilizzando le superfici di stabili comunali.

Il piano che ha come prima fase operativa l'anno 2009, si dovrebbe concludere nel 2011, con una potenza complessiva installata pari a 2,9 MW con una superficie interessata pari a 23.000 mq.

Procedura di infrazione avviata dalla Commissione europea nei confronti dello stato Italiano ("Moratoria Fiscale")

Ai sensi dell'articolo 3 co. 70 della legge n. 549/195 e dell'art. 66 co. 14 del DL n.331/1993, convertito dalla legge 427/1993, i soggetti dotati di personalità giuridica, costituiti dagli enti locali per la gestione di pubblici servizi, ai sensi della legge 142/1990, e in particolare le società per azioni a prevalente capitale pubblico (art. 22), le aziende speciali (art. 23), e i nuovi consorzi (artt. 25 e 60) hanno beneficiato di un regime di esenzione fiscale comunemente definito "moratoria fiscale", nonché di agevolazioni sui mutui contratti dalle stesse con Cassa Depositi e Prestiti.

Tale regime ha interessato anche Lario reti holding S.p.A. in quanto società risultante dalla fusione di società che hanno beneficiato di tale regime.

In particolare:

- a) l'Azienda consortile energetica lecchese, trasformata in Acel S.p.A. nel 1997, ha beneficiato della moratoria fiscale nel periodo di imposta 1997, 1998, 1999 non versando imposte dirette (I.R.P.E.G.) per 1.472.386 euro.
- b) Ecosystem S.p.A., nel corso del 1996 aveva contratto un mutuo ventennale con Cassa Depositi e Prestiti, per un valore di 903.799 euro, ad un tasso fisso "agevolato" pari al 7,5%, successivamente rideterminato da Ministero dell'Economia e Finanze.
- c) Rio torto servizi S.p.A. nel periodo 1995-1998 aveva contratto mutui ventennali con Cassa Depositi e Prestiti per un valore complessivo di 1.341.176 euro, ad un tasso fisso "agevolato" pari al 7,5%, successivamente rideterminato da Ministero dell'Economia e Finanze.

A seguito della decisione n. 2003/193/CE, la Commissione Europea è intervenuta dichiarando l'illegittimità della "*moratoria fiscale*" in quanto la stessa, ai sensi dell'art. 87 del Trattato UE, costituirebbe un aiuto di Stato incompatibile con il mercato comune. Contro la suddetta decisione è stato presentato ricorso dallo Stato Italiano. La medesima decisione è stata inoltre impugnata innanzi al Tribunale di primo grado della Comunità Europea a cura di aziende del settore, nonché dell'Associazione delle imprese pubbliche locali in quanto nel periodo indicato (1997 – 1999) tali settori non erano aperti alla concorrenza, quindi non sono stati lesi o turbati dalle agevolazioni, ma si è limitata a operare nell'ambito del proprio territorio e dei servizi affidati in esclusiva direttamente dal Comune. Inoltre parte degli utili maturati nel periodo sono stati distribuiti agli azionisti e pertanto i presunti benefici sono stati trasferiti in larga parte agli stessi.

La Commissione ha imposto allo Stato Italiano l'obbligo di recuperare gli aiuti concessi presso i beneficiari, utilizzando gli strumenti tipici del diritto interno ed ammettendo però la possibilità che in casi specifici possa rivelarsi non necessario procedere materialmente al recupero dell'aiuto, attribuendo così una certa discrezionalità all'Amministrazione italiana ("*... il recupero non si applica nelle ipotesi in cui ... per ragioni attinenti al caso specifico, le esenzioni non rientrano nell'ambito di applicazione della decisione della Commissione*" co. 4 art. 27 L. 62/2005).

Lo Stato italiano, pur continuando a coltivare le azioni volte all'annullamento della decisione comunitaria, sollecitato dalla Commissione stessa, ha comunque dovuto attivare la procedura di recupero predisponendo un questionario per effettuare il censimento delle S.p.A. a prevalente capitale pubblico che hanno beneficiato della citata esenzione dall'imposta sul reddito per gli anni considerati. Le iniziative di recupero dello Stato Italiano sono proseguite con un provvedimento (l. n. 62/2005 cosiddetta legge comunitaria 2004) che prevedeva procedure articolate di recupero: da un lato erano previsti adempimenti dichiarativi da parte delle Società (Giugno 2005), dall'altra emanazione di un provvedimento che specificasse le modalità applicative e le linee guida per una corretta valutazione dei casi di non applicazione.

Successivamente, in data 7 febbraio 2007, il Governo, chiamando in causa l'Agenzia delle Entrate, ha emanato un decreto legislativo che traccia l'iter per avviare la procedura di recupero degli aiuti corrisposti.

L'Agenzia delle Entrate, entro 90 giorni dall'entrata in vigore del decreto, doveva provvedere a notificare gli atti di ingiunzione al pagamento in relazione a ciascuna annualità interessata dal regime agevolato.

A riguardo si riporta un parere di uno studioso sulla questione:

“... La pretesa da parte dell’Agenzia delle Entrate, prefigurata dal DL 10/07, presta il fianco a non poche perplessità e/o censure. In particolare: a) la retroattività (che pone anche problemi di costituzionalità); b) la prospettata illegittimità dei c.d. aiuti di stato non pare sussista in presenza delle “esimenti”; c) occorre verificare se vi sia o meno abuso di mercato o turbativa della concorrenza da parte delle aziende di cui si tratta. C’è, comunque, un punto di criticità forte, e cioè se le aziende trasformate in S.p.A. in considerazione della “moratoria fiscale” avessero saputo o prefigurato di essere escluse a posteriori dalla moratoria non avrebbero percorso la strada della trasformazione.” (avv. Angelo Quietì – dalla rivista Leggi ed. Pirola).

Ritornando ai casi di specie la situazione è la seguente:

Acel S.p.A.: nel 2007 la società ha ricevuto due comunicazioni/ingiunzioni da parte dell’Agenzia delle Entrate di Lecco per il recupero delle agevolazioni fiscali concesse a seguito della trasformazione in società per azioni, per un ammontare pari a 1.472.386 euro quale IRPEG di competenza 1998 e 1999. Contro l’ingiunzione-comunicazione è stato promosso ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Lecco, che in prima istanza, ha accolto la sospensiva richiesta, ma che, in seguito, ha ritenuto tale ricorso inammissibile (sentenza 184/2/07 del 16 ottobre 2007).

Lario reti holding contro tale decisione ha promosso ricorso in appello, nel mese di gennaio 2009 alla Commissione Tributaria Regionale.

Contestualmente l’agente della riscossione (Equitalia S.p.A.) ha provveduto inizialmente a iscrivere ipoteca su alcuni immobili della società e successivamente a pignorare i crediti della società dapprima verso gli Enti pubblici e successivamente nei confronti di clienti privati.

A completezza di informazione si segnala che Acel S.p.A. nel corso degli esercizi precedenti aveva provveduto ad accantonare, a fronte di tale rischio le imposte non versate risultanti dalle dichiarazioni integrative presentate per un ammontare pari a euro 1.571.974.

Ecosystem S.p.A.: la società nel settembre del 2006 ha ricevuto una comunicazione dal Ministero dell’Economia e Finanze che rideterminava gli oneri finanziari sostenuti dalla società rettificando i tassi di interesse contrattualizzati con Cassa Depositi e Prestiti. Successivamente (luglio 2006) veniva presentato ricorso al TAR Lazio-Roma mirante all’annullamento del provvedimento e istanza di sospensione. Dopo il rigetto dell’istanza di sospensione (febbraio 2007) si è in attesa della fissazione dell’udienza di merito. Nel giugno 2007 l’Agenzia delle Entrate notificava due cartelle esattoriali per il recupero delle presunte agevolazioni pari a 455.777 euro. Contro tale provvedimento è stata presentata opposizione dinanzi al Tribunale di Lecco, in quanto tali cartelle non hanno oggetto tributi ma somme di altra natura, e contestualmente istanza di sospensione, negata dal tribunale. Nell’ottobre 2007 la Società ha ritenuto di provvedere a saldare l’importo riservandosi di chiederne la restituzione al termine dei procedimenti in corso.

Rio torto servizi S.p.A.: la società nel settembre del 2006 ha ricevuto una comunicazione dal Ministero dell'Economia e Finanze che rideterminava gli oneri finanziari sostenuti dalla società rettificando i tassi di interesse contrattualizzati con Cassa Depositi e Prestiti. Successivamente (novembre 2006) veniva presentato ricorso al TAR Lazio-Roma mirante all'annullamento del provvedimento e istanza di sospensione. Dopo il rigetto dell'istanza di sospensione (febbraio 2007) si è in attesa della fissazione dell'udienza di merito. Nel giugno 2007 l'Agenzia delle Entrate notificava tre cartelle esattoriali per il recupero delle presunte agevolazioni pari a 300.302 euro; contro tale provvedimento è stata presentata opposizione dinanzi al Tribunale di Lecco, in quanto tali cartelle non hanno oggetto tributi ma somme di altra natura, e contestualmente istanza di sospensione, accolta dal tribunale, fissando l'udienza nell'ottobre 2008. Nel novembre 2007 la Società ha ritenuto di provvedere a saldare parte dell'importo riservandosi di chiederne la restituzione al termine dei procedimenti in corso. La società ha provveduto ad accantonare l'importo non versato.

Si ritiene che Lario reti holding S.p.A. non sia soggetta alla procedura di recupero prevalentemente per le seguenti ragioni:

- nel periodo di imposta in oggetto il capitale sociale delle società oggetto del recupero erano a partecipazione pubblica "totalitaria";
- sembra ragionevole ritenere che le società, in base alla natura dei servizi svolti (erogazione del servizio idrico per Ecosystem e Rio torto servizi, e distribuzione e vendita del gas metano per Acel) rientri tra i casi specifici di non applicazione della decisione della Commissione Europea, ai sensi del co. 4 dell'art. 27 della legge 18.04.2005 n. 62 ("Legge comunitaria 2004").

Il presente Bilancio riflette un accantonamento ad integrazione dell'esistente fondo rischi per la sola quota interessi e sanzioni inerenti la posizione di Acel S.p.A. in attesa di conoscere l'evoluzione del contenzioso in corso.

Richiesta di recesso del socio Comune di Capiago Intimiano

Nel novembre 2008 il socio Comune di Capiago Intimiano, che possiede azioni pari all'0,17% del capitale sociale, manifesta la richiesta di recedere dalla società ai sensi dell'art. 2437 del Codice Civile. La motivazione avanzata dal Socio risiede nella "presunta" modifica dell'oggetto sociale di Lario reti holding S.p.A. che si sarebbe verificato a seguito dell'approvazione, da parte dell'Assemblea straordinaria dei Soci del 29 luglio 2008, del progetto di scissione non proporzionale.

Gli Amministratori ritengono che non ci sia stato un cambiamento significativo dell'oggetto sociale di Lario reti holding S.p.A.. Infatti uno dei criteri per valutare la "significatività" è quello relativo alle c.d. "condizioni di rischio", cioè quei profili in grado di alterare in misura significativa il rischio dell'investimento del socio (L.Salvatore, Il nuovo diritto di recesso), ovvero le condizioni accettate inizialmente dal socio ai fini della partecipazione alla compagine sociale e successivamente modificate. Inoltre la ristrutturazione societaria è stata disposta in rispetto alla legge regionale n. 26 del 12.12.2003 e s.m.i. per cui la fusione era un aspetto propedeutico alla scissione.

Aspetti economico-finanziari – Lario reti holding S.p.A.

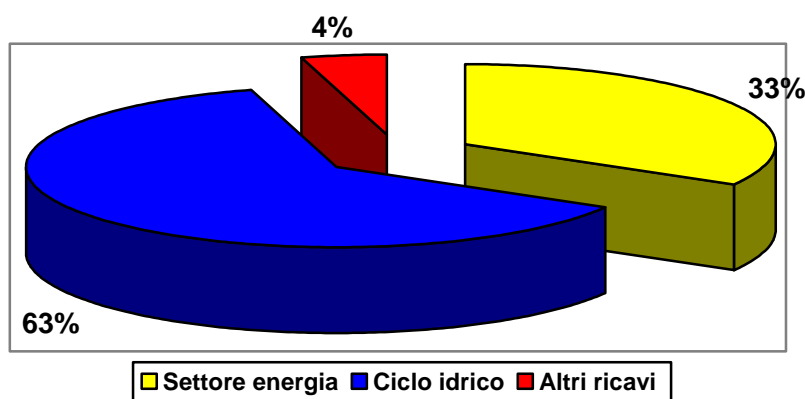
La situazione economica riclassificata è rappresentata nella tabella sottostante:

Valori espressi in migliaia di euro)

Conto economico riclassificato	2008	%
Ricavi di vendita e prestazioni	27.362	77,1%
Altri ricavi	1.132	3,2%
Capitalizzazioni	6.995	19,7%
Valore produzione	35.489	100,0%
Consumi materie prime e materiali	(3.321)	-9%
Costi per servizi	(16.375)	-46%
Altri costi operativi	(1.222)	-3%
Costi per il personale	(8.222)	-23%
Costi operativi	(29.140)	-82%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	6.349	17,9%
Accantonamenti	(787)	-2,2%
Ammortamenti e svalutazioni	(5.037)	-14,2%
Reddito Operativo (EBIT)	525	1,5%
Gestione finanziaria	127	0,4%
Gestione straordinaria	(128)	0,0%
Utile ante imposte	524	1,5%
Gestione fiscale	(382)	-1,1%
Utile netto	142	0,4%

I **ricavi netti** da vendite e prestazioni della Società ammontano a 27,362 milioni euro. I ricavi hanno risentito di alcune dinamiche: i maggiori ricavi di vendita del gas naturale raggiunti a fronte di una stagione termica favorevole, conseguiti a fronte della distribuzione di 151,6 milioni di mc nel periodo (nel 2007 la società Acel S.p.A. aveva distribuito 136,4 milioni di mc), 20,6 milioni di mc di acqua venduta all'ingrosso. A riguardo si segnala una riduzione dei ricavi di vendita relativi al territorio comasco, passati da 4 a 3,5 milioni di euro.

La suddivisione dei ricavi per le diverse aree di affari in cui opera la Società è individuata dal grafico:



I ricavi connessi al *settore energia*, che ammontano a 9,502 milioni di euro, comprendono quelli inerenti al servizio di distribuzione gas, pari a 9,408 milioni di

euro (i ricavi per il solo vettoriamento ammontano a 8,184 milioni euro); 73 mila euro per la gestione calore e 20 mila per la vendita di energia elettrica.

I ricavi legati al ciclo idrico, che ammontano a 17,757 milioni di euro, comprendono quelli per la vendita dell'acqua all'ingrosso per 3,389 milioni di euro (di cui 838 mila euro venduti nella provincia di Como); servizio idrico integrato per 10,553 milioni di euro; fornitura di servizi in appalto nell'ambito del ciclo idrico integrato per 2,458 milioni di euro; servizi ai clienti (allacci d'utenza) e smaltimento reflui per 1,372 milioni di euro.

Si segnala infine il perdurare del blocco delle tariffe idriche soprattutto per quanto riguarda il servizio idrico integrato e le vendite di acqua all'ingrosso, ferme dal 2002 (ultima approvazione del CIPE).

Gli altri ricavi ammontano a 1,132 milioni di euro e comprendono i ricavi relativi ai servizi resi alle società controllate (226 mila euro), servizi di supporto informatico resi a diversi Comuni (195 mila euro); altri tipi di servizi (286 mila euro); plusvalenze e sopravvenienze ordinarie (113 mila euro) e altri voci a carattere residuale.

I **costi operativi** ammontano complessivamente a 29,140 milioni di euro e sono costituiti dai costi per l'acquisto di beni e servizi (materie prime, lavori, prestazioni di servizi, materiali) per 19,696 milioni di euro, di cui 5,759 milioni di euro capitalizzati, con una incidenza sul valore della produzione pari al 45%; dal costo del lavoro, che si attesta ad un valore di 8,222 milioni di euro, di cui 1,235 milioni di euro capitalizzati, a fronte di un organico al 31 dicembre 2008 di 164 dipendenti. Tale componente ha risentito degli aumenti contrattuali previsti dal nuovo CCNL, nonché dall'accordo sindacale di omogeneizzazione dei diversi trattamenti retributivi.

Il **Margine Operativo Lordo (EBITDA)**, come conseguenza delle dinamiche sopraindicate, si attesta a 6,349 milioni di euro, con un'incidenza del 22% sull'ammontare dei ricavi.

A seguito degli stanziamenti per ammortamenti e svalutazioni, pari a 5.037 mila euro e dell'accantonamento al fondo rischi per 787 mila euro per fare fronte al contenzioso sugli aiuti di stato, il **Risultato Operativo (EBIT)** del periodo è pari a 525 mila euro con un'incidenza sull'ammontare dei ricavi pari al 1,8%.

La **gestione finanziaria** presenta un saldo netto positivo tra oneri e proventi finanziari pari a 127 mila euro. I proventi pari a 1.378 mila euro sono costituiti da dividendi erogati dalla controllata Acel Service S.r.l. per 800 mila euro, interessi maturati sui conti correnti della società per 360 mila euro e dal contributo in abbattimento interessi, per 160 mila euro, riconosciuto dalla Provincia di Lecco per i lavori di realizzazione del depuratore ubicato nel Comune di Olginate. Gli oneri finanziari, che ammontano a 1.249 mila euro, sono connessi ai mutui accessi dalle società fuse per la realizzazione delle proprie reti e impianti.

La **gestione straordinaria** presenta un saldo netto negativo per 128 mila euro a causa di sopravvenienze passive dovute a minori stanziamenti per costi da sostenere fatti negli anni precedenti.

Le **imposte** del periodo sono pari a 382 mila e si riferiscono all'IRAP, mentre per l'Ires si è beneficiato del recupero delle perdite pregresse di alcune società che hanno partecipato alla fusione.

La **situazione patrimoniale** riclassificata, ai fini della determinazione delle principali componenti del capitale investito e delle fonti di copertura, è di seguito riportata:

(valori espressi in migliaia di euro)

Stato Patrimoniale Riclassificato	2008
Crediti commerciali	13.675
(Debiti commerciali)	(6.831)
Rimanenze di magazzino	894
Altre attività/(passività)	(2.290)
Capitale Circolante Netto	5.448
Immobilizzazioni immateriali	2.862
Immobilizzazioni materiali	78.530
Immobilizzazioni finanziarie	8.915
Fondo TFR	(3.278)
Fondi rischi ed oneri	(2.599)
Altre attività/(passività) nette a lungo	(10.695)
Capitale Immobilizzato netto	73.735
CAPITALE INVESTITO	79.183
Patrimonio Netto del Gruppo	63.627
Patrimonio Netto di Terzi	-
Patrimonio Netto	63.627
Debiti finanziari	20.174
(Liquidità)	(4.618)
Indebitamento/(disponibilità) finanz.	15.556
FONTI DI COPERTURA	79.183

Il Capitale circolante netto risulta positivo ed è pari a 5.448 mila euro, per effetto del maggior ammontare dei crediti rispetto ai debiti, generato da un lato dal ritardo delle fatturazioni, a seguito della fusione, dall'altro dal ritardato pagamento da parte dei clienti, principalmente Enti pubblici data la situazione economica del paese.

Il Capitale investito risulta pari a 79.183 mila euro ed è principalmente costituito dagli assets della società per 81.392 mila euro.

Componente principale della voce "Altre attività/(passività) a lungo" sono i risconti passivi, per un valore di 10.663 mila euro, che accolgono i contributi dei clienti per allacciamenti alle reti di distribuzione che partecipano al conto economico in correlazione alle quote di ammortamento quali della rete alla quale si riferiscono, nonché i contributi in conto impianti ricevuti.

Tra le fonti di copertura Il Patrimonio netto ammonta a 63,6 milioni di euro, mentre l'indebitamento finanziario, al netto della liquidità, ammonta 15.556 mila euro.

INVESTIMENTI

Gli investimenti realizzati nel corso del 2008 dal Gruppo Lario reti ammontano a 7.288 mila euro e sono così suddivisi:

Investimenti complessivi (000/euro)	2008
-------------------------------------	------

Gruppo Lario reti	7.288
Di cui Lrh S.p.A.	6.995
Di cui società controllate:	293
- Acel Service S.r.l.	110
- Adda Gestione Energia S.p.A.	183
- Ecosystem gas S.u.r.l.	-

Gli investimenti realizzati da Lario reti holding S.p.A. sono così ripartiti:

Area di investimento (000/euro)	2008	%
Gas	2.072	30
Acqua	1.146	16
Depurazione, Fognatura	2.594	37
Diversificato energetico	313	4
Struttura	870	13
Totale	6.995	100

Nel settore distribuzione Gas, la società nel corso dei 12 mesi ha eseguito lavori sulle reti gas per 2,072 milioni di euro, ripartiti tra nuove metanizzazioni (1,17 milioni di euro), potenziamenti e rinnovi su rete esistente (123 mila euro) impianti (44 mila euro), nuovi allacciamenti (482 mila euro) e misuratori (26 mila euro).

Fra i più importanti lavori eseguiti ed in corso si ricordano il proseguimento della metanizzazione della Valsassina, realizzato in project financing, nei Comuni di Taceno, Casargo e Premana. I lavori sono stati avviati nel giugno 2008; al 31.12.2008 risultavano posati 6.736 metri di rete gas nel Comune di Casargo e 4.351 metri nel Comune di Premana. Si prevede di ultimare i lavori entro il mese di ottobre 2009.

E' continuato il piano previsto di sostituzione dei misuratori gas a membrana naturale. Nel corso del 2008 sono stati sostituiti 1265 contatori volumetrici di vecchia costruzione, ante 1970, con nuovi misuratori a membrana sintetica. Si è inoltre provveduto all'acquisto di una specifica strumentazione per la verifica dei contatori, per far fronte alle richieste avanzate dai clienti emettendo una documentazione certificativa sulle verifiche eseguite.

L'Area "gestione tecnica clienti" ha eseguito nel corso del 2008 9.170 interventi (7.954 nel 2007) relativi a posa di contatori (nr.1.953), aperture/subentri di contatori (nr. 2.863), chiusure contatori per morosità (nr. 523); rimozioni/chiusure di contatori (nr. 1.870); sostituzioni contatori (nr. 1.265); letture di switching (nr. 696)..

Nel settore idrico, nel corso dei 12 mesi del 2008, sono stati eseguiti investimenti per complessivi 3,740 milioni di euro, di cui nel settore acquedottistico 1,146 milioni di euro, suddivisi in: 356 mila sulla rete, 681 mila euro sugli impianti (di cui 497 mila sui serbatoi), 37 mila euro sui misuratori e 72 mila euro per allacciamenti. Per quanto riguarda la depurazione gli interventi hanno assorbito

complessivamente 2,583 milioni di euro, mentre nel settore fognatura sono stati effettuati interventi per 11 mila euro.

Fra i più importanti lavori eseguiti ed in corso si ricordano:

- la realizzazione dell'impianto di depurazione sito nel Comune di Olginate (1,851 milioni di euro);
- la realizzazione, come previsto dall'accordo di programma sottoscritto con la Provincia di Lecco, del serbatoio di stoccaggio dell'acqua potabile nel Comune di Lecco (località Germanedo) per 474 mila euro;
- la realizzazione della seconda linea di smaltimento del depuratore di Osnago.

Nel settore diversificato (energie da fonti rinnovabili) è da segnalare l'avvio in produzione dell'impianto fotovoltaico ubicato nella sede aziendale per 297 mila euro, nonché il nuovo impianto termico relativo al servizio gestione calore del Comune di Introbio.

Nel settore struttura particolare importanza ha avuto l'attivazione del nuovo sistema informativo della Società, sia per quanto riguarda il ciclo attivo sia in riferimento a quello passivo. E' stato inoltre avviato un nuovo sistema di contabilità generale e analitica, che prevede la suddivisione degli aspetti economici e patrimoniali coerente con la nuova organizzazione aziendale.

La voce accoglie inoltre gli interventi sulle infrastrutture della sede centrale in previsione dell'ampliamento del corpo fabbrica, la realizzazione della nuova sala CED e i costi di scissione.



Aspetti economico finanziari – del Gruppo Lario reti

La **situazione economica** riclassificata del Gruppo Lario reti viene rappresentata nella tabella sottostante:

(valori in migliaia di euro)

Conto economico riclassificato	2008	%
Ricavi di vendita e prestazioni	104.836	91,5%
Altri ricavi	2.512	2,2%
Capitalizzazioni	7.177	6,3%
Valore produzione	114.525	100,0%
Consumi materie prime e materiali	(72.397)	-63%
Costi per servizi	(19.787)	-17%
Altri costi operativi	(2.890)	-3%
Costi per il personale	(9.629)	-8%
Costi operativi	(104.703)	-91%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	9.822	8,6%
Accantonamenti	(787)	-0,7%
Ammortamenti e svalutazioni	(6.274)	-5,5%
Reddito Operativo (EBIT)	2.761	2,4%
Gestione finanziaria	(421)	-0,4%
Gestione straordinaria	394	0,0%
Utile ante imposte	2.734	2,4%
Gestione fiscale	(1.612)	-1,4%
Utile netto	1.122	1,0%

Il valore della produzione del Gruppo Lario reti ammonta a 114,5 milioni di euro ed è principalmente costituito dai ricavi della controllata Acel Service S.r.l. che ammontano a 75,3 milioni di euro.

I consumi di materie prime ammontano a 72,4 milioni di euro e sono da riferire principalmente all'acquisto del gas metano da parte di Acel Service S.r.l. e Ecosystem gas S.u.r.l..

I costi per servizi, al netto dei valori infracompany, ammontano a 19,8 milioni di euro e sono principalmente costituiti dagli acquisti di servizi della Capogruppo.

Il costo del lavoro ammonta a 9,2 milioni di euro a fronte di un organico di gruppo pari al 31.12.2008 a 192 dipendenti.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) del gruppo è pari a 9,8 milioni di euro, con una incidenza dell'8,6% sul valore della produzione. Gli ammortamenti e svalutazioni risultano pari a 6,8 milioni di euro e comprendono anche l'accantonamento al fondo rischi per il contenzioso della Capogruppo sui presunti aiuti di stato.

Come risultante dei citati fenomeni, il Risultato Operativo (EBIT) è pari a circa 2,8 milioni di euro con una incidenza del 2,4% sul valore della produzione.

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo di 421 mila euro per gli oneri finanziari sostenuti dalla Capogruppo.

La gestione straordinaria presenta un saldo positivo per 394 mila euro dovuto a sopravvenienze attive di Acel Service S.r.l..

Le imposte sul reddito ammontano a 1,6 milioni di euro.

La **situazione patrimoniale** riclassificata, ai fini della determinazione delle principali componenti del capitale investito e delle fonti di copertura è di seguito riportata:

Stato Patrimoniale Riclassificato 000/euro	2008
Crediti commerciali	45.889
(Debiti commerciali)	(32.608)
Rimanenze di magazzino	918
Altre attività/(passività)	(5.423)
Capitale Circolante Netto	8.776
Immobilizzazioni immateriali	3.296
Immobilizzazioni materiali	83.210
Immobilizzazioni finanziarie	760
Fondo TFR	(3.748)
Fondi rischi ed oneri	(2.621)
Altre attività/(passività) nette a lungo	(9.157)
Capitale Immobilizzato netto	71.739
CAPITALE INVESTITO	80.515
Patrimonio Netto del Gruppo	68.883
Patrimonio Netto di Terzi	127
Patrimonio Netto	69.011
Debiti finanziari	20.174
(Liquidità)	(8.670)
Indebitamento/(disponibilità) finanz.	11.504
FONTI DI COPERTURA	80.515

Il Capitale circolante netto del gruppo risulta positivo ed è pari a 8,776 milioni di euro, per effetto del maggiore ammontare dei crediti rispetto ai debiti, generato da un lato dal ritardo delle fatturazioni e dal ritardato pagamento da parte dei clienti della capogruppo, dall'altro dall'incremento delle vendite registrato nelle controllate.

Il Capitale investito risulta pari a 80,515 milioni di euro ed è principalmente costituito dagli assets della Capogruppo. Componente principale della voce "Altre attività/(passività)" sono i risconti passivi della Capogruppo che accolgono il contributo dei clienti per allacciamenti alle reti di distribuzione che partecipano al conto economico in correlazione alle quote di ammortamento delle reti alle quali si riferiscono, nonché i contributi in conto impianti ricevuti e da ricevere.

Tra le fonti di copertura, il Patrimonio netto ammonta a 68,8 milioni di euro mentre l'indebitamento finanziario, al netto della liquidità, ammonta 11,5 milioni di euro.

Risorse Umane

L'organico del gruppo Lario reti al 31 dicembre 2008 è pari a 192 dipendenti, comprensivo degli organici riferiti alle imprese consolidate, ed è così suddiviso fra le società:

Denominazione	2008
Gruppo Lario reti	192
Di cui Lrh S.p.A.	164
Di cui società controllate:	28
- Acel Service S.r.l.	22
- Adda Gestione Energia S.p.A.	5
- Ecosystem gas S.u.r.l.	1

e per qualifica:

Qualifica	2008	%
Dirigenti	8	4%
Quadri	7	4%
Impiegati	104	54%
Operai	73	38%
Totale	192	100%

L'andamento dei costi per il Gruppo Lario reti si può rappresentare come segue:

(000/euro)	2008	%
Gruppo Lario reti	9.629	100
Di cui Lrh S.p.A.	8.222	85
Di cui società controllate	1.407	15

Formazione

Grande attenzione viene posta dalla società sullo sviluppo professionale e il mantenimento delle competenze dei propri dipendenti che rappresentano i drivers di sviluppo delle attività formative svolte nel corso del 2008.

Relazioni industriali

Il 2008 è stato caratterizzato dalla sigla, da parte di Lario reti holding S.p.A., di un accordo sindacale con le Segreterie delle Organizzazioni Sindacali territoriali. Con tale intesa si è provveduto ad uniformare i diversi istituti applicati dalle aziende che hanno partecipato alla fusione. Tra gli elementi di maggior portata citiamo: gli istituti, le indennità, l'orario di lavoro settimanale, la parte economica

del Premio di risultato relativo all'esercizio 2008. Inoltre sono stati gestiti le assegnazioni del personale alla nuova struttura organizzativa, con relativi cambi di sede di lavoro.

Organizzazione

Relativamente alle attività di organizzazione di Lrh si segnala che è stata definita la struttura e le responsabilità delle funzioni aziendali costituendo una divisione esercizio energia, che ha il compito di gestire gli impianti energetici (distribuzione gas, gestione calore, produzione energia elettrica); una divisione erogazione idrica, con il compito di gestire gli impianti del servizio idrico integrato sul territorio della provincia; una divisione impianti energia che ha lo scopo di realizzare gli investimenti; una divisione Amministrazione e servizi generali che svolge i compiti di supporto.

Corporate Governance

Organizzazione

Lario reti holding S.p.A. ha adottato un sistema di governance "tradizionale":

- un Consiglio di Amministrazione incaricato di gestire la società, che ha attribuito i poteri oltre che al Presidente, anche ai direttori di divisione, e che valuta l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile della società;
- un Collegio Sindacale chiamato a vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- un'Assemblea dei Soci a cui spettano le decisioni sui supremi atti di governo della società, secondo quanto previsto dalla legge e dallo statuto, provvedendo anche alla nomina di un Comitato di Vigilanza che ha lo scopo di monitorare il rispetto del codice etico da parte della struttura amministrativa e di governance.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione di Lrh è S.p.A. investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società e può compiere tutti gli atti che ritenga necessari o opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, fatta eccezione per quelli riservati all'Assemblea degli Azionisti dalla legge o dallo statuto. Sono infatti di competenza dell'Assemblea l'assunzione di qualsiasi partecipazione in altre società e gli atti di acquisto o alienativi di diritti reali immobiliari e/o di concessione superiori a 5 milioni di euro.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri, durano in carica tre esercizi e decadono alla data dell'assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo degli esercizi della loro carica. L'attuale Consiglio di Amministrazione, nominato in sede di atto costitutivo in data 21 aprile 2008 e ratificato dalla delibera dell'Assemblea degli Azionisti in data 23 giugno 2008, rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

Nel corso del 2008 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 12 volte, deliberando su tutte le operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario.

Per quanto riguarda la remunerazione dei Consiglieri l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti ha deliberato quanto segue:

- Compenso del Presidente pari a 36.000 euro/anno;
- Compenso del vice Presidente pari a 15.000 euro/anno;
- Compenso dei consiglieri pari a 12.000 euro/anno.

Sistema di controllo interno

Il sistema di controllo interno è rappresentato da un organico complesso di attività, procedure, regole comportamenti e strutture organizzative che coinvolge tutta l'attività della società e delle controllate.

Il Consiglio di Amministrazione sta predisponendo il Codice Etico, che definisce i valori aziendali di riferimento, nonché regole di comportamento in relazione a tali principi da sottoporre all'Assemblea degli Azionisti.

Nel corso del 2009 saranno adottate le procedure e le regole finalizzate a prevenire/limitare le conseguenze di eventi inattesi ed a garantire il raggiungimento degli obiettivi aziendali strategici.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato in sede di atto costitutivo della Società e ratificato dall'Assemblea degli Azionisti del 23 giugno 2008 e rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti convocata per approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

La remunerazione del Collegio Sindacale è determinata sulla base delle vigenti tariffe professionali.

Rapporti con parti correlate

Rapporti con società controllate e collegate

Nell'ambito del Gruppo, Lario reti holding S.p.A. svolge alcuni servizi a carattere generale per le proprie società controllate. In particolare si tratta di servizi di natura amministrativa, commerciale legale, di consulenza direzionale e tecnica e di supporto alla comunicazione nell'ottica di ottimizzare le risorse disponibili, garantendo nel contempo l'attuale utilizzo delle competenze esistenti in una logica di convenienza economica di Gruppo.

Tutte le attività suddette sono regolate da appositi contratti di servizio improntati a condizioni di mercato.

Lario reti holding S.p.A., inoltre, svolge il servizio di vettoriamento gas sulla base delle tariffe stabilite dalla normativa vigente a favore delle proprie società di vendita (Acel Service S.r.l. e Ecosystem gas S.u.r.l.).

I rapporti intercorsi sono di seguito riepilogati:

- a) Fornitura da parte di Acel Service S.r.l. del gas naturale per riscaldamento degli uffici e impianti di processo, con un corrispettivo annuo pari a euro 77.790
- b) Fornitura da parte di Lrh S.p.A. ad AGE S.p.A. di specifica attività amministrativa (amministrazione del personale, fiscale, societario,

contabile, servizi informatici e tecnico) con un corrispettivo annuo di euro 76.135.

- c) Fornitura da parte di Lrh S.p.A. ad Acel Service S.r.l. del servizio di amministrazione del personale, con un corrispettivo annuo di euro 22.500.
- d) Servizio di vettoriamento del gas naturale ad Acel Service S.r.l. nelle reti di proprietà, sulla base di un contratto, le cui tariffe sono determinate dalle norme emanate dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, con un corrispettivo annuo pari a euro 7.634.044
- e) Affitto dei locali relativi alla sede sociale di Acel Service S.r.l. per un corrispettivo annuo di euro 27.804.
- f) Fornitura da parte di Lrh S.p.A. ad Ecosystem gas S.u.r.l. di specifica attività amministrativa (amministrazione del personale, fiscale, societario, contabile, servizi informatici) con un corrispettivo annuo di euro 80.350.

In merito ai rapporti di natura finanziaria si segnala che Lario reti holding ha in essere un "finanziamento soci" alla propria controllata AGE S.p.A. per un importo residuo di euro 5.700.000.

Il finanziamento è infruttifero ed ha una durata di 12 anni decorrenti dalla data di concessione avvenuta nel 2005 ad opera della società Acel S.p.A..

Rapporti con i Comuni soci- parte correlate

I rapporti intrattenuti da parte di Lario reti holding S.p.A. con tutti i Comuni soci identificati come parti correlate, sono prevalentemente rapporti a carattere commerciali definiti sulla base di Convenzioni oppure di singoli contratti che regolano le condizioni per lo svolgimento dei diversi servizi da parte dell'azienda.

Qualità

Sistema qualità e certificazioni UNI EN ISO 9001: 2000.

La Società pone tra gli obiettivi della propria politica aziendale la gestione del sistema qualità, allo scopo di conseguire con continuità la soddisfazione del cliente-utente e allo stesso tempo di garantire la costanza del livello qualitativo dei servizi offerti.

La società ha avviato nel corso dell'anno la certificazione UNI EN ISO 9001:2008 per: servizio di progettazione, costruzione, manutenzione ed assistenza alle reti gas, acquedotto, fognatura ed impianti relativi; servizio di distribuzione del gas naturale e gestione del servizio idrico integrato; servizio di gestione, manutenzione ed assistenza degli impianti di depurazione; servizio di gestione calore oltre che certificazione del sistema di gestione e rilascio dei certificati di analisi del laboratorio.

La certificazione dei sistemi di gestione coinvolgerà, oltre che Lario reti holding S.p.A., anche la controllata AGE S.p.A. relativamente alla sola attività di distribuzione del gas metano.

Altre informazioni

Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo Lario reti si pone come obiettivo quello di promuovere e sviluppare progetti innovativi finalizzati a valorizzare le risorse energetiche locali e a ottimizzare i servizi erogati attraverso partnership dirette con enti locali e con altri soggetti presenti sul territorio.

La società ha analizzato possibili tragitti di sviluppo e innovazione per i seguenti temi:

Energia idroelettrica

Valutazione del potenziale energetico del carico residuo degli acquedotti gestiti da Lario reti holding S.p.A., ed in particolare:

sfruttamento dei salti dell'acquedotto nel Comune di Lecco: in località Maggianico (potenza 22 kw), Olasca (potenza 140 kw), Castello (potenza 7 kw); Acquate (potenza 22 kw), Panigada (potenza 30 kw), nel comune di Introbio - località ciopai (potenza 60 kW).

Energia da gas metano

Valutazione dello sfruttamento dei differenziali di pressione installando un turboespansore sulla cabina di riduzione di 1 salto del gas metano a Cesana Brianza per la generazione di energia elettrica (potenza 160 kW).

Altri servizi

Valutazione dello sfruttamento delle reti telematiche, fra cui lettura a distanza dei misuratori, etc.

Gli studi di fattibilità hanno evidenziato la momentanea assenza di convenienza nella prosecuzione degli investimenti in ricerca e sviluppo di quanto sopra indicato.

Durante il 2009, a fronte del consolidamento della struttura, si propone di approntare un realistico programma di ricerca coerente con la *mission* aziendale.

Azioni proprie

Lario reti holding S.p.A. non possiede direttamente, indirettamente attraverso società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie.

Documento Programmatico sulla Sicurezza

Ai sensi del D.lg. n. 196/03 con cui il legislatore ha emanato il codice in materia di protezione dei dati personali -T.U. Privacy - ed alle misure minime di sicurezza in esso contenute, si segnala che è stato aggiornato il Documento Programmatico per la Sicurezza.

Procedimenti pendenti

Ex Rio torto servizi- Vom-Siba: la società Rio torto servizi S.p.A. aveva affidato provvisoriamente, a seguito di una procedura formale, all'impresa Vom-Siba S.p.A. la realizzazione di un sistema di cogenerazione mediante l'utilizzo dei fanghi di depurazione. Lario reti holding S.p.A., subentrando nei rapporti a seguito della fusione, ha ritenuto di non procedere alla stipula del contratto poiché l'impianto sarebbe risultato sottodimensionato alle esigenze della nuova realtà. E' stato presentato da parte dell'impresa ricorso al TAR Lombardia che ha

avuto quale esito la raccomandazione a chiudere il procedimento. La Società ha provveduto a notificare all'impresa l'attesa delle necessarie linee guida dell'A.ATO per l'eventuale affidamento esecutivo.

Ex Ciab - Comune Valmadrera: il piano di zonizzazione adottato dal Comune di Valmadrera ha reso la presenza dell'impianto di pompaggio ubicato nel citato comune incompatibile. La società proprietaria (Ciab S.p.A.) inviò a suo tempo delle osservazioni al piano adottato dal Comune, osservazioni respinte dallo stesso. Ciab ha così intrapreso causa nei confronti del Comune di Valmadrera, rinviata, di comune accordo, allo scopo di trovare una soluzione di conciliazione bonaria extragiudiziale.

Ex Rio torto reti – Comune di Cesana – Ditta Bonomi: la società Rio torto reti, a seguito di una autorizzazione comunale, aveva realizzato nel 1999 un tronco di collettore fognario accollandosi le relative spese. Successivamente la ditta Bonomi costruì sullo stesso terreno un fabbricato autorizzato dal Comune di Cesana. Rio torto reti dovette sobbarcarsi maggiori oneri per lo spostamento, quantificati nell'ordine di 120 mila euro e appostati nei crediti verso il Comune di Cesana. A seguito della controversia legale il Giudice del tribunale di Lecco ha invitato le parti a trovare un accordo bonario extragiudiziale, che presumibilmente dovrebbe comportare la rinuncia di Lario reti holding S.p.A. alla richiesta di indennizzo dei costi sostenuti nella misura del 50%. Conseguentemente, per il principio di prudenza, si è provveduto a svalutare l'intero credito.

Ex Acel S.p.A. – “presunti aiuti di Stato”: come già ampiamente illustrato nei precedenti punti, nel mese di gennaio 2009 è stato proposto ricorso, contro la sentenza di primo grado sfavorevole, alla Commissione Tributaria Regionale della Lombardia – Milano. L'udienza è stata fissata per il giorno 30 marzo 2009.

Assoggettamento assicurazione contro la disoccupazione

La Legge 133/2008, articolo 20, modificando la normativa in materia ha esteso, con decorrenza 1 gennaio 2009, l'assicurazione contro la disoccupazione al personale dipendente di aziende pubbliche, nonché di aziende esercenti pubblici servizi indipendente mente dalla garanzia della stabilità d'impiego.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del bilancio.

Si segnala che in data 2 gennaio 2009 è divenuto efficace l'atto di scissione non proporzionale del patrimonio idrico collocato nella provincia di Lecco, con la costituzione della società Idrolario S.r.l. che diverrà la società “Patrimoniale”.

Nel mese di febbraio 2009 Lario reti holding S.p.A., con riferimento al ricorso in merito ai presunti “aiuti di stato”, si è costituita in giudizio presso la competente Commissione Tributaria Regionale.

I crediti incassati da Equitalia S.p.A. a seguito degli atti di pignoramento ammontano al 27 marzo a 2,453 milioni di euro.

La società è in attesa, a seguito dell'udienza tenuta il 30 marzo, della decisione da parte della Commissione Tributaria Regionale in merito al ricorso sul contenzioso dei presunti “aiuti di stato” relativi alla ex Acel S.p.A.

Evoluzione prevedibile della gestione

La completa messa a regime della ristrutturazione organizzativa e societaria del Gruppo permetterà di giungere alla piena integrazione industriale e ad un ancora maggiore rafforzamento della posizione di Lario reti holding S.p.A.. Inoltre l'approvazione delle tariffe idriche permetterà di uscire dall'attuale precarietà economica nella quale versa il sistema idrico integrato della provincia di Lecco.



Proposta di approvazione del Bilancio e di destinazione dell'utile d'esercizio di Lario reti holding S.p.A.

Signori Azionisti,

nell'invitarVi ad approvare il Bilancio al 31 dicembre 2008 e la relazione sulla gestione che lo accompagna, che Vi sottoponiamo, Vi proponiamo di destinare l'utile dell'esercizio 2008, pari a euro 141.145.

1. euro 7.058, pari al 5% dell'utile d'esercizio, a riserva legale;
2. euro 134.087 a dividendo agli Azionisti per ciascuna delle 2.000.000 di azioni.

Lecco, 31 marzo 2009

Il Presidente
Del Consiglio di Amministrazione
Vittorio Proserpio



Prospetti di Bilancio di L.r.h. S.p.A:

- **- Stato Patrimoniale**
- **- Conto Economico**

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		
BILANCIO 2008		
	PARZIALI	TOTALI
A) CREDITI VERSO SOCI PER		
VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali:		
1. Costi di impianto e di ampliamento		280.797
2. Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		7.350
3. Diritti di brevetto e utilizzazione di opere dell'ingegno		4.146
4. Concessioni, licenze marchi diritti e simili		844.460
5. Avviamento		291.443
6. Immobilizzazioni in corso e acconti		224.505
7. Altre		1.209.764
Totale immobilizzazioni immateriali		2.862.465
II. Immobilizzazioni materiali:		
1. terreni e fabbricati		13.430.053
2. impianti e macchinario		53.363.707
3. attrezzature industriali e commerciali		2.156.756
4. altri beni		476.786
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		9.102.315
Totale immobilizzazioni materiali		78.529.617
III. Immobilizzazioni finanziarie:		
1. partecipazioni: a) imprese controllate - oltre 12 mesi		2.558.789
d) altre imprese - oltre 12 mesi		13.649
2. Crediti:		
a) verso controllate - oltre 12 mesi	5.705.100	
b) verso altri - oltre 12 mesi	637.773	6.342.873
Totale immobilizzazioni finanziarie		8.915.310
Totale immobilizzazioni		90.307.393
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze:		
1. Materie prime sussidiarie e di consumo		893.814
II. Crediti:		
1. Verso clienti - entro 12 mesi		11.286.080
2. Verso imprese controllate - entro 12 mesi		2.179.891
4. Verso controllanti		
4 bis. Crediti tributari - entro 12 mesi		297.317
4 ter. Imposte anticipate - oltre 12 mesi		1.134.984
5. Verso altri:		
entro 12 mesi	1.640.183	
oltre 12 mesi	146.057	1.786.240
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
		0
IV. Disponibilità liquide:		
1. Depositi bancari e postali		4.611.082
3. Denaro e valori in cassa		6.752
Totale attivo circolante		22.196.160
D) RATEI E RISCONTI		208.910
TOTALE ATTIVO		112.712.462

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

BILANCIO 2008		
	PARZIALI	TOTALI
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale		50.000.000
II. Riserva da soprapprezzo delle azioni		-
III. Riserve di rivalutazione		-
IV. Riserva legale		
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio		-
VI. Riserve statutarie		-
VII. Altre riserve distintamente indicate:		
riserva straordinaria	-	
avanzo di fusione	13.485.855	
altre riserve		13.485.855
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo		0
IX. Utile (Perdita) dell'esercizio		141.145
Totale patrimonio netto		63.627.000
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3. Altri		2.599.411
Totale fondi per rischi e oneri		2.599.411
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
		3.278.136
D) DEBITI		
5. Debiti verso altri finanziatori:		
entro 12 mesi	1.977.414	
oltre 12 mesi	18.196.646	20.174.060
6. Acconti:		
entro 12 mesi	265.671	
oltre 12 mesi	36.000	301.670
7. Debiti verso fornitori - entro 12 mesi		6.507.459
9. Debiti verso imprese controllate - entro 12 mesi		21.801
11. Debiti verso controllanti - entro 12 mesi		
12. Debiti tributari - entro 12 mesi		273.194
13. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale - entro 12 mesi		910.516
14. Altri debiti - entro 12 mesi		4.178.644
Totale debiti		32.367.345
E) RATEI E RISCOGLI		10.840.570
TOTALE PASSIVO		112.712.462

CONTO ECONOMICO

BILANCIO 2008		
	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		27.255.177
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		6.994.555
5) Altri ricavi e proventi:		1.238.627
vari	1.145.791	
contributi in conto esercizio	92.836	
Totale valore della produzione		35.488.359
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		3.320.781
7) Per servizi		16.497.561
8) Per godimento di beni di terzi		642.985
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	5.865.191	
b) oneri sociali	1.883.767	
c) trattamento di fine rapporto	466.028	
e) altri costi	6.811	8.221.797
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento immobilizz. immateriali	748.079	
b) ammortamento immobilizz. materiali	4.099.419	
d) svalutazione crediti dell'attivo circolante	190.159	5.037.657
11) Variazioni delle rimanenze		(122.731)
12) Accantonamenti per rischi		787.016
13) Altri accantonamenti		-
14) Oneri diversi di gestione		579.290
Totale costi della produzione		34.964.356
Differenza tra valori e costi della produzione		524.003
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		800.000
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		576.702
17) Interessi e altri oneri finanziari verso:		
d) altri		1.249.662
Totale proventi e oneri finanziari		127.040
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		-
19) Svalutazioni		-
Totale delle rettifiche		-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari:		
b) sopravvenienze attive insussist. passive		25.613
21) Oneri straordinari:		
b) sopravvenienze passive insussist. attive		153.266
Totale proventi e oneri straordinari	-	127.653
Risultato prima delle imposte		523.390
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		
CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE		
Imposte correnti		382.245
Imposte differite		
Utile dell'esercizio		141.145



Nota Integrativa al 31.12.2008

di Lario reti holding S.p.A.



Struttura e contenuto del bilancio

Premessa

Fusione Societaria

Come ampiamente commentato nella Relazione sulla Gestione, il presente Bilancio rappresenta il primo documento predisposto da Lario reti holding S.p.A. e dal Gruppo Lario reti successivamente alla fusione societaria per unione (con efficacia giuridica dal 22 aprile 2008, ma con effetti contabili e fiscali a partire dal 1 gennaio 2008) tra le aziende Acel S.p.A., Ciab S.p.A., Ecosystem reti S.p.A., Ecosystem S.p.A., Rio torto servizi S.p.A., Rio torto reti S.p.A.

Come conseguenza di quanto esposto, il presente documento non propone il confronto con l'esercizio precedente.

Scissione Societaria

Come anticipato nella Relazione sulla Gestione nel mese di dicembre è stato stipulato l'atto di scissione che prevede il trasferimento del patrimonio inerente il ciclo idrico della provincia di Lecco e delle relative passività ad una società di nuova costituzione, Idrolario Srl.

Il contratto di regolazione per l'utilizzo di tali beni è in corso di stipula.

Struttura e contenuto

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2008, le cui voci sono illustrate nella presente Nota Integrativa, è stato redatto nel rispetto della normativa del codice civile integrata dalle indicazioni dei principi contabili elaborati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e dall'Organismo italiano di Contabilità, in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati redatti secondo gli schemi e le indicazioni stabiliti dagli articoli del Codice Civile.

Nella Nota Integrativa sono contenute le informazioni richieste dall'art. 2427 e, se necessarie, dall'art. 2427 bis del Codice Civile. Sono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie al fine di dare una rappresentazione corretta e veritiera della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

I dati del precedente esercizio non sono stati presentati a scopo comparativo, così come richiesto dall'art. 16 del Decreto Legislativo n. 213 del 24 giugno 1998 in quanto il presente esercizio rappresenta il primo periodo della realtà di Lario reti holding S.p.A. e del Gruppo Lario reti.

La Società, come prescritto dal D.Lgs. 127 del 9.04.1991, ha predisposto anche il Bilancio consolidato di Gruppo che viene presentato congiuntamente al presente Bilancio di esercizio della Capogruppo e sarà depositato nei termini previsti dal 4 comma dell'art. 46 dello stesso D.Lgs..

Il presente bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte della Società Deloitte & Touche S.p.A..

Criteri di valutazione

Il presente esercizio rappresenta il primo periodo della realtà societaria di Lario reti holding S.p.A.

Di seguito sono riepilogate le modificazioni dei criteri di valutazione o delle prassi contabili che la costituzione di Lario reti holding S.p.A. ha comportato.

Omogeneizzazione delle aliquote di ammortamento: sulla base di una approfondita analisi economico-tecnica sono state ridefinite, ed approvate dal Consiglio di Amministrazione, le aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali al fine di pervenire ad un'univoca definizione, per classi di beni omogenei, delle rispettive vite utili. Tale processo ha comportato, rispetto all'ipotesi di applicazione delle aliquote storiche delle 6 aziende, minori ammortamenti per il periodo chiuso al 31 dicembre 2008 per 789 migliaia di euro, come sommatoria risultante dal beneficio di 804 mila euro sulle immobilizzazioni materiali e maleficio sulle immobilizzazioni immateriali per 15 mila euro.

Contabilizzazione dei contributi per allacci d'utenza alla rete: il processo di omogeneizzazione dei principi contabili conseguente alla fusione ha comportato la necessità di scegliere il metodo da utilizzare per la contabilizzazione dei contributi ricevuti dagli utenti a fronte degli allacci alle reti di distribuzione del gas naturale e dell'acqua.

Il nuovo sistema di rilevazione e rendicontazione delle commesse di investimento adottato ha infatti permesso, a partire dall'esercizio in corso, la rilevazione puntuale e sistematica dei costi e dei ricavi associati a ciascuna commessa di investimento, formalizzata attraverso la predisposizione di specifici report che accolgono le ore di manodopera opportunamente valorizzate, il costo dei materiali, il costo dei servizi esterni nonché il corrispettivo pattuito con il cliente.

Conseguentemente si è stabilito un nuovo criterio di contabilizzazione dei contributi per allacciamento alla rete gas, peraltro analogo a quello scelto da primarie società attive nel settore della distribuzione di gas naturale. Il metodo precedentemente utilizzato da talune società preesistenti alla fusione in Lario reti holding S.p.A. (in particolare da Acel S.p.A.) che consisteva nell'iscrivere il contributo come ricavo differito (tramite il metodo del risconto passivo) e imputarlo come provento a Conto Economico sistematicamente durante la vita utile degli impianti (reti).

A partire dal primo consuntivo 2008 di Lario reti holding la contabilizzazione avviene rilevando a Conto Economico i contributi e i oneri sostenuti per il servizio di estensione della rete. Si evidenzia inoltre che i contributi ricevuti nel passato sono trattati, come precedentemente detto, come contributi c/impianti con la tecnica del risconto. Tale risconto passivo, attualmente in essere e generatosi nel corso degli esercizi precedenti in virtù del criterio di contabilizzazione sopra menzionato, non è ricostruibile analiticamente secondo le modalità attualmente implementate in quanto Lario reti holding S.p.A. deriva dalla fusione per unione di sei società che adottavano diversi criteri di contabilizzazione, nonché sistemi informativi di rilevazione e consuntivazione dei costi differenti tra loro. Si ritiene pertanto opportuno continuare a considerare tali contributi come ricavo differito.

Si forniscono di seguito i principali criteri adottati per la valutazione delle poste più significative di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna e vengono ammortizzate con il metodo dell'ammortamento diretto. La loro iscrizione è concordata con il Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico sulla base di aliquote ritenute congrue a riflettere il previsto periodo di utilità futura delle stesse.

Le aliquote di ammortamento annue utilizzate sono le seguenti:

- i costi di impianto e ampliamento” e i costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono ammortizzati in quote costanti in 5 esercizi;
- i costi relativi a “diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno” sono ammortizzati in quote costanti in 5 esercizi;
- i costi relativi a “concessioni, licenze, marchi e diritti simili” sono ammortizzati in quote costanti in 5 esercizi ad eccezione dei contratti di diritto d'uso delle reti il cui ammortamento è commisurato alla durata contrattuale.
- i costi relativi ad “altre immobilizzazioni immateriali” (costi di manutenzioni straordinarie su beni di terzi) sono ammortizzati sulla base del minor periodo di vita tra la vita utile delle migliori e la durata dei rapporti contrattuali sottostanti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e/o di costruzione, maggiorate degli oneri accessori di diretta imputazione e delle risultanze delle perizie di trasformazione in società per azioni delle 6 società che hanno costituito Lario reti holding S.p.A.. Sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento.

I beni costruiti in economia includono unicamente i costi diretti di costruzione del bene.

Le immobilizzazioni in corso di costruzione sono iscritte sulla base dei costi diretti di costituzione sostenuti a fine periodo ed il relativo ammortamento ha inizio a partire dall'esercizio di entrata in funzione dello stesso. Fra gli oneri accessori sono comprese spese tecniche di progettazione ed oneri finanziari, i quali vengono capitalizzati per la quota imputabile ai beni cui si riferiscono fino al momento della loro entrata in funzione. I costi di manutenzione e riparazione sono stati addebitati a conto economico se di natura ordinaria, ovvero capitalizzati se di natura straordinaria e destinati ad incremento della vita utile dei cespiti.

I nuovi investimenti afferenti il ciclo idrico integrato sono stati capitalizzati e ammortizzati lungo la propria vita utile. Come meglio specificato oltre, tali investimenti saranno trasferiti alla nuova società, Idrolario S.r.l., in seguito all'operazione di scissione.

Il calcolo degli ammortamenti è stato effettuato, come precisato in premessa, in base ad aliquote atte a riflettere la stimata vita utile economica-tecnica dei relativi beni. Tali aliquote sono di seguito specificate:

Immobilizzazioni materiali	Coefficienti utilizzati
FABBRICATI	
fabbricati	3,00%
costruzioni leggere	3,00%
IMPIANTI GAS	
impianti di processo gas	8,00%
rete distribuzione gas	2,50%
derivazioni utenza	2,50%
misuratori	10,00%
IMPIANTI ACQUEDOTTO	
serbatoi	4,00%
impianti di processo acqua	8,00%
impianto potabilizzazione	8,00%
rete distribuzione acqua	2,50%
derivazioni utenza	2,50%
misuratori	10,00%
pozzi	4,00%
IMPIANTI DEPURAZIONE	
impianti di processo depurazione	8,00%
IMPIANTI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA	
Impianti fotovoltaici	6,67%
ALTRI IMPIANTI	
impianto antincendio	8,00%
impianto telefonico	20,00%
telecontrollo	15,00%
rete personal computers	20,00%
cartografico	20,00%
ponte radio	20,00%
attrezzature	10,00%
autoveicoli	20,00%
autovetture	20,00%
mobili ufficio	12,00%
macchine ufficio	20,00%

Gli ammortamenti sono inoltre ridotti al 50% per i beni acquisiti durante l'esercizio, per tenere conto del loro minore utilizzo.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se nei successivi esercizi vengono meno i presupposti della predetta svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato degli ammortamenti accumulati alla data dell'avvenuto ripristino.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni detenute in società controllate e collegate sono relative a società non quotate in borsa e rappresentano investimenti di carattere duraturo e strumentale all'attività dell'impresa. Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, eventualmente ridotto per recepire perdite di carattere permanente.

Inoltre, come indicato nel paragrafo "struttura e contenuto", secondo quanto richiesto dalla normativa vigente, oltre che per riflettere una migliore rappresentazione dell'attività della

Società e del Gruppo, sono stati predisposti i prospetti contabili consolidati di Gruppo ad integrazione dei prospetti contabili della Capogruppo.

Le altre immobilizzazioni finanziarie, costituite da partecipazioni minoritarie e crediti, sono iscritte rispettivamente al costo di acquisto/sottoscrizione o al valore nominale in quanto ritenuti pienamente recuperabili ed esigibili.

Sono inoltre inclusi in tale voce i crediti finanziari relativi ai finanziamenti concessi ad una società controllata.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino, composte principalmente da accessori e pezzi di ricambio degli impianti e delle reti, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato su base annuale, ed il loro valore desumibile dall'andamento del mercato. Ove ritenuto necessario, per riflettere situazioni di obsolescenza tecnica o lento rigiro, vengono iscritti appositi fondi di obsolescenza magazzino portati a diretta diminuzione delle rimanenze.

Crediti / Debiti

I crediti sono iscritti al valore nominale e ricondotti al presumibile valore di realizzo, attraverso il fondo svalutazione crediti esposto a diretta riduzione degli stessi.

I crediti comprendono le fatturazioni in corso di esazione e quelle ancora da emettere, ma riferite a somministrazioni e prestazioni di competenza dell'esercizio in esame e fatturate nel periodo successivo.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o rettifiche di fatturazione, che si considera rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono attività che non sono state destinate ad essere immobilizzate e che sono valutate al minore fra il costo di acquisto ed il presunto valore di mercato e/o di realizzo.

Disponibilità liquide e debiti finanziari

Sono iscritti al valore nominale con rilevazione degli interessi maturati in base al principio della competenza. La voce disponibilità liquide include cassa e conti correnti bancari e postali.

Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi e passivi riflettono quote di costi e ricavi di competenza dell'esercizio che si manifesteranno o si sono manifestati in esercizi diversi da quello di competenza. Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale ed economica nel rispetto del principio correlazione tra i ricavi e i costi d'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Tale voce comprende gli stanziamenti atti a fronteggiare costi ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, e non correlabili a specifiche voci dell'attivo.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro

La legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR (Trattamento di fine rapporto) maturando dal 1 gennaio 2007.

Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- Le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;
- Le quote di TFR maturande a partire dal 1 gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
 - a) destinate a forme di previdenza complementare;
 - b) mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Le quote maturande dell'esercizio continuano a trovare rappresentazione economica nella voce B9) "Trattamento di fine rapporto". A livello patrimoniale la voce C."Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato" rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2008; nella voce D13 "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" figura il debito maturato al 31 dicembre relativo alle quote di trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi pensione e agli enti previdenziali.

Contributi in conto capitale

Si tratta delle somme erogate dallo Stato e da Enti Pubblici (Regioni e Comuni) a fronte degli investimenti realizzati dall'Azienda. Essi sono iscritti in bilancio solo nel momento in cui si ottiene la ragionevole certezza di erogazione da parte del finanziatore, momento che solitamente coincide con la delibera di liquidazione, e sono iscritti in un'apposita voce dei ratei e risconti passivi con l'imputazione a Conto Economico alla voce "altri ricavi e proventi" di una quota correlata agli ammortamenti contabilizzati sulle opere a cui si riferiscono.

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio, prevalentemente riconosciuti dai privati in relazione alle attività svolte per l'allacciamento delle utenze private alla rete principale, vengono attribuiti a Conto Economico per competenza non appena si ottiene la certezza della loro riscossione.

Costi e ricavi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per vendita di acqua e energia sono riconosciuti al momento dell'erogazione;
- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i ricavi per vendita di beni sono riconosciuti nel momento in cui viene trasferita la proprietà all'acquirente.

I costi e i ricavi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica, tramite l'accertamento delle fatture da ricevere e da emettere.

I lavori svolti dal personale interno, ritenuti di natura incrementativa, sono patrimonializzati in base alla rilevazione analitica dei tempi e dei relativi costi.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono riconosciuti in base al principio della competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile secondo le aliquote e le norme vigenti.

Il debito per imposte correnti è esposto nella voce "debiti tributari", al netto degli acconti versati, o negli altri crediti nel caso in cui gli acconti eccedano il carico di imposte del periodo.

Sono inoltre iscritte, ove esistenti, le imposte differite originate dalle differenze temporanee tassabili tra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale.

Dividendi

I dividendi da partecipazione in società controllate e collegate sono iscritti nell'esercizio in cui vengono percepiti.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicate nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Stato Patrimoniale Lrh S.p.A. - Attività

ATTIVITA' NON CORRENTI

B - IMMOBILIZZAZIONI

Il valore complessivo delle immobilizzazioni ammonta, al netto degli ammortamenti, a 90.307.393 euro.

La composizione della posta nonché le movimentazioni sono riportate nelle tabelle che seguono.

La voce si compone di:

B.I. - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, che si riferiscono alla capitalizzazione di costi aventi utilità pluriennale ed a beni immateriali acquisiti, presentano un saldo pari a 2.862.465 euro.

La posta si compone delle seguenti voci:

B.I. 1 - Costi di impianto e di ampliamento

La voce ammonta a 280.797 euro, e si riferisce principalmente alla capitalizzazione dei costi sostenuti per la costituzione di Lario reti holding S.p.A. pari a circa 135 mila euro. Tali oneri sono ammortizzati in quote costanti in 5 esercizi.

B.I. 2 - Costi di ricerca sviluppo e pubblicità

I costi di ricerca sviluppo ammontano a 7.350 euro, e si riferiscono alle spese sostenute per l'ottenimento della certificazione qualità UNI EN ISO 9001/2000, necessaria alla Società per partecipare alle gare bandite dalla Pubblica Amministrazione, ancora da ammortizzare.

B.I. 3 - Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno.

La voce, che ammonta a 4.146 euro, comprende costi capitalizzati per l'implementazione di alcuni software.

B.I. 4 - Concessioni licenze marchi diritti e simili

I costi per concessioni, licenze, marchi e diritti simili ammontano 844.460 euro e risultano principalmente costituiti da licenze d'uso per software per euro 237.107 e da concessioni per l'utilizzo della rete idrica di Verderio Superiore per euro 607.353.

B.I. 5 – Avviamento

La voce, pari a 291.443 euro, è costituita dall'avviamento apportato in sede di fusione dalla società Ciab S.p.A. e formatosi in fase di incorporazione del ramo d'azienda della ditta Gerosa.

B.I. 6 – Immobilizzazioni immateriali in corso

Le immobilizzazioni in corso e acconti ammontano a 224.505 euro e sono costituite da studi e progetti per 139.689 euro, licenze d'uso per 22.859 euro, impianti gestione calore (manutenzioni caldaie) per 30.828 euro.

B.I. 7 - Altre

Le altre immobilizzazioni ammontano a 1.209.765 e sono riconducibili ai costi capitalizzati su beni di terzi per 944.957 euro e altri costi pluriennali residuali per 264.808 euro.

La voce comprende:

Spese incrementative su beni di terzi

Sorgenti

Costi sostenuti dalla Società per manutenzioni straordinarie delle sorgenti di acqua potabile del Comune di Lecco.

Il periodo di ammortamento è dato dalla durata della concessione.

Impianti di processo

Per il servizio gas rappresenta il costo delle migliorie su beni di terzi relative all'impianto di telegestione nel Comune di Lierna.

Per i servizi acqua e depurazione rappresenta il costo per il rinnovo degli impianti di proprietà del Comune di Lecco.

Il periodo di ammortamento è dato dalla durata delle Convenzioni.

Rete distribuzione

Costo sostenuto per il rinnovo delle reti (gas e acqua) di proprietà del Comune di Lecco, in uso alla Società, con obbligo di restituzione gratuita.

Il periodo di ammortamento rappresenta la durata massima dell'utilizzo del bene che per il servizio gas è fissato dal D.lg. 23.05.2000 n. 164 mentre per il servizio acqua dalla Convenzione con il Comune di Lecco per la gestione delle reti idriche.

Misuratori

Rientrano in questa voce i contatori acqua presso l'utenza sostituiti dalla Società.

Anche per questo cespite il periodo d'ammortamento è dato dalla durata della Convenzione oppure, ove inferiore, dalla vita utile dell'investimento.

Tabella 1

IMMOBILIZZAZIONI	Valore al
IMMATERIALI	31.12.2008
1. Costi di impianto e di ampliamento	
Costi di impianto e di ampliamento	280.797
Totale	280.797
2. Costi ricerca sviluppo e pubblicità	
Studi e progetti	7.350
Totale	7.350
3. Diritti utilizzazione opere dell'ingegno	
Software applicativo	4.146
Totale	4.146
4. Concessioni licenze marchi diritti e simili	
Licenze d'uso	237.107
concessioni	607.353
Totale	844.460
5. Avviamento	
Avviamento	291.443
Totale	291.443
6. Immobilizzazioni in corso e accorti	
Studi e progetti	139.689
Licenze d'uso	22.859
impianti gas	30.828
Rete distribuzione gas	31.128
Totale	224.504
7. Altre	
Altri oneri pluriennali	
oneri pluriennali	264.808
Totale	264.808
Spese incrementative su beni di terzi	
Sorgenti	10.658
F.A. sorgenti	-10.656
Impianti processo gas	19.625
F.A. impianti processo gas	-15.700
Impianti processo acqua	82.099
F.A. impianti processo acqua	-49.716
Impianti processo depurazione	124.437
F.A. impianti processo dep.	-123.084
Gestione calore	3.291
F.A. Gestione calore	
Rete distribuzione gas	1.998.600
F.A. rete di distribuzione gas	-1.272.666
Rete distribuzione acqua	1.188.634
F.A. rete di distribuzione acqua	-1.170.113
Rete fognatura	43.538
F.A. rete fognatura	-43.536
Misuratori acqua	76.854
F.A. misuratori acqua	-76.854
Altre spese incrementative	499.553
fa Altre spese incrementative	-340.001
Totale	944.957
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.862.465

B.II - Immobilizzazioni materiali

.Il valore complessivo, esposto al netto dei rispettivi fondi di ammortamento, ammonta a 78.529.617 euro e si compone come segue:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore al 31.12.2008	
1. Terreni e fabbricati		
Terreni		1.036.447
Fabbricati	18.927.853	
F.A. fabbricati	-6.534.247	12.393.606
Totale		13.430.053
2. Impianti e macchinario		
Sorgenti	38.786,89	
F.A. sorgenti	-4.835,07	33.951,82
Serbatoi	8.818.495	
F.A. serbatoi	-2.934.505	5.883.990
Impianti processo gas	2.471.254	
F.A. processo gas	-1.993.714	477.540
Impianti processo acqua	9.780.751	
F.A. processo acqua	-7.170.787	2.609.964
Impianti processo depurazione	13.606.486	
F.A. processo depurazione	-10.471.398	3.135.088
Impianti fotovoltaici	481.345	
F.A. fotovoltaico	-35.212	446.133
Telecontrollo	1.032.851	
F.A. telecontrollo	-876.212	156.639
Ponte radio	75.601	
F.A. ponte radio	-75.601	0
Rete distribuzione gas	47.657.302	
F.A. rete distribuzione gas	-22.959.687	24.697.615
Rete distribuzione acqua	25.573.465	
F.A. rete distribuzione acq	-13.533.122	12.040.343
Rete fognatura	6.549.767	
F.A. rete fognatura	-2.667.324	3.882.443
Totale		53.363.707
3. Attrezzature		
Misuratori gas	4.234.493	
F.A. misuratori gas	-3.123.616	1.110.877
Misuratori acqua	2.227.507	
F.A. misuratori acqua	-1.471.697	755.810
Attrezzature	1.096.897	
F.A. attrezzature	-806.829	290.068
Totale		2.156.756
4. Altri beni		
Autoveicoli	1.054.023	
F.A. autoveicoli	-922.073	131.950
Mobili ufficio	512.569	
F.A. Mobili ufficio	-429.964	82.605
Rete informatica -PC e macchine ufficio	1.177.176	
F.A. Rete informatica -PC e macchine ufficio	-914.946	262.230
Totale		476.786
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		
Fabbricati		188.595
Serbatoi		643.893
pozzi		19.746
Impianti acqua		321.295
Impianti processo depurazione		6.007.419
gestione calore		12.042
Telecontrollo		12.047
Cartigrafico		14.662
Rete distribuzione gas		831.150
Rete distribuzione acqua		1.044.344
Rete fognatura		7.122
Totale		9.102.315
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		155.455.385
TOTALE AMMORTAMENTO		-76.925.768
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI NETTE		78.529.617

Gli ammortamenti dell'esercizio per complessivi 4.099.419 euro sono stati calcolati sulla base delle aliquote indicate nel paragrafo della nota integrativa relativo ai principali criteri di valutazione adottati, e che sono ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle immobilizzazioni.

Alcune immobilizzazioni sono gravate da ipoteca iscritta da Equitalia S.p.A. a fronte del contenzioso sui presunti "aiuti di stato".

B.II .1 Terreni e fabbricati

Figurano in bilancio per 13.430.053 euro e si riferiscono principalmente a terreni per 1.072 mila euro; alla sede aziendale per 2.300 mila euro; ai fabbricati per impianti idrici per 536 mila euro, ai fabbricati per impianti di depurazione per 3.148 mila euro e agli impianti di riduzione del gas (cabine I salto) per la parte residua pari a 235 mila euro.

B.II.2 Impianti e macchinari

Tale posta, d'ammontare pari a 53.363.707 euro, comprende la rete idrica e gli impianti di processo relativi alla distribuzione dell'acqua potabile, n. 4 impianti di depurazione, la rete di distribuzione del gas naturale, unitamente agli impianti di processo (cabine di riduzione del gas di I e II salto); impianti fotovoltaici per la produzione dell'energia elettrica e sistema di telecontrollo delle reti.

B.II.3 Attrezzature industriali e commerciali

L'ammontare di 2.156.756 euro comprende principalmente i misuratori del gas e dell'acqua.

B.II.4 Altri beni

La posta di valore pari a 476.786 euro comprende la rete informatica aziendale, la dotazione degli uffici e il parco automezzi.

B.II.5 Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce in esame, ammontante ad euro 9.102.315, è riconducibile principalmente ai lavori di ampliamento del depuratore di Olginate per 3,298 milioni di euro, alle opere di ampliamento del depuratore di Osnago per 1,997 milioni di euro, ai lavori di costruzione del nuovo serbatoio di stoccaggio dell'acqua potabile nel comune di Lecco (località Germanedo) per 607 mila euro, ai lavori di ampliamento della rete di distribuzione del gas per 788 mila euro e della rete idrica per euro 375 mila euro.



B.III - Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a 8.915.310 euro e risultano così costituite:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore al 31.12.2008
1.a) Partecipazioni in imprese controllate	
ACEL Service S.r.l.	1.498.789
AGE - Adda Gestione Energie spa	1.040.000
Ecosystem Gas Srl	20.000
Totale	2.558.789
1.d) Partecipazioni in altre imprese	
New Energy Scrl	13.649
Totale	13.649
2. Crediti	
2.a) AGE - Adda Gestione Energie spa	5.705.100
2.b) Irpef TFR acconto	6.944
2.c) Regione Lombardia	339.418
2.d) Cassa depositi e prestiti	291.410
Totale	6.342.872
TOTALE	8.915.310

Si segnala che a seguito della permuta del 5% di Acel service con le quote residue di Calolzio gas S.r.l. (60%) e Calolzio servizi S.r.l. (40%), il cui rimanente 60% era detenuto dalla controllata Acel Service S.r.l., la relativa partecipazione si è decrementata di 77.189 euro.

Successivamente a tale operazione di permuta, che ha permesso di portare all'interno del Gruppo Lario reti il 100% delle sopra menzionate società, si è proceduto ad effettuare la fusione per incorporazione di Calolzio Servizi S.r.l. in Acel Service S.r.l. e di Calolzio Gas S.r.l. in AGE Adda Gestione Energie S.p.A..

In virtù di tale operazione, la quota di partecipazione di Lario reti holding S.p.A. in Acel Service S.r.l. ha subito un incremento pari a euro 32.189, mentre la partecipazione in AGE S.p.A. è aumentata per 45.000 euro, per un totale pari al sopra riportato valore del 5% di Acel Service S.r.l. ceduto in permuta.

In merito ai crediti si segnala che nell'anno 2008 è stata rimborsata da parte di Age S.p.A. una quota del finanziamento concesso dai soci, per 475.000 euro.

B.III. 1 – Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e in altre imprese, valutate con il metodo del costo, sono pari a 2.572.438 euro. La loro composizione è riportata nelle tabelle sottostanti:

ACEL Service S.r.l. - Sede in Lecco, via Fiandra 13	
Ultimo Bilancio approvato al 31.12.2008	valori in euro
Capitale Sociale	1.533.600
Patrimonio Netto	6.978.586
Percentuale di possesso	95,1%
Quota di Patrimonio Netto	6.636.635
Valore iscritto a Bilancio	1.498.789

AGE - Adda Gestione Energie S.p.A. - Sede in Lecco, via Fiandra 13	
Ultimo Bilancio approvato al 31.12.2008	valori in euro
Capitale Sociale	1.156.850
Patrimonio Netto	1.185.333
Percentuale di possesso	95,6%
Quota di Patrimonio Netto	1.133.178
Valore iscritto a Bilancio	1.040.000

ECOSYSTEM GAS SURL - Sede in Merate, via Cerri 51	
Ultimo bilancio approvato al 31.12.2008	valori in euro
Capitale Sociale	20.000
Patrimonio Netto	163.134
Percentuale di possesso	100%
Quota di Patrimonio Netto	163.134
Valore iscritto a Bilancio	20.000

New Energy Scrl - Sede Lecco, via Bailocco 63	
Ultimo bilancio approvato al 31.12.2007	valori in euro
Capitale Sociale	42.623
Patrimonio Netto	48.613
Percentuale di possesso	23%
Quota di Patrimonio Netto	11.230
Valore iscritto a Bilancio	13.649

B.III. 2 - Crediti

La voce Crediti, che ammonta a 6.342.872 euro, è così composta:

- finanziamento infruttifero concesso alla controllata AGE S.p.A. per una durata massima di dodici anni, pari ad euro 5.705.100;
- anticipazione d'imposta sul Trattamento di Fine Rapporto pari ad euro 6.944;
- crediti verso Regione Lombardia per 339.418 euro e verso la Cassa Depositi e Prestiti per 291.410, sono relativi a contributi ancora da erogare legati a immobilizzazioni in corso.

ATTIVITA' CORRENTI

C. Attivo circolante

L'attivo circolante ammonta a 22.196.158. euro, ed è comprensivo delle voci di seguito descritte.

ATTIVO CIRCOLANTE	Bilancio 31.12.2008
C.I Rimanenze	893.814
C.II Crediti	16.684.510
C.III Attività finanziarie	-
C.IV Disponibilità liquide	4.617.834
TOTALE	22.196.158

Gli importi indicati riguardano principalmente le voci di seguito commentate.

C.I - Rimanenze

C.I. 1 - Materie prime sussidiarie e di consumo

Le rimanenze alla fine del periodo ammontano a euro 893.814 e sono principalmente costituiti da materiali e beni necessari alle manutenzioni delle reti e impianti del gas e idrici, valorizzati con il criterio del costo medio ponderato continuo.

Il valore delle rimanenze risulta rettificato da un fondo obsolescenza magazzino pari a 19.667 euro, accantonato a fronte della stimata obsolescenza delle rimanenze a lenta rotazione.

C.II – Crediti

La voce Crediti ammonta, al netto delle svalutazioni, complessivamente a 16.684.510 euro e risulta suddivisa nelle voci che seguono.

Tutti i crediti sono esigibili entro i prossimi 12 mesi, eccetto quelli per i depositi cauzionali versati.

Si precisa che per la natura delle attività svolte la ripartizione per area geografica non assume rilevanza. Infatti la Società svolge la propria attività esclusivamente nelle province di Lecco e Como.

C.II. 1 – Verso clienti

L'importo di 11.286.080 euro, esposto al netto del fondo svalutazione crediti, rappresenta il totale dei crediti commerciali in essere per i servizi aziendali ed è interamente esigibile entro l'esercizio successivo.

CREDITI VERSO CLIENTI	Bilancio 31.12.2008
Clienti	
Fatture emesse	5.535.103
Fatture da emettere	6.051.771
Fondo svalutazione crediti	-300.794
Totale crediti verso clienti	11.286.080

C.II. 2 – Verso imprese controllate

Tale posta rappresenta i crediti di natura commerciale verso le società controllate e ammonta a 2.179.891 euro.

Si tratta di crediti derivanti dal vettoriamento del gas metano (Acel Service S.r.l. ed Ecosystem gas S.u.r.l.) oltre a prestazioni di servizi di natura amministrativa, ivi comprese le locazioni, con le controllate Acel Service S.r.l. e AGE S.p.A..

C.II. 4 bis – Crediti tributari

Ammontano a 297.317 euro e sono così composti:

CREDITI TRIBUTARI	Bilancio 31.12.2008
per imposte	143.950
per Iva a credito	148.891
per Imposta di Bollo	4.477
TOTALE	297.317

C.II. 4 ter – Imposte anticipate

Le imposte anticipate ammontano a 1.134.983 euro e sono relative alle imposte anticipate maturate a seguito della variazione dell'articolo 102 bis T.U.I.R. relativo alle imprese che esercitano attività di distribuzione di gas metano, che ha temporaneamente reso indeducibile una quota parte, pari al 20%, degli ammortamenti imputati a conto economico dalla società fusa Accl S.p.A.

C.II. 5 - Verso altri

L'importo di 1.786.240.euro iscritto in bilancio attiene a:

CREDITI VERSO ALTRI	Bilancio 31.12.2008
Depositi cauzionali	123.578
Inpdap - credito opzioni inps	5.201
dipendenti conto anticipi	22.479
crediti verso Equitalia	1.007.516
anticipi a fornitori	13.798
Regione Lombardia contributo 2 linea Osnago	173.503
Provincia di Lecco contributo 2 linea Osnago	41.317
Banca OPI 2 linea Osnago	265.222
Crediti diversi	133.627
TOTALE	1.786.240

In particolare si segnala che i crediti verso Equitalia, che ammontano a 1.007.516 euro, sono relativi all'incasso dei crediti pignorati dalla stessa, come meglio descritto nella Relazione sulla Gestione.

C.IV - Disponibilità liquide

Il saldo, pari a euro 4.617.834, rappresenta la liquidità in attesa di utilizzo, esistente sui conti correnti aperti presso gli istituti di credito e l'amministrazione postale, nonché presso la cassa aziendale.

DISPONIBILITA' LIQUIDE	Bilancio 31.12.08
Depositi bancari e postali	4.611.082
Denaro e valori in cassa	6.752
TOTALE	4.617.834

D - RATEI E RISCOINTI

Ratei e Risconti attivi

La posta ammonta a 208.910 euro e si riferisce ad oneri la cui competenza è anticipata rispetto alla manifestazione numeraria ed è principalmente da riferire ai premi assicurativi.



Stato Patrimoniale Lrh S.p.A. - Passività

A - PATRIMONIO NETTO

La consistenza e la composizione del Patrimonio netto è descritta dalle voci che seguono:

A.I – Capitale sociale

Ammonta a 50.000.000 euro ed è suddiviso in n. 2.000.000 di azioni ordinarie da nominali euro 25 cadauna.

A.VII - Altre riserve

Le altre riserve sono relative all'avanzo di fusione registrato in sede di fusione societaria ed ammonta a euro 13.485.854.

Avanzo di fusione

La posta, pari a 13.485.854, euro deriva dai singoli avanzi e disavanzi generati nell'ambito della fusione dalle singole società coinvolte. Con riferimento ai disavanzi, non ritenendo gli stessi allocabili a specifiche poste dell'attivo né tantomeno imputabili ad avviamento, si è deciso di portarli in diminuzione dell'avanzo di fusione, come disposto dal principio contabile OIC n. 4.

A.IX - Utile (Perdita) dell'esercizio

Tale voce accoglie il risultato del periodo, pari a 141.145 euro.

La tabella che segue evidenzia la disponibilità e la distribuibilità delle riserve.

	Valore al 31.12.2008	Possibilità utilizzo	Quota disponibile	Utilizzi effettuati nei tre esercizi precedenti	
				copertura perdite	distribuzione
Capitale	50.000.000				
Riserve da utili:					
Riserva legale	0	B	-		
Riserva straordinaria	0	A B C	-		-
Riserva da fusione	13.485.854	A B C			
Riserva ripristino beni devolvibili	0	A B C			
Totale	63.485.854		0		-

Possibili utilizzi:

- A. per aumento capitale - disponibilità delle riserve
- B. per copertura perdite - disponibilità delle riserve
- C. per distribuzione ai Soci - distribuibilità delle riserve

PASSIVITA' NON CORRENTI

B - FONDI PER RISCHI E ONERI

B. 3 - Altri

Fondi rischi e oneri futuri

La consistenza al 31.12.2008 di tale voce ammonta a 2.599.411 euro. La posta accoglie gli stanziamenti effettuati negli esercizi precedenti relativi all'IRPEG 1998 e 1999 non versati per la cosiddetta "moratoria fiscale", nonché l'accantonamento dell'esercizio per gli interessi e oneri di riscossione, come indicato nella Relazione sulla Gestione.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il valore di 3.278.136 euro riflette le indennità maturate alla fine dell'anno dal personale dipendente.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO	Valore al 01.01.2008	Variazioni			Valore al 31.12.2008
		Incrementi accanton.to	Decrementi utilizzi	Decrementi altre variazioni	
Trattamento di fine rapporto	3.631.837	466.028	392.937	426.792	3.278.136
TOTALE	3.631.837	466.028	392.937	426.792	3.278.136

La movimentazione di questa voce nel periodo esaminato è così analizzabile:

La voce "Incrementi - accantonamento", comprende la quota di rivalutazione del fondo preesistente calcolata in conformità alle disposizioni di legge e la quota di TFR maturando dal 1 gennaio 2008 fino al 31 dicembre 2008, comprensivo quindi della quota da destinare, a scelta del dipendente, al fondo complementare pensionistico.

La voce "Decrementi - Utilizzi", è riferita alle liquidazioni di TFR in occasione della cessazione di rapporti di lavoro o alle liquidazioni di eventuali anticipazioni.

La voce "Decrementi - altre variazioni", accoglie la quota di accantonamento al fondo TFR che, in base alla riforma previdenziale, è stata destinata a forme di previdenza complementare (Pegaso) o trasferite al fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

D - DEBITI

Figurano in bilancio per 32.367.345 euro e risultano composti da:

DEBITI	31.12.2008		
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	Totale
D.5 Debiti verso altri finanziatori	1.977.414	18.196.646	20.174.060
D.6 Acconti	301.670		301.670
D.7 Debiti verso fornitori	6.481.325		6.481.325
D.9 Debiti verso imprese controllate	47.935		47.935
D.12 Debiti tributari	273.195		273.195
D.13 Debiti verso istituti previdenziali e assicurativi	910.516		910.516
D.14 Altri debiti	4.178.644		4.178.644
TOTALE	14.170.699	18.196.646	32.367.345

Di seguito riportiamo i commenti delle principali voci che compongono il debito.

D. 5 - Debiti verso altri finanziatori

Il saldo, pari a 20.174.060 euro, accoglie l'esposizione debitoria verso gli Istituti di credito, principalmente con Cassa Depositi e Prestiti per mutui passivi, delle 6 società fuse per la realizzazione di alcuni investimenti.

ISTITUTI	MOTIVO INDEBITAMENTO	Scadenza	Tasso	Capitale al 31.12.2008
Banca OPI	ampliamento depuratore di olginate	31/12/2026	4,484	3.976.275
Banca OPI	finanziamento soci age	31/12/2011	4,142	510.282
Banca OPI	ampliamento dep. Osnago	31/12/2016	5,37	1.100.000
Medio credito	lc impianto di potabilizzazione	30/09/2012	4,15 var	315.305
Banca popolare	finanziamento ramo azienda ex ciab			1.200.000
Cassa DD.PP.	realizzazione reti gas pasturo	31.12.2009	7,50%	115.841
Cassa DD.PP.	realizzazione reti gas introbio	31.12.2009	7,50%	91.801
Cassa DD.PP.	realizzazione reti gas primaluna	31.12.2009	7,50%	158.846
Cassa DD.PP.	realizzazione reti gas bellano	31.12.2009	7,50%	138.254
Cassa DD.PP.	realizzazione reti gas valsassina	31.12.2009	7,50%	61.577
Cassa DD.PP.	MUTUO COLLETTORE OLGINATE	31.12.2016	7,50%	528.205,43
Cassa DD.PP.	MUTUO VERDERIO COLLETTORE ADDA	31.12.2017	7,50%	603.051,67
Cassa DD.PP.	MUTUO COMPLETAMENTO OPERE VERDERIO	31.12.2020	4,6%	458.213,59
Cassa DD.PP.	MUTUO 4.105.832 OP 1996/01	31.12.2014	7,5%	2.396.083,94
Cassa DD.PP.	MUTUO 2.014.182 OP 1999/01	31.12.2020	4,6%	1.418.280,27
Cassa DD.PP.	MUTUO 1.291.142 OP 1999/01	31.12.2021	4,6%	992.711,90
Cassa DD.PP.	MUTUO 3.976.718 OP 1999/02	31.12.2021	4,6%	3.057.552,62
Cassa DD.PP.	MUTUO 2.117.473 OP 1999/04	31.12.2020	4,6%	1.491.012,58
Cassa DD.PP.	MUTUO 464.811 OP 1999/06	31.12.2020	4,6%	327.295,44
Cassa DD.PP.	MUTUO 216.912 OP 1999/07	31.12.2020	4,6%	152.737,85
Cassa DD.PP.	MUTUO 697.217 CONTRIBUTO	31.12.2015	variabile	299.022,22
Cassa DD.PP.	MUTUO 284.051 CONTRIBUTO	31.12.2015	variabile	28.963,34
Cassa DD.PP.	Impianto disidratazione fanghi	31.12.2015	7,5%	295.030
Cassa DD.PP.	Impianto deodorizzazione	31.12.2017	7,5%	90.951
Cassa DD.PP.	Impianto ampliamento palazzina uffici	31.12.2017	7,5%	210.046
Cassa DD.PP.	Impianto collettore fognatura civate-suello	31.12.2017	7,5%	144.593
Cassa DD.PP.	Risanamento collettore civate	31.12.2015	6,5%	12.128
Totale				20.174.060

Non sono state attivate operazioni di copertura del rischio di rialzo dei tassi di interesse (Interest rate swap).

PASSIVITA' CORRENTI

D. 6 – Acconti

Il saldo esposto in bilancio, pari a 301.670 euro, si riferisce ad anticipi ricevuti dai clienti in conto di futuri consumi di acqua potabile.

D. 7 – Debiti verso fornitori

L'importo di 6.507.459 euro, comprensivo delle fatture da ricevere, interamente scadenti entro l'anno successivo, rappresenta il totale delle fatture fornitori non ancora liquidate.

D. 9 – Debiti verso imprese controllate

Il valore di 21.801 euro comprende l'ammontare dei debiti di natura commerciale in essere nei confronti di società controllate di Lario reti holding S.p.A.

D. 12 – Debiti tributari

I debiti tributari, che sono iscritti in bilancio per 273.195 euro, sono dettagliati come segue:

DEBITI TRIBUTARI	Bilancio 31.12.2008
Irpef	269.877
Imposta di Bollo virtuale	3.318
TOTALE	273.195

D. 13 – Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

L'importo di 910.516 euro si riferisce a debiti per contributi sociali a carico della società e a trattenute effettuate ai dipendenti in base alla vigente normativa. Il dettaglio e la movimentazione sono riportate nella tabella che segue:

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA	Bilancio 31.12.2008
Inpdap	618.884
Inps	209.129
Inail	11.797
Fondo Previdai	12.604
Fondo Pegaso e Premungas	56.653
Fasi	1.449
TOTALE	910.516

Si segnala che l'importo di euro 618.884 è relativo ai contributi maturati dai dipendenti iscritti all'Inpad nei mesi da aprile a dicembre. Tali contributi non sono stati versati in quanto la società era in attesa dell'apertura della posizione avvenuta solamente nel mese di dicembre.

D. 14 – Altri debiti

La composizione della posta, di ammontare pari a 4.178.644 euro, è dettagliata nel seguito:

ALTRI DEBITI	Bilancio 31.12.2008
verso Personale dipendente	812.060
Altri debiti	3.366.584
TOTALE	4.178.644

In particolare va segnalato che:

- i debiti verso il personale sono sostanzialmente dovuti agli accantonamenti delle competenze maturate fino al 31/12/2008 dovuti ai ratei ferie, straordinari, premi di produzione;
- la voce altri debiti comprende il debito verso i Comuni soci dell'A.ATO di Lecco per i contributi ricevuti per la realizzazione del depuratore di Olginate per 275.914 euro; debito verso l'A.ATO di riferimento per l'addizionale provinciale pari a 2.099.631 euro; debito verso il Comune di Lecco per i canoni concessori idrici e gas per 417.834 euro; debiti verso diversi Comuni per la quota del servizio di depurazione e fognatura riscosso per loro conto per 441.055 euro.

E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

L'importo di 10.840.570 euro è costituito da risconti passivi, contabilizzati nei precedenti esercizi dalle società coinvolte nella fusione, che si riferiscono principalmente a ricavi corrisposti dagli utenti quale contributo per estensione e/o potenziamento della rete di distribuzione e per allacciamenti, nonché ai contributi c/impianti per gli investimenti in corso realizzati dalle 6 società fuse. Tale importo è imputato a conto economico in correlazione alla rilevazione del costo attraverso le quote di ammortamento.



Conto Economico di Lrh S.p.A.

A - VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta a 35.488.359 euro e risulta formato dalle seguenti voci di ricavo:

RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	Bilancio 31.12.2008
A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.255.177
A.2 Variazioni delle rimanenze di prodotti in c.so lavorazione	0
A.3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0
A.4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	6.994.555
A.5 Altri ricavi e proventi	1.238.627
TOTALE	35.488.359

Di seguito è riportato il commento delle principali poste che ne costituiscono l'ammontare.

A.1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'ammontare complessivo di questa voce comprende i ricavi derivanti dalle attività tipiche o caratteristiche svolte dalla Società.

Il dettaglio per area di business è riportato nella tabella che segue:

RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	Bilancio 31.12.2008
Ricavi dal vettoriamento gas metano	8.184.490
Ricavi per prestazioni ai clienti distribuzione gas	1.223.824
Ricavi da vendita acqua all'ingrosso	3.389.831
Ricavi dal servizio idrico integrato	10.532.557
Ricavi per servizi al ciclo idrico integrato	2.458.810
Ricavi per prestazioni vs terzi e allacci utenza	1.371.644
Ricavi dalla vendita energia elettrica	20.870
Ricavi dal servizio Gestione calore	73.151
TOTALE	27.255.177

I ricavi da vettoriamento sono stati realizzati per 7,603 milioni di euro verso la controllante Acel Service srl, e per i rimanenti verso altri utilizzatori della rete.

A.4 - Incrementi immobilizzazioni per lavori interni

L'importo di 6.994.555 euro rappresenta la capitalizzazione a patrimonio aziendale dei costi diretti, per la quota imputabile ai cespiti, sostenuti per la loro produzione interna e rilevabile dai dati della contabilità commesse della società.

La composizione dei costi d'esercizio capitalizzati per lavori interni è la seguente:

INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	Bilancio 31.12.2008
Materie prime sussidiarie di consumo e merci	1.249.532
Servizi	4.487.583
Personale	1.235.391
Oneri finanziari	22.049
TOTALE	6.994.555

A.5 - Altri ricavi e proventi

Ammontano a 1.238.626 euro e sono così dettagliati:

ALTRI RICAVI E PROVENTI	Bilancio 31.12.2008
Diversi	
Indennità per ritardato pagamento	29.083
Servizi vari a controllate	231.518
Vendita materiali	4.185
Sopravvenienze attive	65.978
Plusvalenze da alienazioni	46.646
Buoni mensa	12.134
Rimborso danni	7.811
Rimborsi vari	11.760
Ricavi e proventi vari	736.676
Totale ricavi diversi	1.145.791
Contributi in conto esercizio	92.836
TOTALE	1.238.627

In dettaglio le principali voci riguardano:

- Per 231.518 euro, i ricavi connessi ai servizi di natura amministrativa, contabile, fiscale, etc. forniti alle società controllate;
- Per 736.676 euro, ricavi che comprendono servizi forniti a vario titolo a Enti comunali, come ad esempio supporto informatico dato a 8 comuni, nonché altre prestazioni a terzi.



B- COSTI DELLA PRODUZIONE

Il totale dei costi di produzione, comprensivi della quota capitalizzata pari a 34.964.356 euro, comprende le seguenti voci di costo:

COSTI DELLA PRODUZIONE	Bilancio 31.12.2008
B.6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.320.781
B.7 Per servizi	16.497.561
B.8 Per godimento di beni di terzi	642.985
B.9 Per personale	8.221.797
B.10 Ammortamenti e svalutazioni	5.037.657
B.11 Variazioni delle rimanenze	-122.731
B.12 Accantonamenti per rischi	787.016
B. 13 Oneri di gestione	579.290
TOTALE	34.964.356

I costi sono così composti:

B. 6 - Per materie prime sussidiarie di consumo e di merci

Il valore di 3.320.781 euro si riferisce all'acquisto di materiali utilizzati per la manutenzione degli impianti e per la produzione interna di beni ad utilità pluriennale.

La composizione è così dettagliata:

MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI	Bilancio 31.12.2008
Materiali per impianti e reti	1.863.767
Materiali e ricambi vari	507.452
Materiali di laboratorio	14.564
Carburante	152.727
Additivi	599.328
Odorizzante gas metano	118.218
acquisto materie prime	5.747
Acquisti di materiali per il personale	29.829
Altri voci residuali	29.149
TOTALE	3.320.781



B. 7 - Per servizi

I costi per servizi ammontano, al lordo dei costi capitalizzati, a 16.497.561 euro e comprendono tutti i costi relativi ai lavori e alle prestazioni acquisiti esternamente per la gestione dei servizi e la realizzazione delle opere aziendali. Nella tabella che segue è riportata la composizione:

SERVIZI	Bilancio 31.12.2008
Lavori di manutenzione e riparazioni	6.314.877
Servizi di laboratorio	161.586
Acquisto energia elettrica	6.128.061
Servizi di ingegneria	273.844
Smaltimento rifiuti	2.586
Smaltimento sottoprodotti	1.283.245
Trasporti vari	15.048
Manutenzione autoveicoli	62.195
Consumi gas metano	131.885
Consumi acqua	16.671
Telefoniche	137.629
Canone trasmissione dati	45.438
Spese postali	31.117
Spese bancarie	19.421
Pubblicità e inserzioni	32.944
Spese di rappresentanza	5.996
Servizi informatici	96.591
Spese legali e notarili	92.324
Assicurazioni	255.236
Compensi Amministratori (*)	122.192
Compensi Collegio sindacale (*)	137.387
Prestazioni professionali, studi progetti e collaudi	325.419
Comitato vigilanza	2.899
Lettura misuratori	116.621
Elaborazione bollette	75.536
Consulenze specialistiche commerciali	67.058
Spese incasso	14.970
Pulizia uffici	59.370
Vigilanza	128.602
Mensa	215.887
Servizi al personale	64.929
Manutenzione aree verdi	57.448
Altri servizi	2.549
TOTALE	16.497.561

Le poste più significative si riferiscono alla voce "lavori di manutenzione e riparazione", del valore complessivo di 6.314.876 euro, attinenti principalmente ai lavori di ampliamento del depuratore di Olginate, del serbatoio di stoccaggio dell'acqua potabile in Lecco (località Germanedo) e di estensione delle reti gas nella Valsassina, a lavori ampliamento della seconda linea, denominata "Bottini", del depuratore di Osnago. L'acquisto di energia elettrica per il funzionamento degli impianti ammonta a 6.128.061 euro, mentre i costi per lo smaltimento dei sottoprodotti generati dal processo depurativo incidono per 1.283.245 euro.

(*) si precisa che i compensi indicati per l'organo Sindacale e del Consiglio di Amministrazione comprendono i costi sostenuti dalle 6 società per il periodo 1 gennaio – 21 aprile 2008.

B. 8 - Per godimento di beni di terzi

L'importo di 642.985 euro è principalmente costituito dai costi per l'utilizzo di beni di proprietà del Comune di Lecco, quali canoni per l'affidamento del servizio idrico integrato (110 mila euro) e della rete del gas ante 1983 (232.917 euro).

GODIMENTO DI BENI DI TERZI	Bilancio 31.12.2008
Canoni di utilizzo reti di terzi	354.132
Canoni demaniali, servitù, etc	87.281
Affitti	201.572
TOTALE	642.985

B. 9 - Per il personale

Il costo del lavoro rilevato al 31 dicembre 2008 ammonta a 8.221.797 euro a fronte dell'organico aziendale pari a 166 unità.

QUADRO DIPENDENTI	31.12.2008
Dirigenti	7
Impiegati	89
Operai	70
TOTALE DIPENDENTI	166

La composizione del costo del lavoro è di seguito riportata:

PERSONALE	Bilancio 31.12.2008
Salari e stipendi	
Retribuzioni lorde	5.865.191
Totale salari e stipendi	5.865.191
Oneri sociali	
Inpdap	601.401
Inps	1.075.287
Inail	123.297
Previndai	13.611
Pegaso	39.141
Premungas	18.115
Fasi	12.915
Totale oneri sociali	1.883.767
Trattamento fine rapporto	466.028
Altri costi	
Costi vari	6.811
Totale altri costi	6.811
TOTALE	8.221.797

La voce Inpdap, pari a 601.401, euro è relativa ai contributi maturati dai dipendenti iscritti a tale istituto di previdenza nei mesi da aprile a dicembre

2008. I relativi versamenti non sono stati effettuati a causa dell'apertura della posizione aziendale presso l' Inpdap avvenuta solamente nel dicembre 2008.

B. 10 - Ammortamenti e svalutazioni

Figurano in bilancio per 5.037.657 euro e hanno la seguente composizione:

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	Bilancio 31.12.2008
Immobilizzazioni immateriali	
Costi di costituzione	114.005
Costi pubblicità	27.921
Brevetti	1.948
Licenze d'uso	110.503
Concessioni	14.461
Avviamento	72.861
Oneri pluriennali	128.492
Altre spese incrementative	277.888
Totale immobilizzazioni immateriali	748.079
Immobilizzazioni materiali	
Fabbricati	496.917
Serbatoi	347.952
Impianti processo	877.890
Telecontrollo	0
Rete distribuzione	1.465.589
Misuratori	510.798
Attrezzature	53.756
Autoveicoli	96.547
Mobili ufficio	26.366
Rete informatica - PC e macchine ufficio	223.604
Totale immobilizzazioni materiali	4.099.419
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	190.159
TOTALE	5.037.657

La svalutazione dei crediti, per 190.159 euro, si riferisce principalmente alla svalutazione del credito per 120.492 euro relativo al contenzioso Lario reti - Comune di Cesana Brianza e all' accantonamento al fondo svalutazione crediti per 50.000 euro.

B. 11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie di consumo e di merci

La variazione, negativa, delle scorte dei materiali presenti a magazzino è pari a 122.730 euro.

B. 14 - Oneri diversi di gestione

Sono compresi in questa voce, oltre ad oneri tributari di varia natura (Ici, Tasse Comunali, etc.) anche altri oneri quali contributi associativi, etc. e le poste della gestione caratteristica non comprese nelle altre categorie di costi.

La composizione di tale posta, di ammontare pari a 579.290 euro, è dettagliata nella seguente tabella:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Bilancio 31.12.2008
Contributo Authority gas	220.059
Contributi associativi	42.868
Sopravvenienze passive	113.347
Multe e ammende	21.847
Diritti e Licenze	27.587
Rimborsi e storni	647
Imposta comunale immobili	18.602
Canone occupazione suolo pubblico	73.014
Imposta di bollo	8.477
Tassa possesso autoveicoli	5.596
Imposte e tasse varie	23.563
Oneri vari	9.880
Altre voci residuali	13.803
TOTALE	579.290

Si segnala passive che le sopravvenienze passive sono costituite per lo più da storni di maggiori accantonamenti per fatture da emettere contabilizzati negli anni precedenti dalle diverse società fuse.

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce in questione presenta un saldo netto positivo pari a 127.040 euro a fronte di proventi finanziari pari a 1.376.702 e oneri finanziari pari a 1.249.662 euro.

ALTRI PROVENTI FINANZIARI	Bilancio 31.12.2008
C.15 Proventi da partecipazione	800.000
C.16 Altri proventi finanziari	576.702
C.17 Interessi e altri oneri finanziari	(1.249.662)
TOTALE	127.040

C. 15 – Proventi da partecipazioni

L'importo di 800.000 euro si riferisce a dividendi incassati dalla società controllata Acel Service S.r.l..

C. 16 - Altri proventi finanziari

L'ammontare di 576.702 euro è costituito principalmente dagli interessi maturati su depositi bancari, nonché dal contributo in conto interessi

ricosciuto dalla Provincia di Lecco per il mutuo acceso con la Banca OPI relativo ai lavori del depuratore di Olginate, per 183.549 euro.

La composizione è dettagliata nella tabella che segue:

ALTRI PROVENTI FINANZIARI	Bilancio 31.12.2008
d) proventi diversi	
Interessi attivi su Banche e Poste	361.424
Interessi attivi su crediti tributari	27.474
Interessi attivi su altri crediti	187.804
TOTALE	576.702

C. 17 - Interessi e altri oneri finanziari

Figurano in bilancio per 1.249.662 euro.

Gli interessi passivi si riferiscono ai mutui accesi dalle società partecipanti alla fusione per la realizzazione degli investimenti.

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	Bilancio 31.12.2008
d) altri	
Interessi passivi su mutui	1.249.632
Interessi passivi su altri debiti	30
TOTALE	1.249.662



E. 22 – IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte correnti sul reddito ammontano complessivamente a 382.245 euro e sono da riferirsi all'Imposta Regionale Attività Produttive (IRAP). L'Imposta sul Reddito delle Società non è invece dovuta, in quanto Lario reti holding S.p.A. beneficia per l'esercizio chiuso al 31.12.2008 di perdite pregresse, generatesi nei periodi passati in capo ad alcune delle società fuse.

Si segnala peraltro che non si è provveduto ad iscrivere nel conto economico le imposte anticipate legate al recupero di tali perdite fiscali pregresse.

Il calcolo delle imposte è espresso, nel dettaglio e nella formazione, con il prospetto che segue:

IRES - Imposta sul Reddito delle Società		
risultato conto economico		523.390
variazioni in aumento		1.599.650
variazioni in diminuzione		760.532
reddito imponibile		1.362.508
Perdite fiscali pregresse		-1.362.508
	Imponibile	Imposta
imposta IRES 27,5%	0	0
IMPOSTA DA VERSARE		0
IRES DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO		0
IRAP - Imposta Regionale sulle Attività Produttive		
differenza tra valore e costi della produzione		9.722.975
variazioni in aumento:		202.017
variazioni in diminuzione:		-532
Deduzioni art. 11(cuneo irap)		-123.297
Valore produzione netta		9.801.163
		Imposta
IMPOSTA DA VERSARE (3,9%)		382.245
IRAP DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO		382.245





Relazione del Collegio Sindacale

LARIO RETI HOLDING S.P.A.

23900 LECCO (LC) – VIA FIANDRA, 13

Capitale sociale : € 50.000.000,00 interamente versato.

Codice Fiscale e Partita IVA : 01358990131

Iscritta presso la Camera di Commercio di LECCO Numero R.E.A.: 185030

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2008

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 31 marzo 2009 ha approvato la relazione sulla gestione e il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, documenti che nel corso di tale seduta sono stati consegnati al Collegio Sindacale per le proprie incombenze.

La Società non ha presentato dati comparativi in quanto la stessa è stata costituita in data 22 aprile 2008 e pertanto il presente bilancio riguarda il primo anno di attività.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha svolto i propri compiti di vigilanza ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Facciamo presente che l'Assemblea nell'atto costitutivo ha attribuito l'incarico di revisione contabile per gli esercizi dal 2008 al 2010 alla Società Deloitte & Touche S.p.A.. Per quanto attiene all'espellimento dei relativi compiti e in particolare al giudizio sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, Vi rimandiamo alle relazioni della società di revisione.

Dalla data della nostra nomina, avvenuta il 22.04.2008, Vi sono state n. 12 riunioni del Consiglio di Amministrazione alle quali abbiamo partecipato. Le riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Nel corso delle riunioni gli Amministratori hanno fornito informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

Gli Amministratori ci hanno altresì informati sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale della Società e/o delle sue controllate.

Il Collegio Sindacale si è riunito 4 volte nel periodo compreso dalla data di nomina alla fine dell'esercizio 2008. In occasione della terza riunione il Collegio Sindacale ha incontrato la Società di Revisione; nel corso di tale incontro non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Nel periodo considerato abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Abbiamo accertato e ci siamo assicurati che le operazioni deliberate e poste in essere dal Consiglio di

Amministrazione fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale, non fossero in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o in conflitto di interessi e fossero improntate a principi di corretta amministrazione.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, assumendo informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali, anche tramite la raccolta di documentazione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni amministrative.

A tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

Non abbiamo rilasciato pareri ai sensi di legge. Non ci sono pervenute denunce ex articolo 2408 c.c., né esposti da parte di terzi.

Nel corso dell'attività di vigilanza come sopra descritta non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008, sottoposto alla Vostra approvazione, chiude con un utile pari a 141.145 Euro e si riassume nei seguenti valori:

Attività	€	112.712.462
Passività	€	49.085.462
Patrimonio netto (escluso utile di esercizio)	€	63.485.855
Utile dell'esercizio	€	141.145

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	€	35.488.359
Costi della produzione (costi non finanziari)	€	34.964.356
Differenza	€	524.003
Proventi e oneri finanziari	€	127.040
Proventi e oneri straordinari	€	(127.653)
Risultato prima delle imposte	€	523.390
Imposte sul reddito correnti, diff. e ant.	€	(382.245)
Utile dell'esercizio	€	141.145

La Società di Revisione ha emesso in data odierna la relazione sul bilancio d'esercizio.

Il Collegio Sindacale prende atto della relazione della Società di Revisione nella quale si evidenzia al punto 3 l'impossibilità di completare le procedure di revisione per l'analisi dei crediti verso clienti.

Per quanto riguarda le aliquote di ammortamento dei beni, il Collegio Sindacale ha condiviso con la Società di Revisione quanto proposto dagli Amministratori circa l'omogeneizzazione delle aliquote.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'impostazione generale del bilancio di esercizio e sulla sua conformità alle norme che ne disciplinano la formazione e la struttura, nonché la rispondenza ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio Sindacale è venuto a conoscenza a seguito dell'espletamento dei suoi doveri.

In particolare il Collegio Sindacale ha inoltre verificato l'accantonamento all'apposito fondo rischi per il credito vantato da Equitalia, come meglio descritto nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione.

Per quanto da noi verificato, gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, del Codice Civile.

Gli Amministratori hanno illustrato nella Relazione sulla Gestione i rapporti con parti correlate. In particolare è stato indicato che i rapporti di interscambio di beni e servizi tra Lrh S.p.A. con le società controllate e collegate sono regolati da appositi contratti di servizio a condizioni di mercato. Indicano inoltre che i rapporti con i Comuni soci-parti correlate sono prevalentemente rapporti di carattere commerciale definiti sulla base di convenzioni oppure di singoli rapporti contrattuali che regolano le condizioni per lo svolgimento degli stessi. Al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Tutto ciò premesso, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla Società di Revisione, il Collegio Sindacale ritiene che la Relazione sull'andamento della gestione contenga adeguata informazione sull'attività dell'esercizio e concorda con la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione del risultato di esercizio, ivi compresa la distribuzione del dividendo.

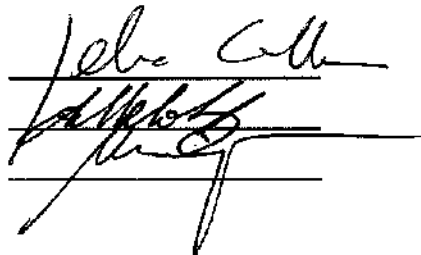
Lecco, 9 aprile 2009

Il Collegio Sindacale

Dott. Lelio Cavallier

Dott. Alberto Sala

Avv. Secchi Maurizio





Relazione della Società di Revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE

Agli Azionisti della LARIO RETI HOLDING S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Lario Reti Holding S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Lario Reti Holding S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Ad eccezione di quanto indicato nel seguente paragrafo 3, il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La Società non ha presentato dati comparativi in quanto, essendo stata costituita in data 22 aprile 2008, il presente bilancio rappresenta il primo bilancio d'esercizio redatto dalla Società.

3. Come ampiamente descritto dagli Amministratori, la Società è nata a seguito dell'operazione di fusione avvenuta in data 22 aprile 2008, ed ha finalizzato nel mese di dicembre 2008 la scissione di parte delle attività afferenti il ciclo idrico integrato con effetto a partire dal 2 gennaio 2009. A seguito di tali operazioni, è tuttora in corso l'integrazione dei sistemi informativi; conseguentemente, anche per le difficoltà incontrate nel reperimento di tutta la documentazione di supporto e delle informazioni necessarie, non ci è stato possibile completare tutte le procedure di revisione previste dai principi di riferimento relativamente a parte dei crediti verso clienti iscritti in bilancio per un ammontare pari a circa Euro 4 milioni, nonché su alcune voci delle immobilizzazioni materiali confluite nella situazione patrimoniale di scissione al 30 aprile 2008 predisposta dagli Amministratori e presa a riferimento dall'esperto nominato dal Tribunale Civile di Lecco nella redazione della propria relazione giurata definita "relazione di stima ex art. 2501 sexies C.C. sulla congruità del rapporto di cambio delle quote sociali – nella prospettiva di una scissione parziale non proporzionale – della Società Lario Reti Holding S.p.A. in Idrolario S.r.l."

4. A nostro giudizio, ad eccezione dei possibili effetti che sarebbero potuti emergere qualora avessimo effettuato le procedure di revisione indicate nel precedente paragrafo 3., il bilancio d'esercizio della Lario Reti Holding S.p.A. al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
5. Nel corso dell'esercizio la Società ha effettuato un processo di omogeneizzazione tra i diversi metodi utilizzati dalle società oggetto di fusione in Lario Reti Holding S.p.A. relativamente alla contabilizzazione dei contributi ricevuti dagli utenti a fronte degli allacci alle reti di distribuzione del gas naturale e dell'acqua. Conseguentemente la Società ha stabilito un nuovo criterio di contabilizzazione di tali contributi, che consiste nel rilevare a conto economico dell'esercizio i contributi e gli oneri sostenuti per il servizio di estensione della rete. Gli amministratori evidenziano inoltre che il metodo di contabilizzazione di tale posta utilizzato da talune società preesistenti alla fusione, ed in particolare da Acel S.p.A., consisteva nell'iscrizione del contributo come ricavo differito. Come ampiamente indicato in nota integrativa, gli Amministratori hanno ritenuto necessario mantenere tale impostazione differenziata per i contributi di formazione di esercizi precedenti rispetto a quanto contabilizzato nell'esercizio 2008.
6. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della Lario Reti Holding S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera e), del Codice Civile. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Lario Reti Holding S.p.A. al 31 dicembre 2008.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Piergiulio Bizioli
Socio

Brescia, 9 aprile 2009



Allegati Lario reti holding S.p.A:

- **Stato Patrimoniale per destinazione**
- **Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati**
- **Indici di bilancio**

STATO PATRIMONIALE PER DESTINAZIONE - PASSIVO

	BILANCIO 2008		Società	Società
	PARZIALI	TOTALI	Beneficiaria	Scissa
A) PATRIMONIO NETTO				
I. Capitale		50.000.000	20.000.000	30.000.000
II. Riserva da soprapprezzo delle azioni		-		0
III. Riserve di rivalutazione		-		0
IV. Riserva legale				0
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio		-		0
VI. Riserve statutarie		-		0
VII. Altre riserve distintamente indicate:				
riserva straordinaria				0
avanzo di fusione	13.485.855		7.982.332	7.053.571
altre riserve		13.485.855	-1.550.048	
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo		0		0
IX. Utile (Perdita) dell'esercizio		141.145		141.145
Totale patrimonio netto		63.627.000	26.432.284	37.194.716
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
3. Altri		2.599.411	240.421	2.358.990
Totale fondi per rischi e oneri		2.599.411	240.421	2.358.990
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		3.278.136	334.825	2.943.312
D) DEBITI				
5. Debiti verso altri finanziatori:				
entro 12 mesi	1.977.414			
oltre 12 mesi	18.196.646	20.174.060	15.501.375	4.672.685
6. Acconti:				
entro 12 mesi	265.671			265.671
oltre 12 mesi	36.000	301.670		36.000
7. Debiti verso fornitori - entro 12 mesi		6.507.459		6.507.459
9. Debiti verso imprese controllate - entro 12 mesi		21.801		21.801
11. Debiti verso controllanti		0		0
12. Debiti tributari - entro 12 mesi		273.194		273.194
13. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale - entro 12 mesi		910.516		910.516
14. Altri debiti - entro 12 mesi		4.178.644	389.653	3.788.991
Totale debiti		32.367.345	15.891.028	16.476.317
E) RATEI E RISCONTI		10.840.570	1.842.208	8.998.362
TOTALE PASSIVO		112.712.462	44.740.765	67.971.696

Commento

Di seguito si riporta una breve descrizione degli elementi patrimoniali trasferiti alla società Idrolario S.r.l. a seguito della scissione non proporzionale del ramo idrico, divenuta efficace in data 2 gennaio 2009 .

Si precisa che si è proceduto, rispetto al prospetto (allegato E) riportato nel progetto di Scissione, ad una riclassificazione delle Immobilizzazioni, che nel citato prospetto erano state collocate secondo l'esposizione adottata nei bilanci delle società fuse.

ATTIVO

B. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni trasferite sono afferenti a impianti e reti del ciclo idrico integrato e sono stati specificatamente indicati nel Progetto di Scissione.

B. Immobilizzazioni finanziarie

B.III.2 Crediti

La posta accoglie i crediti relativi a contributi e finanziamenti ancora da incassare nei confronti della Regione Lombardia e Cassa Depositi e prestiti per un valore di 630.828 euro, inerente le opere "complementari" in corso sul depuratore di Verderio Inferiore.

C.II. crediti verso Altri

La posta accoglie i crediti relativi a contributi e finanziamenti ancora da erogare verso la Provincia di Lecco, Regione Lombardia, Banca OPI, per un valore di 480.041 euro, inerente le opere in corso sul raddoppio seconda linea "Bottini" depuratore Osnago.

PASSIVO

A. IX Perdite dell'esercizio

Sono costituite dalle perdite conseguite nell'esercizio 2007 dalle società Ciab S.p.A., Rio torto servizi S.p.A. e Rio Torto Reti S.p.A., al di fuori della situazione di riferimento della fusione (1 gennaio – 31 maggio 2007) per un valore di euro 1.550.048.

Perdite fuori perimetro fusione

	Perdita 31.05.07	Perdita 31.12.07	Delta
Rio reti	10.279	76.089	65.810
Rio servizi	93.886	265.042	171.156
Ciab	792.838	2.105.920	1.313.082
	897.003	2.447.051	1.550.048

B. Fondi rischi e Oneri

La voce, pari a euro 240.421, accoglie il presunto debito nei confronti dell'Agenzia delle Entrate per i presunti "aiuti di stato" correlati a mutui accesi da ex Rio torto servizi con Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di impiantistica idrica.

C. Trattamento di fine rapporto

E' il fondo determinato sulla base delle leggi vigenti ed è relativo al personale da trasferire alla società beneficiaria (n. 18 unità) che ammonta a euro 334.824.

D. 3 debiti verso Banche e Altri finanziatori

Si riferiscono a mutui accesi per la realizzazione di opere inerenti al patrimonio idrico (reti di distribuzione, impianti di depurazione, etc.)

Ente concedente	Motivazione indebitamento	Scadenza	Debito residuo
Cassa Depositi Prestiti	Impianto collettore fognario Olgiate 2 lotto	31.12.2016	528.205
Cassa Depositi Prestiti	Impianto collettore verderio	31.12.2017	603.052
Cassa Depositi Prestiti	Impianto depurazione verderio completamento	31.12.2020	458.214
Medio Credito Lombardo	Impianto potabilizzatore	30.09.2012	315.305
Banca OPI	Impianto depuratore osnago raddoppio	31.12.2016	1.100.000
Banca OPI	Impianto depuratore olginate	31.12.2026	3.976.275
Cassa Depositi Prestiti	Lavori civate serbatoi - posiz. 0 e posiz. 1	31.12.2020	1.491.012
Cassa Depositi Prestiti	Lavori opere idriche valmadrera - posiz. 0 e posiz. 1	31.12.2020	1.418.280
Cassa Depositi Prestiti	op. idriche colleg.to olginate/pescate-pos.0 e 1	31.12.2020	152.737
Cassa Depositi Prestiti	Opere idriche collegamento barzanò casatenovo	31.12.2020	327.295
Cassa Depositi Prestiti	Acquedotto Valmadrera 2	31.12.2021	3.057.553
Cassa Depositi Prestiti	Ampliamento depuratore lomagna	31.12.2021	992.712
Cassa Depositi Prestiti	Collettore acquedotto	31.12.2015	299.022
Cassa Depositi Prestiti	Collettore acquedotto	31.12.2015	28.963
Cariplo	Impianto depuratore	31.12.2008	-
Cassa Depositi Prestiti	Impianto disidratazione fanghi	31.12.2015	295.030
Cassa Depositi Prestiti	Impianto deodrizzazione	31.12.2017	90.951
Cassa Depositi Prestiti	Impianto ampliamento palazzina Rio torto	31.12.2017	210.046
Cassa Depositi Prestiti	Impianto collettore fognatura civate suello	31.12.2017	144.593
Cassa Depositi Prestiti	Risnamento collettore civate	31.12.2011	10.759
Totale			15.500.003

D. 14 Altri debiti debiti verso dipendenti

La posta pari a euro 389.653 accoglie i seguenti valori:

- i ratei per ferie maturate e non godute, straordinari, premi di produzione ancora da liquidare dei dipendenti trasferiti in Idrolario S.r.l. per euro 113.739
- debito nei confronti dell'A.ATO per euro 275.914 relativo al contributo per la realizzazione del depuratore di Olginate.

E – Ratei e Risconti

La voce accoglie i contributi ricevuti o da ricevere in “conto impianto” per alcune opere in corso, in particolare:

- depuratore di olginate per 500.995 euro, erogato dal Consorzio tutela ambiente e dall'A.ATO;
- lavori di raddoppio 2° linea Bottini depuratore di Osnago per 905.946 euro in parte erogato dalla Regione Lombardia e dalla Provincia di Lecco.
- lavori complementari verderio inferiore – depuratore per euro 435.267.

C. IV Disponibilità liquide

L'ammontare della liquidità trasferita risulta quale saldo tra gli elementi passivi e attivi trasferiti.

Di seguito viene fornito un prospetto di raccordo con la situazione stimata al 30 aprile 2008:

PROSPETTO DI RACCORDO

Liquidità al 30.04.08	4.366.413
prestito Beneficiaria	<u>(1.600.000)</u>
Liquidità spettante 30.04 al netto prestito	2.766.413
<u>Variazioni liquidità</u>	
Maggiori attività trasferite (Immobilizz. e crediti)	(2.891.524)
Maggiori passività trasferite (debiti vs dipendenti, vs. altri e F.do rischi, Risconti)	2.236.400
Minori passività trasferite (Mutui)	(926.938)
Variazione finale liquidità	<u>(1.582.062)</u>
Liquidità spettante al 31.12.2008	1.184.351



CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

		BILANCIO 2008
1) VALORE DELLA PRODUZIONE CARATTERISTICA (A)		
A 1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.255.177
A 4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	6.994.555
Totale valore produzione caratteristica		34.249.732
4) ALTRI RICAVI E PROVENTI ATIPICI		
		1.238.627
2) COSTI DELLA PRODUZIONE CARATTERISTICA (B)		
		34.964.356
3) Risultato della produzione caratteristica o reddito operativo		524.003
5) COSTI DELLA PRODUZIONE ATIPICA		
6) Risultato della gestione atipica (4-5)		
7) Risultato della gestione finanziaria		127.040
8) Risultato della gestione straordinaria		-127.653
9) Gestione tributaria		382.245
10) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO (3+6+7+8-9)		141.145

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO

		BILANCIO 2008
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
A 1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.255.177
A 4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	6.994.555
A 5)	Altri ricavi e proventi	1.238.627
Totale valore produzione		35.488.359
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
B 6)	Per materie prime, sussidiarie e di consumo	3.320.781
B 7)	Per servizi	16.497.561
B 8)	Per godimento beni di terzi	642.985
B 11)	Variazioni materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-122.731
B 14)	Oneri diversi di gestione	579.290
Valore aggiunto		14.570.473
B 9)	Per il personale	8.221.797
Margine operativo lordo		6.348.676
B 10)	Ammortamenti e svalutazioni	5.037.657
B 12)	Accantonamenti per rischi	0
B 13)	Altri accantonamenti	787.016
Reddito operativo		524.003
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA		127.040
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA		-127.653
Risultato prime delle imposte		523.390
22	Imposte sul reddito d'esercizio	382.245
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		141.145

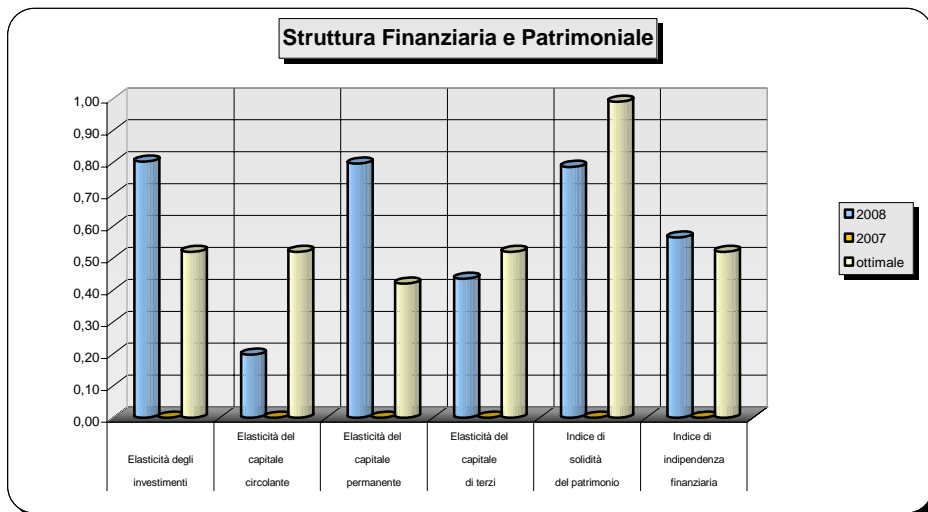
STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO		BILANCIO
ATTIVO		2008
1) LIQUIDITA'		
1.1 Immedie		
A	- Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0
C IV	- Disponibilità liquide	4.617.834
C III	- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	
	1) Partecipazioni imprese controllate	
	2) Partecipazioni imprese collegate	
	3) Altre partecipazioni	
	4) Azioni proprie	
	5) Altri titoli	
Totale liquidità immedie		4.617.834
1.2 Differite		
CII - BIII2	Crediti entro 12 mesi	16.538.454
D	Ratei e risconti attivi	208.910
Totale liquidità differite		16.747.364
1) Totale liquidità		21.365.198
2) DISPONIBILITA'		
C I	Rimanenze:	
	1) Materie prime sussidiarie e di consumo	893.814
	2) Prodotti in corso di lavorazione	
	3) Lavori in corso su ordinazione	
	4) Prodotti finiti e merci	
	5) Acconti	
2) Totale disponibilità		893.814
3) ATTIVO CORRENTE (1+2)		22.259.012
4) ATTIVO IMMOBILIZZATO		
B I	Immobilizzazioni immateriali	2.862.465
Totale immobilizzazioni immateriali nette		2.862.465
B II	Immobilizzazioni materiali	78.529.617
Totale immobilizzazioni materiali nette		78.529.617
B III	Immobilizzazioni finanziarie:	
	1) Partecipazioni	2.572.438
	2) Crediti oltre 12 mesi	6.342.873
	3) Altri titoli	
	4) Azioni proprie	
C II	Crediti oltre 12 mesi	146.057
Totale immobilizzazioni finanziarie		9.061.368
4) Totale attivo immobilizzato		90.453.450
5) TOTALE IMPIEGHI O CAPITALE INVESTITO (3+4)		112.712.462

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO		BILANCIO
PASSIVO		2008
6) PASSIVO CORRENTE		
D	Debiti entro 12 mesi	6.529.260
	Altri debiti	4.444.315
	Debiti tributari entro 12 mesi	273.194
	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	910.516
B	Fondi per rischi ed oneri entro 12 mesi	
E	Ratei e risconti passivi annuali	10.840.570
6) Totale passivo corrente		22.997.855
7) PASSIVO CONSOLIDATO NON CORRENTE O REDIMIBILITA'		
D	Debiti oltre 12 mesi	20.210.060
B	Fondi per rischi e oneri	2.599.411
	Fondo TFR	3.278.136
7) Totale passivo non corrente o redimibilità		26.087.607
8) PATRIMONIO NETTO		
AI	Capitale	50.000.000
A II - IX	Riserve e Utile	13.627.000
8) Totale patrimonio netto		63.627.000
9) TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (6+7+8)		112.712.462



STRUTTURA FINANZIARIA E PATRIMONIALE
- Esprimono la solidità del patrimonio dell'impresa -

		BILANCIO 2008
1.1 ELASTICITA' DEGLI INVESTIMENTI		
Formula:	$\frac{\text{Attivo immobilizzato}}{\text{Impieghi o capitale investito}}$	90.453.450 112.712.462
	Indice:	0,80
	Condizioni di equilibrio: Mediamente attorno allo 0,5	
2.2 ELASTICITA' DEL CIRCOLANTE		
Formula:	$\frac{\text{Capitale Circolante}}{\text{Impieghi o capitale investito}}$	22.259.012 112.712.462
	Indice:	0,20
	Condizioni di equilibrio: Dipende dall'area di business in cui opera l'impresa; tuttavia un indice superiore a 0,5 mostra una buona condizione di elasticità	
3.3 ELASTICITA' DEL CAPITALE PERMANENTE		
Formula:	$\frac{\text{Capitale permanente}}{\text{Totale fonti di finanziamento}}$	89.714.607 112.712.462
	Indice:	0,80
	Condizioni di equilibrio: Dipende dall'area di business in cui opera l'impresa; tuttavia un indice non inferiore a 0,4 è indice di equilibrio	
4.4 ELASTICITA' DEL CAPITALE DI TERZI		
Formula:	$\frac{\text{Capitale di terzi}}{\text{Totale fonti di finanziamento}}$	49.085.462 112.712.462
	Indice:	0,44
	Condizioni di equilibrio: La situazione è equilibrata fino a quando l'indice non supera lo 0,5	
5.5 INDICE SOLIDITA' DEL PATRIMONIO		
Formula:	$\frac{\text{Capitale sociale}}{\text{Patrimonio netto}}$	50.000.000 63.627.000
	Indice:	0,79
	Condizioni di equilibrio: L'indice deve essere almeno inferiore ad 1	
6.6 INDIPENDENZA FINANZIARIA		
Formula:	$\frac{\text{Patrimonio netto}}{\text{Totale fonti di finanziamento}}$	63.627.000 112.712.462
	Indice:	0,56
	Condizioni di equilibrio: L'indice indica un equilibrio attorno allo 0,5	



ANALISI DEI MARGINI

**BILANCIO
2008**

1.8 MARGINE TESORERIA

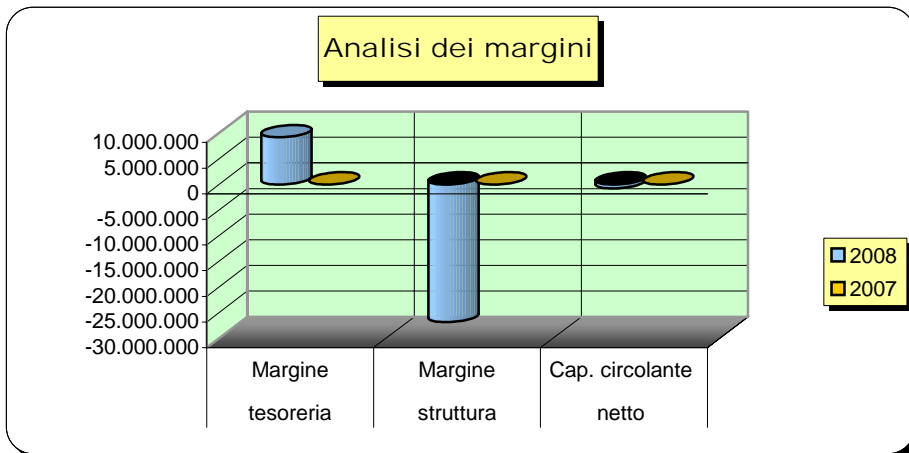
Definizione:	Esprime la capacità di far fronte con liquidità ai debiti a breve termine e di disporre di ulteriore liquidità	
	Liquidità (immediate + differite)	21.365.198
	Passività corrente	-12.157.285
	Margine tesoreria	9.207.913
	Condizioni di equilibrio: Liquidità maggiore del passivo corrente	

1.9 MARGINE STRUTTURA

Definizione:	Indica in quale misura il patrimonio netto finanzia le immobilizzazioni al netto dei fondi	
	Patrimonio netto	63.627.000
	Immobilizzazioni nette	-90.453.450
	Margine struttura	-26.826.450
	Condizioni di equilibrio: Patrimonio netto maggiore delle immobilizzazioni nette	

10 CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

Definizione:	Indica in quale misura l'attivo corrente (liquidità + disponibilità) è in grado di coprire il passivo corrente	
	Attivo corrente	22.259.012
	Passivo corrente	-22.997.855
	Capitale circolante netto	-738.843
	Condizioni di equilibrio: Attivo corrente maggiore del passivo corrente	



INDICI FINANZIARI

- Esprimono la capacità finanziaria dell'impresa -

**BILANCIO
2008**

12 INDICE DISPONIBILITA'

Definizione: Esprime la capacità dell'impresa di coprire il passivo corrente con l'attivo corrente

Formula: $\frac{\text{Attivo corrente}}{\text{Passivo corrente}}$ 22.259.012
22.997.855

Indice: **0,97**

Condizioni di equilibrio: L'attivo corrente deve essere maggiore del passivo corrente

13 INDICE DI LIQUIDITA'

Definizione: Esprime la capacità dell'impresa di coprire il passivo corrente con la sola liquidità

Formula: $\frac{\text{Totale liquidità}}{\text{Passivo corrente}}$ 21.365.198
22.997.855

Indice: **0,93**

Condizioni di equilibrio: L'indice deve tendere a raggiungere 1

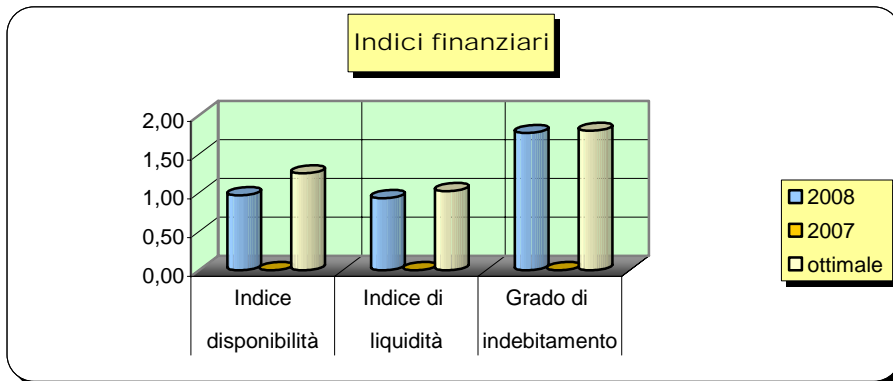
14 GRADO DI INDEBITAMENTO

Definizione: Esprime in quale misura l'attivo è stato finanziato con il patrimonio netto

Formula: $\frac{\text{Totale attivo}}{\text{Patrimonio netto}}$ 112.712.462
63.627.000

Indice: **1,77**

Condizioni di equilibrio: L'indice deve tendere ad essere inferiore a 2



INDICI DI ROTAZIONE E DI DURATA

- Esprimono la rotazione degli elementi dell'attivo e del passivo che consentono di valutare l'efficienza finanziaria dell'impresa -

**BILANCIO
2008**

16 INDICE DI ROTAZIONE CAPITALE INVESTITO (1)

Definizione: Esprime quante volte l'attivo investito in azienda è ruotato a seguito delle vendite

Formola:
$$\frac{\text{Ricavi vendite}}{\text{Totale attivo}} = \frac{27.255.177}{112.712.462}$$

Indice: **0,24**

Condizioni di equilibrio: Dipende dall'area di business in cui opera l'impresa, tuttavia un'area di equilibrio si pone per indici maggiori di 1

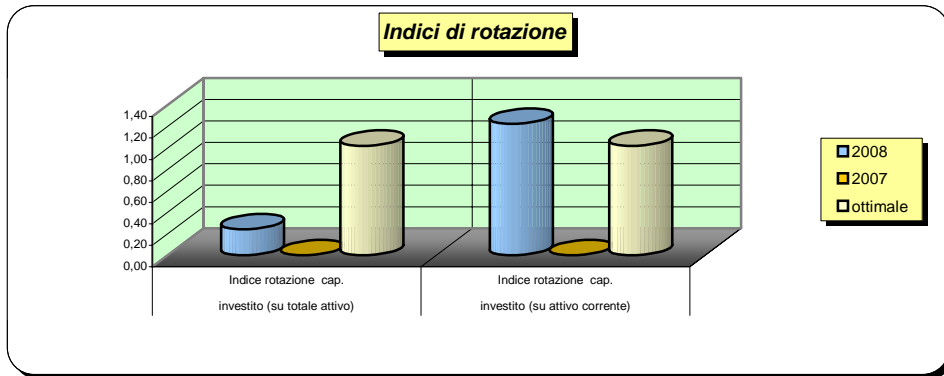
17 INDICE DI ROTAZIONE CAPITALE INVESTITO (2)

Definizione: Può anche essere analizzato prendendo in esame l'attivo corrente delle vendite

Formola:
$$\frac{\text{Ricavi vendite}}{\text{Attivo corrente}} = \frac{27.255.177}{22.259.012}$$

Indice: **1,22**

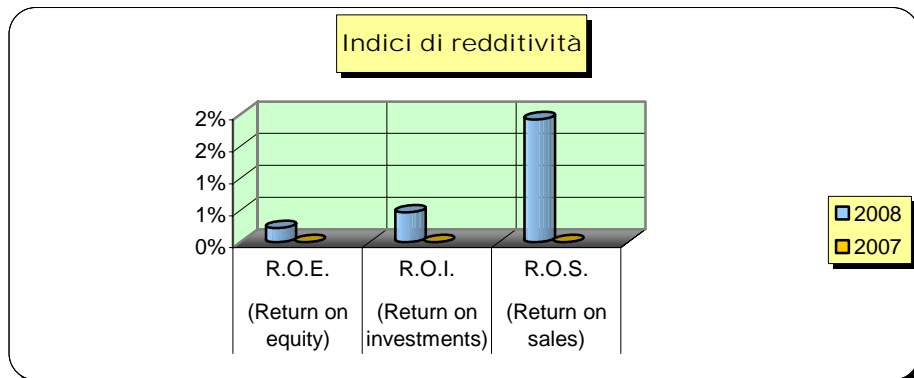
Condizioni di equilibrio: L'indice esprime un punto di equilibrio attorno a 1



INDICI DI REDDITIVITA'

Esprimono la redditività dell'impresa rispetto al capitale

		BILANCIO 2008
22 R.O.E. (Return on equity)		
Definizione:	Esprime la redditività dell'impresa sul patrimonio netto investito	
Formula:	$\frac{\text{Utile d'esercizio}}{\text{Patrimonio netto}}$	$\frac{141.145}{63.627.000}$
Indice:		0,22%
Condizioni di equilibrio:	Redditività vicina al tasso di rendimento monetario del capitale investito dei soc	
<hr/>		
23 R.O.I. (Return on investments)		
Definizione:	Esprime la redditività della gestione dell'impresa rispetto al capitale investito	
Formula:	$\frac{\text{Risultato operativo gestione}}{\text{Totale attivo}}$	$\frac{524.003}{112.712.462}$
Indice:		0,46%
Condizioni di equilibrio:	Redditività vicina al tasso di rendimento monetario del capitale proprio e di terzi investito	
<hr/>		
24 R.O.S. (Return on sales)		
Definizione:	Esprime la remuneratività delle vendite	
Formula:	$\frac{\text{Risultato operativo gestione caratteristica}}{\text{Ricavi di vendita}}$	$\frac{524.003}{27.255.177}$
Indice:		1,92%
Condizioni di equilibrio:	Indice molto variabile in relazione alle aree di business	





Prospetti di Bilancio Gruppo Lario reti:

- Stato Patrimoniale**
- Conto Economico**

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		
BILANCIO 2008		
	PARZIALI	TOTALI
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali:		
1. costi di impianto e di ampliamento		329.862
2. costi ricerca sviluppo e pubblicità		14.728
3. diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno		20.738
4. concessioni licenze marchi diritti e simili		867.685
5. avviamento		498.439
6. immobilizzazioni in corso e acconti		224.505
7. Altre		1.339.715
Totale immobilizzazioni immateriali		3.295.672
II. Immobilizzazioni materiali:		
1. terreni e fabbricati		13.467.310
2. impianti e macchinario		57.615.598
3. attrezzature industriali e commerciali		2.452.927
4. altri beni		571.383
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		9.102.315
Totale immobilizzazioni materiali		83.209.533
III. Immobilizzazioni finanziarie:		
1. partecipazioni in:		
b) imprese collegate - oltre 12 mesi		
c) altre imprese - oltre 12 mesi	122.539	122.539
2. Crediti:		
b) verso altri - oltre 12 mesi	637.877	637.877
Totale immobilizzazioni finanziarie		760.416
Totale immobilizzazioni		87.265.621
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze:		
1. Materie prime sussidiarie e di consumo		917.926
II. Crediti:		
1. Verso clienti - entro 12 mesi		44.797.610
2. Verso imprese controllate - entro 12 mesi		0
4. Verso controllanti (Comuni soci) - entro 12 mesi		0
4bis. Crediti tributari		
entro 12 mesi	2.251.468	
oltre 12 mesi	2.857	2.254.325
4ter. Imposte anticipate		
entro 12 mesi	2.539	
oltre 12 mesi	1.752.144	1.754.683
5. Verso altri:		
entro 12 mesi	1.673.600	
oltre 12 mesi	146.310	1.819.910
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV. Disponibilità liquide:		
1. Depositi bancari e postali	8.659.915	
3. Denaro e valori in cassa	9.814	8.669.729
Totale attivo circolante		60.214.182
D) RATEI E RISCONTI		1.091.668
TOTALE ATTIVO		148.571.472

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		
BILANCIO 2008		
	PARZIALI	TOTALI
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale		50.000.000
II. Riserva da soprapprezzo delle azioni		8.886
III. Riserve di rivalutazione		
IV. Riserva legale		304.000
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VI. Riserve statutarie		
VII. Altre riserve distintamente indicate:		
Riserve	17.449.048	
		17.449.048
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo		0
IX. Utile (Perdita) dell'esercizio di Gruppo		1.036.271
Totale patrimonio netto del Gruppo		68.798.205
Capitale e riserve di terzi		212.432
Totale patrimonio netto		69.010.637
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2. Fondi trattamento quiescenza e simili		5.681
2. Fondi per imposte		16.030
3. Altri		2.599.411
Totale fondi per rischi e oneri		2.621.122
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
		3.748.099
D) DEBITI		
4. Debiti verso banche:		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi	0	0
5. Debiti verso altri finanziatori:		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi	20.174.060	20.174.060
6. Acconti		
entro 12 mesi	273.071	
oltre 12 mesi	36.000	309.071
7. Debiti verso fornitori - entro 12 mesi		32.299.037
9. Debiti verso imprese controllate - entro 12 mesi		0
11. Debiti verso controllanti:		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi	0	0
12. Debiti tributari - entro 12 mesi		3.944.094
13. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale - entro 12 mesi		1.004.774
14. Altri debiti - entro 12 mesi		4.402.531
Totale debiti		62.133.567
E) RATEI E RISCONTI		11.058.047
TOTALE PASSIVO		148.571.472

CONTO ECONOMICO		
BILANCIO 2008		
	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		104.835.942
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lav.		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		7.177.084
5) Altri ricavi e proventi:		
diversi	2.414.147	
contributi in conto esercizio	97.321	2.511.468
Totale valore della produzione		114.524.494
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime,sussidiarie,di consumo e di merci		72.397.027
7) Per servizi		19.787.049
8) Per godimento di beni di terzi		1.482.805
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	6.874.155	
b) oneri sociali	2.196.164	
c) trattamento di fine rapporto	539.464	
d) trattamento di quiescenza e simili	14.359	
e) altri costi	5.354	9.629.496
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	841.850	
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	4.534.947	
c) svalutazione immobilizzazioni	540.496	
d) svalutazione crediti compresi nel circolante	357.257	6.274.550
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		(123.738)
12) Accantonamenti per rischi		787.016
13) Altri accantonamenti		0
14) Oneri diversi di gestione		1.530.531
Totale costi della produzione		111.764.736
Differenza tra valori e costi della produzione		2.759.758
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
3- altri		952.932
17) Interessi e altri oneri finanziari verso:		
d) altri		1.373.840
Totale proventi e oneri finanziari		-420.908
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
19) Svalutazioni		
Totale delle rettifiche		0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari:		
b) sopravvenienze attive insussist.passive	589.378	589.378
21) Oneri straordinari:		
b) sopravvenienze passive insussist.attive	195.137	195.137
Totale proventi e oneri straordinari		394.241
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		2.733.091
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERIRE E ANTICIPATE		
Imposte correnti	1.543.924	
Imposte differite	(67.605)	1.611.529
23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO		1.121.562
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI COMPETENZA DI TERZI		85.291
23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO DEL GRUPPO		1.036.271

Nota Integrativa al bilancio consolidato

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Fusione Societaria

Come ampiamente commentato nella Relazione sulla Gestione, il presente Bilancio rappresenta il primo documento predisposto dal Gruppo Lario reti successivamente alla fusione societaria per unione (con efficacia giuridica dal 22 aprile 2008, ma con effetti contabili e fiscali a partire dal 1 gennaio 2008) tra le aziende Acel S.p.A., Ciab S.p.A., Ecosystem reti S.p.A., Ecosystem S.p.A., Rio torto servizi S.p.A. e Rio torto reti S.p.A.,
Come conseguenza di quanto esposto, il presente documento non propone il confronto con l'esercizio precedente.

Scissione Societaria

Come anticipato nella Relazione sulla Gestione nel mese di dicembre è stato stipulato l'atto di scissione che prevede il trasferimento del patrimonio inerente il ciclo idrico della provincia di Lecco e delle relative passività ad una società di nuova costituzione, Idrolario Srl.

Il bilancio consolidato per l'esercizio di 12 mesi, chiuso al 31 dicembre 2008, è stato predisposto secondo i criteri stabiliti dalle disposizioni contenute negli artt. Da 25 a 46 del D.lgs. n. 127/91 e secondo gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico prescritti per i bilanci delle imprese incluse nel consolidamento, così come previsto dall'art. 32 del citato D.lgs 127/91.

Per effetto della retrodatazione degli effetti contabili e fiscali della fusione, il conto economico dell'esercizio si riferisce ad un periodo di 12 mesi.

Per quanto concerne l'informativa riguardante l'andamento della gestione del Gruppo, compresa la sua prevedibile evoluzione nonché i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione del bilancio consolidato.

Di seguito sono riepilogate le modificazioni dei criteri di valutazione o di prassi contabile che la costituzione della Capogruppo ha comportato.

Omogeneizzazione delle aliquote di ammortamento: sulla base di una approfondita analisi economico-tecnica sono state ridefinite, ed approvate dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, le aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali al fine di pervenire ad un'univoca definizione, per classi di beni omogenei, delle rispettive vite utili. Tale processo ha comportato, rispetto all'ipotesi di applicazione delle aliquote storiche delle 6 aziende, minori ammortamenti per il periodo chiuso al 31 dicembre 2008 per 789 migliaia di euro, come sommatoria risultante dal beneficio di 804 mila euro sulle immobilizzazioni materiali e maleficio sulle immobilizzazioni immateriali per 15 mila euro.

Contabilizzazione dei contributi per allacci d'utenza alla rete: il processo di omogeneizzazione dei principi contabili conseguente alla fusione ha comportato la necessità di scegliere il metodo da utilizzare per la contabilizzazione dei contributi ricevuti dagli utenti a fronte degli allacci alle reti di distribuzione del gas naturale e dell'acqua.

Il nuovo sistema di rilevazione e rendicontazione delle commesse di investimento adottato ha infatti permesso, a partire dall'esercizio in corso, la rilevazione puntuale e sistematica dei costi e dei ricavi associati a ciascuna commessa di investimento, formalizzata attraverso la predisposizione di specifici report che accolgono le ore di manodopera opportunamente valorizzate, il costo dei materiali, il costo dei servizi esterni nonché il corrispettivo pattuito con il cliente.

Conseguentemente si è stabilito un nuovo criterio di contabilizzazione dei contributi per allacciamento alla rete gas, peraltro analogo a quello scelto da primarie società attive nel settore della distribuzione di gas naturale. Il metodo precedentemente utilizzato da talune società preesistenti alla fusione nella Capogruppo Lario reti holding S.p.A. (in particolare da Acel S.p.A.) che consisteva nell'iscrivere il contributo come ricavo differito (tramite il metodo del risconto passivo) e imputarlo come provento a Conto Economico sistematicamente durante la vita utile degli impianti (reti).

A partire dal primo consuntivo 2008 del gruppo Lario reti la contabilizzazione avviene rilevando a Conto Economico i contributi e gli oneri sostenuti per il servizio di estensione della rete. Si evidenzia inoltre che i contributi ricevuti nel passato sono trattati, come precedentemente detto, come contributi c/impianti con la tecnica del risconto. Tale risconto passivo, attualmente in essere e generatosi nel corso degli esercizi precedenti in virtù del criterio di contabilizzazione sopra menzionato, non è ricostruibile analiticamente secondo le modalità attualmente implementate in quanto la Capogruppo Lario reti holding S.p.A. deriva dalla fusione per unione di sei società che adottavano diversi criteri di contabilizzazione, nonché sistemi informativi di rilevazione e consuntivazione dei costi differenti tra loro. Si ritiene pertanto necessario continuare a considerare tali contributi come ricavo differito.

Struttura e contenuto

Il Bilancio consolidato, espresso in euro, relativo all'esercizio di 12 mesi chiuso al 31.12.2008, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa.

Come indicato in premessa, il Bilancio consolidato chiuso al 31.12.2008 è stato redatto nel rispetto della normativa vigente in materia di bilancio consolidato e con l'ottica di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Gli schemi di stato patrimoniale e conto economico sono conformi agli art. 2424 e 2425 del Codice Civile. I criteri di valutazione adottati sono conformi al dettato degli art. 34 e 35 del Dlgs 127/91 e coincidono con i criteri di valutazione della Capogruppo Lario reti holding S.p.A. con la sola esclusione:

- della vita utile delle reti di distribuzione e degli allacciamenti gas della controllata Age S.p.A.. Si precisa che la società Capogruppo ha definito in quaranta anni la vita utile dei predetti beni.
- Contabilizzazione degli allacci alle reti, in particolare la controllata Age S.p.A. considera tali come contributo conto impianti, attribuendo il relativo provento a conto economico sulla base della vita utile delle reti, alle quali i contributi si riferiscono.

Conseguentemente ai fini della redazione del presente bilancio consolidato con criteri di valutazione uniformi, si è provveduto all'omogenizzazione dei criteri utilizzati allineandoli a quelli adottati dalla Capogruppo.

Il Bilancio consolidato è predisposto sulla base dei Bilanci delle società controllate approvati dalle rispettive assemblee o, in mancanza, sulla base dei progetti di Bilancio predisposti dai relativi Consigli di Amministrazione, con riferimento alla data del 31.12.2008, che corrisponde alla data di chiusura del Bilancio di esercizio della Capogruppo e delle società controllate. Tutti i bilanci consolidati sono redatti sulla base dei principi contabili vigenti in Italia emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità o, in mancanza, da quelli internazionali emessi dal International Financial Reporting Standard (IFRS).

Il presente Bilancio consolidato è stato sottoposto a revisione contabile da parte di Deloitte & touche S.p.A..

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio consolidato del Gruppo Lario reti include il Bilancio della Capogruppo Lario reti holding S.p.A. e quelli delle società delle quali Lario reti holding S.p.A. dispone ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, direttamente o indirettamente, della maggioranza dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria.

Di seguito si fornisce l'elenco delle società del Gruppo incluse nell'area di consolidamento al 31.12.2008, con indicazione del metodo di consolidamento.

Oltre alla Capogruppo le società consolidate integralmente al 31.12.2008 sono le seguenti:

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Quota di possesso	Metodo di consolidamento
ACEL Service S.r.l.	Lecco	1.533.600	95,1	integrale
Adda Gestione Energia S.p.A.	Lecco	1.156.850	95,6	integrale
Ecosystem gas Surl	Merate	20.000	100%	integrale

Rispetto al 1 gennaio 2008 si evidenziano le seguenti variazioni:

- aumento di capitale sociale della società controllata Acel service S.r.l., a seguito della fusione per incorporazione della società Calolzio servizi S.r.l.;
- aumento di capitale sociale della società controllata Age S.p.A., per effetto della fusione per incorporazione della società Calolzio gas S.r.l..

Le partecipazioni non di controllo detenute dal Gruppo Lario reti sono state valutate con il metodo del costo.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

I Più significativi principi di consolidamento adottati sono i seguenti:

- i Bilanci delle società consolidate sono recepiti secondo il metodo dell'integrazione globale, che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo nella loro interezza, evidenziando l'eventuale quota di pertinenza di azionisti di minoranza in apposite voci del patrimonio netto;
- i rapporti di debito e credito, i costi e ricavi, i dividendi e gli effetti di tutte le operazioni di ammontare significativo intercorse fra le società del gruppo sono stati eliminati;
- quando l'eliminazione determina una differenza di valori alla data di acquisto, questa è imputata se negativo è iscritto come riserva di consolidamento, se positivo è iscritto in una voce dell'attivo denominata differenza da "consolidamento".
- il valore di carico delle partecipazioni è stato eliminato contro il relativo patrimonio netto.
- le quote di patrimonio netto ed i risultati d'esercizio dei soci di minoranza, ove esistenti, sono stati esposti in maniera separata rispettivamente nel patrimonio netto consolidato e dedotti dal risultato d'esercizio;
- i dividendi distribuiti da società comprese nell'area di consolidamento sono eliminati dal conto economico consolidato ed imputati tra le riserve di patrimonio netto.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Bilancio consolidato è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia, emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, dai documenti emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove mancanti, da quelli emanati dallo IFRS.

Il Bilancio così redatto rappresenta fedelmente le scritture contabili che riflettono tutte le operazioni poste in essere dalle società consolidate.

Si forniscono di seguito i principali criteri adottati per la valutazione delle poste più significative di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna e vengono ammortizzate con il metodo dell'ammortamento diretto. La loro iscrizione è concordata con il Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico sulla base di aliquote ritenute congrue a riflettere il previsto periodo di utilità futura delle stesse.

Le aliquote di ammortamento annue utilizzate sono le seguenti:

- i costi di impianto e ampliamento" e i costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono ammortizzati in quote costanti in 5 esercizi;
- i costi relativi a "diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno" sono ammortizzati in quote costanti in 5 esercizi;
- i costi relativi a "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" sono ammortizzati in quote costanti in 5 esercizi ad eccezione dei contratti, ad eccezione dei contratti di diritto d'uso delle reti il cui ammortamento è commisurato alla durata contrattuale.

- i costi relativi ad “altre immobilizzazioni immateriali” (costi di manutenzioni straordinarie su beni di terzi) sono ammortizzati sulla base del minor periodo di vita tra la vita utile delle migliorie e la durata dei rapporti contrattuali sottostanti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono al costo di acquisto e/o di costruzione, maggiorate degli oneri accessori di diretta imputazione e delle risultanze delle perizie di trasformazione in società per azioni delle 6 società che hanno costituito Lario reti holding S.p.A. Sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento.

I beni costruiti in economia includono unicamente i costi diretti di costruzione del bene.

Le immobilizzazioni in corso di costruzione sono iscritte sulla base dei costi diretti di costituzione sostenuti a fine periodo ed il relativo ammortamento ha inizio a partire dall'esercizio di entrata in funzione dello stesso. Fra gli oneri accessori sono comprese spese tecniche di progettazione ed oneri finanziari, che vengono capitalizzati per la quota imputabile ai beni cui si riferiscono fino al momento della loro entrata in funzione. I costi di manutenzione e riparazione sono stati addebitati a conto economico se di natura ordinaria, ovvero capitalizzati se di natura straordinaria e destinati ad incremento della vita utile dei cespiti.

I nuovi investimenti afferenti il ciclo idrico integrato sono stati capitalizzati e ammortizzati lungo la propria vita utile. Come meglio negli allegati al bilancio, tali investimenti saranno trasferiti alla società scissa, Idrolario S.r.l..

Il calcolo degli ammortamenti è stato effettuato, come precisato in premessa, in base ad aliquote atte a riflettere la stimata vita utile economica-tecnica dei relativi beni. Tali aliquote sono di seguito specificate:

Immobilizzazioni materiali	aliquote utilizzate	
	minima	massima
fabbricati		3,00
serbatoi		4,00
impianti	4,00	8,00
impianti di processo acqua		8,00
impianti di processo depurazione		8,00
Impianti produzione fotovoltaico		6,67
telecontrollo		15,00
rete personal computers		20,00
cartografico / ponte radio		20,00
rete distribuzione gas		2,50
rete distribuzione acqua		2,50
misuratori / attrezzature		10,00
autoveicoli		20,00
autovetture		50,00
mobili ufficio	12,00	24,00
macchine ufficio	20,00	40,00

Gli ammortamenti sono inoltre ridotti al 50% per i beni acquisiti durante l'esercizio, per tenere conto del loro minore utilizzo.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se nei successivi esercizi vengono meno i presupposti della predetta svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato degli ammortamenti accumulati alla data dell'avvenuto ripristino.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni detenute in società controllate e collegate sono relative a società non quotate in borsa e rappresentano investimenti di carattere duraturo e strumentale all'attività dell'impresa, iscritte in bilancio al costo di acquisto, eventualmente ridotto per recepire perdite di carattere permanente.

Inoltre, come indicato nel paragrafo "struttura e contenuto", secondo quanto richiesto dalla normativa vigente, oltre che per riflettere una migliore rappresentazione dell'attività della Società e del Gruppo, sono stati predisposti i prospetti contabili consolidati di Gruppo ad integrazione dei prospetti contabili della Capogruppo.

Le altre immobilizzazioni finanziarie, costituite da partecipazioni minoritarie e crediti, sono iscritte rispettivamente al costo di acquisto/sottoscrizione o al valore nominale in quanto ritenuti pienamente recuperabili ed esigibili.

Sono inoltre incluse in tale voce i crediti finanziari relativi ai finanziamenti concessi ad una società controllata.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino, composte principalmente da accessori e parti di ricambio degli impianti e delle reti, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato continuo, ed il loro valore desumibile dall'andamento del mercato. Ove ritenuto necessario, per riflettere situazioni di obsolescenza tecnica o lento rigiro, vengono iscritti appositi fondi di obsolescenza magazzino portati a diretta diminuzione delle rimanenze.

Crediti / Debiti

I crediti sono iscritti al valore nominale e ricondotti al presumibile valore di realizzo, attraverso il fondo svalutazione crediti esposto a diretta riduzione degli stessi.

I crediti comprendono le fatturazioni in corso di esazione e quelle ancora da emettere, ma riferite a somministrazioni e prestazioni di competenza dell'esercizio in esame e fatturate nel periodo successivo.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o rettifiche di fatturazione, che si considera rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono attività che non sono state destinate ad essere immobilizzate e che sono valutate al minore fra il costo di acquisto ed il presunto valore di mercato e/o di realizzo.

Disponibilità liquide e debiti finanziari

Sono iscritte al valore nominale con rilevazione degli interessi maturati in base al principio della competenza. La voce disponibilità liquide include la cassa e conti correnti bancari e postali.

Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi e passivi riflettono quote di costi e ricavi di competenza dell'esercizio che si manifesteranno o si sono manifestati in esercizi diversi da quello di competenza. Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale ed economica nel rispetto del principio correlazione dei costi e dei ricavi d'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Tale voce comprende gli stanziamenti atti a fronteggiare costi ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, e non correlabili a specifiche voci dell'attivo.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro

Rappresenta l'effettivo debito maturato alla data di Bilancio verso i dipendenti in conformità alla legislazione ed ai contratti vigenti.

Contributi in conto capitale

Si tratta delle somme erogate dallo Stato e da Enti Pubblici (Regioni e Comuni) a fronte degli investimenti realizzati dall'Azienda. Essi sono iscritti in bilancio solo al momento in cui si ottiene la ragionevole certezza di erogazione da parte del finanziatore, momento che solitamente coincide con la delibera di liquidazione, e sono iscritti in un'apposita voce dei ratei e risconti passivi con l'imputazione a Conto Economico alla voce "altri ricavi e proventi", di una quota correlata agli ammortamenti contabilizzati sulle opere a cui si riferiscono.

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio, prevalentemente riconosciuti dai privati in relazione alle attività svolte per l'allacciamento delle utenze private alla rete principale, vengono accreditati in Conto Economico per competenza non appena si ottiene la certezza della loro riscossione.

Costi e ricavi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per vendita di acqua ed energia sono riconosciuti al momento dell'erogazione;
- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti.
- i ricavi per vendita di beni sono riconosciuti nel momento in cui viene trasferita la proprietà all'acquirente.

I costi e i ricavi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica, tramite l'accertamento delle fatture da ricevere e da emettere.

I lavori svolti dal personale interno, ritenuti di natura incrementativa, sono stati patrimonializzati sulla base di rilevazione analitica dei tempi e dei relativi costi.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono riconosciuti in base al principio della competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile secondo le aliquote e le norme vigenti.

Il debito per imposte correnti è esposto nella voce "debiti tributari", al netto degli acconti versati, o negli altri crediti nel caso in cui gli acconti eccedano il carico di imposte del periodo.

Sono inoltre iscritte, ove esistenti, le imposte differite originate dalle differenze temporanee tassabili tra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

STATO PATRIMONIALE DEL GRUPPO – ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

Il valore complessivo delle immobilizzazioni, al netto dei fondi di ammortamento, ammonta a 87.265.621 euro ed è riconducibile agli investimenti effettuati nel passato dalle società.

Le immobilizzazioni sono principalmente da riferirsi alla Capogruppo.

La composizione della posta è riportata nelle tabelle che seguono.

B.I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, che si riferiscono alla capitalizzazione di costi aventi utilità pluriennale ed a beni immateriali acquisiti presentano un saldo pari a 3.295.673 euro.

La posta si compone delle seguenti voci:

B.I. 1 - Costi di impianto e di ampliamento

La voce ammonta a 329.862 euro, si riferisce principalmente alla capitalizzazione dei costi sostenuti per la costituzione di Lario reti holding S.p.A.. Tali oneri sono ammortizzati in quote costanti in 5 esercizi.

B.I. 2 - Costi di ricerca sviluppo e pubblicità

La voce ammonta a 14.728 euro, si riferisce principalmente alle spese sostenute dalla Capogruppo per l'ottenimento della certificazione di qualità.

B.I. 3 - Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Rappresentano principalmente i costi sostenuti per l'acquisto di software relativi a programmi per la gestione della contabilità industriale e analitica, il controllo di gestione ed il telecontrollo.

B.I. 4 - Concessioni licenze marchi diritti e simili

Entrano in tale voce i costi sostenuti per le licenze d'uso di software relativi ai nuovi programmi sopraindicati nonché a programmi vari della rete aziendale. La voce pari a 867.685 euro si riferisce principalmente alla concessione per l'utilizzo della rete idrica di Verderio Superiore nonché ai costi capitalizzati dalla Capogruppo per l'implementazione del sistema informativo aziendale.

B.I. 5 – Avviamento

La posta, pari a 498.439 euro, è principalmente riconducibile al saldo della Capogruppo, che mantiene nell'attivo patrimoniale il valore dell'avviamento risultante dal bilancio della società fusa Ciab S.p.A., nonché ai valori generati in capo alle controllate a seguito delle fusioni per incorporazione di Calolzio gas S.r.l. in AGE S.p.A. e di Calolzio servizi S.r.l. in Acel Service S.r.l..

B.I. 7 - Altre

La voce ammonta a 1.339.715 euro, riconducibile ai costi capitalizzati principalmente dalla Capogruppo per migliorie apportate a beni di terzi.

B.II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, al netto dei rispettivi fondi di ammortamento, ammontano a 83.209.533 euro e risultano dettagliate come segue:

Descrizione e categoria	Valore netto
Terreni e fabbricati	13.467.310
Impianti e macchinari	57.615.598
Attrezzature industriali e commerciali	2.452.927
Altri beni	571.383
Immobilizzazioni in corso e acconti	9.102.315
Totale	83.209.533

Le immobilizzazioni sono principalmente costituite dai beni della Capogruppo per 78.529.617 euro e dalla società controllata Age S.p.A. per 5.241.563 euro.

Gli ammortamenti complessivi dell'esercizio ammontano a 4.534.947 euro e sono stati calcolati sulla base delle aliquote indicate nel paragrafo della nota

integrativa relativo ai criteri di valutazione e sono rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle immobilizzazioni.

B.III - Immobilizzazioni finanziarie

Il valore, pari a 760.877, euro è costituito principalmente da crediti vantati dalla Capogruppo verso Enti pubblici per contributi ancora da erogare per gli investimenti fatti, nonché dalle partecipazioni nelle società EN.TRA S.p.A. e New Energy S.c.r.l.

B.III. 1 - Partecipazioni

Le partecipazioni valutate con il metodo del costo ammontano:

- euro 108.840 per il valore nominale della quota di partecipazione del 18,14% nella società En. Tra S.p.A. di Bologna. Tale società è stata costituita il 18.06.03 con un capitale sociale di euro. 300.000 e ha come oggetto il coordinamento dell'attività di società aventi oggetto la vendita di gas naturale;
- euro 13.649 per le quote sottoscritte nella società New Energy S.c.r.l., dalla quale è stato manifestato il recesso con decorrenza 1 gennaio 2009.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore al 31.12.2008
1. Partecipazioni	
En. Tra S.p.A.	108.890
New energy Srl	13.649
Totale partecipazioni	122.539
2. Crediti	
Crediti vs. Enti pubblici	637.877
Totale crediti	637.877
TOTALE	760.416

B.III. 2 - Crediti

Ammontano a 637.877 euro e sono principalmente costituiti da crediti della Capogruppo verso Enti pubblici (Regione Lombardia e Cassa Depositi e Prestiti) relativi a contributi ancora da erogare.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante ammonta complessivamente a 60.214.182 euro e risulta suddiviso nelle voci che seguono.

ATTIVO CIRCOLANTE	Bilancio 31.12.2008
C.I Rimanenze	917.926
C.II Crediti	50.576.527
C.III Attività finanziarie	-
C.IV Disponibilità liquide	8.669.729
TOTALE	60.164.182

C.I - Rimanenze

C.I. 1 - Materie prime sussidiarie e di consumo

Le rimanenze finali al 31.12.2008 ammontano a euro 917.926 e sono costituite dalle rimanenze principalmente della Capogruppo rappresentate da materiali di consumo destinati alla manutenzione e costituzione del patrimonio impiantistico aziendale.

Il valore delle rimanenze risulta rettificato da un fondo obsolescenza magazzino, pari a 19.667 euro, a fronte della stimata obsolescenza delle rimanenze a lenta rotazione.

C.II – Crediti

I crediti ammontano, al netto delle svalutazioni, a 50.576.527 euro e sono così suddivisi:

C.II. 1 – Verso clienti

I crediti verso clienti, al netto del relativo fondo svalutazione, ammontano a 44.797.610 euro e rappresentano il totale dei crediti in essere per i servizi forniti dal Gruppo Lario reti.

CREDITI VERSO CLIENTI	Bilancio 2008
Clienti	
Totale crediti verso clienti	44.797.610

L'adeguamento dei crediti al presumibile valore di realizzo è ottenuto mediante iscrizione del fondo svalutazione crediti la cui consistenza è sotto riportata.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	Valore al 31.12.2008
Fondo rischi su crediti	803.583
TOTALE	803.583

Si precisa che per la natura delle attività svolte la ripartizione per area geografica non assume rilevanza. Infatti le società del gruppo svolgono la propria attività nella regione Lombardia (province di Lecco e di Como).

C.II. 4 bis – Crediti tributari

La voce crediti tributari ammonta a 2.254.325 euro che sono principalmente da riferirsi al credito IVA della società controllata Acel Service S.r.l. per 1.686.929 euro.

C.II. 4 ter – Imposte anticipate

Sono esposte per euro 1.754.683 e sono da riferire principalmente ad ammortamenti temporaneamente indeducibili relativi agli impianti gas della Capogruppo per 1.134.983 euro, nonché alla società controllata Acel Service S.r.l. per 424.376 euro.

C.II. 5 - Verso altri

I crediti verso altri, al 31.12.2008, ammontano a euro 1.819.910 e comprendono crediti di varia natura, non ricompresi nelle voci precedenti. La voce è principalmente dalla riconducibile alla Capogruppo per 1.716.240 euro, di cui la maggior parte relativi a crediti verso Equitalia per ammontari pignorati dalla stessa nell'ambito dell'operazione di incasso degli importi presumibilmente dovuti a fronte delle sanzioni connesse alla c.d. moratoria fiscale.

C.IV - Disponibilità liquide

La posta, che presenta un saldo di 8.669.729 euro, riflette le posizioni transitorie di liquidità e si riferisce al totale della disponibilità di cassa in giacenza sui conti accesi presso gli istituti bancari e postali.

DISPONIBILITA' LIQUIDE	Bilancio 2008
Depositi bancari e postali	8.659.915
Denaro e valori in cassa	9.814
TOTALE	8.669.729

D) RATEI E RISCONTI

Ratei e Risconti attivi

La posta ammonta a euro 1.091.668 ed è principalmente da riferire al corrispettivo relativo al servizio di distribuzione gas versato dalla società AGE S.p.A. al Comune di Merate per la quota di competenza di esercizi futuri.

STATO PATRIMONIALE DEL GRUPPO – PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto del Gruppo Lario reti ammonta a 68.798.205 euro ed è così costituito:

A.I - Capitale

Al 31.12.2008 risulta pari a euro 50.000.000 suddiviso in numero di 2.000.000 azioni ordinarie da nominali euro. 25 cadauna.

A.II – Riserva da sovrapprezzo

La voce ammonta a 8.886 euro ed è riferita all'incremento della analoga riserva in capo ad Acel Service S.r.l. in seguito alla incorporazione di Calolzio Servizi S.r.l.; la riserva è interamente di competenza del Gruppo.

A.IV - Riserva legale

Tale riserva ammonta a euro 304.000 ed è stata costituita in accordo all'articolo 2430 del codice civile dalle società Acel Service S.r.l. ed Ecosystem S.p.A..

A.VII - Altre riserve

La posta in esame, pari al 31.12.2008 a 17.499.048, euro è composta dalle riserve straordinarie per la quota di utili relativi agli esercizi precedenti non distribuiti agli azionisti; dalla riserva di fusione della capogruppo; dalle riserve da consolidamento.

A.IX - Utile (Perdita) dell'esercizio

Il risultato economico dell'esercizio in esame ammonta, per la parte di pertinenza del Gruppo, ad un utile di euro 1.036.271.

Di seguito si espongono il prospetto di raccordo tra il risultato netto di Lario reti holding S.p.A. e il risultato netto di Gruppo, e il raccordo tra il patrimonio netto di Lario reti holding S.p.A. e il patrimonio netto di Gruppo.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Patrimonio netto 31.12.2008	Risultato d'esercizio 31.12.2008
Come da bilancio Lario reti holding S.p.A.	63.627	141
Quota, attribuibile al Gruppo, del risultato e del patrimonio netto contabile delle Società controllate	8.327	1.885
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate	(2.542)	0
Quota di competenza degli azionisti di minoranza	(212)	(85)
Altre rettifiche di consolidamento	(402)	(905)
COME DA BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO LARIO	68.798	1.036

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi rischi al 31.12.2008 ammontano a 2.621.122 euro e sono dettagliati come di seguito esposto:

FONDI PER RISCHI ED ONERI	Valore al 31.12.2008
1. Trattamento quiescenza e simili	5.681
2. Fondo imposte differite	16.030
3. Altri	
Moratoria fiscale	2.599.411
TOTALE	2.621.122

Il fondo imposte differite accoglie le imposte differite calcolate in seguito alle scritture di consolidamento .

Gli altri fondi, pari a 2.599.411 euro, sono relativi agli accantonamenti effettuati dalla Capogruppo sulla base del contenzioso in essere sui presunti "aiuti di stato" come meglio precisato nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa della Capogruppo.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Ammonta a 3.748.099 euro e riflette le indennità maturate alla fine dell'anno dal personale dipendente del Gruppo.

Si segnala che l'accantonamento della quota maturata nel corso dell'esercizio trova collocazione nel conto economico alla voce B) 9 c).

D) DEBITI

Il saldo complessivo, pari a 62.133.567 euro, risulta così composto:

D. 5 - Debiti verso altri finanziatori

Tale voce, pari a 20.174.060 euro, accoglie l'esposizione debitoria della Capogruppo principalmente verso la Cassa depositi e Prestiti.

D. 6 – Acconti

La posta acconti, che ammonta al 31.12.2008 a euro 309.071, si riferisce principalmente ad anticipi sui consumi acqua ricevuti dagli utenti della Capogruppo.

D. 7 – Debiti verso fornitori

La voce debiti verso fornitori, comprensiva delle fatture da ricevere, ammonta al 31.12.2008 a 32.299.037 euro e fa principalmente riferimento alle forniture di gas naturale (21.213.688 euro).

D. 12 – Debiti tributari

La posta debiti tributari al 31.12.2008 è esposta per euro 3.944.094 e riflette principalmente il debito di Acel Service S.r.l. per l'imposta di consumo sul gas metano per 2.869.117 euro.

D. 13 – Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Al 31.12.2008 l'esposizione debitoria nei confronti degli istituti di previdenziali ed assistenziali quali INPS, INPDAP, PREMUNGAS, INAIL ammonta a 1.004.774.

D. 14 – Altri debiti

La voce residuale altri debiti ammonta al 31.12.2008 a euro 4.402.531 ed è da riferire principalmente alla Capogruppo per 4.178.644 euro, per importi dovuti principalmente all' A.ATO di Lecco e al Comune di Lecco.

E) RATEI E RISCOINTI

La voce che ammonta a 11.058.047 euro è da riferire principalmente alla Capogruppo, e si riferisce principalmente a risconti passivi, contabilizzati nei precedenti esercizi dalle società coinvolte nella fusione, relativi a contributi corrisposti dagli utenti quale contributo per estensione e/o

potenziamento della rete di distribuzione e per allacciamenti, nonché dai contributi c/impianti per gli investimenti realizzati dalle società fuse.

CONTO ECONOMICO DEL GRUPPO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il Valore della produzione ammonta a 114.524.494 euro ed è costituito dalle seguenti voci:

1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano complessivamente a euro 104.835.942 euro e sono così costituiti:

RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	Bilancio 2008
Vendita gas	83.728.051
Vettoriamento gas metano	2.037.210
Vendita acqua acqua all'ingrosso	3.389.831
Servizio idrico integrato	10.532.554
servizi ambito ciclo idrico	2.458.810
Prestazioni clienti gas	1.223.823
Prestazioni clienti servizi idrico	1.371.642
Gestione calore	73.151
Vendita energia elettrica	20.870
TOTALE	104.835.942

L'andamento del fatturato del Gruppo è influenzato:

- da un andamento della stagione termica particolarmente favorevole, che ha consentito maggiori vendite nei settori gas e gestione calore;
- da una riduzione nelle vendite dell'acqua all'ingrosso nel territorio comasco;
- dal blocco delle tariffe del servizio idrico, che sono invariate dal 2002;

4 - Incrementi immobilizzazioni per lavori interni

Sono qui rilevate le capitalizzazioni di costi sostenuti per la realizzazione degli investimenti che ammontano a 7.177.084 euro e sono principalmente da riferire alla Capogruppo per lavori incrementativi delle reti di distribuzione e dei relativi impianti.

5 - Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi rappresentano il complesso dei ricavi diversi dalla vendita di servizi e forniture oggetto della specifica attività aziendale, ma comunque inerenti la gestione caratteristica; ammontano a euro 2.511.468. Sono da riferire alla Capogruppo per 1.233.961 euro e a Acel service S.r.l. per 1.314.317 euro.

ALTRI RICAVI E PROVENTI	Bilancio 2007
Totale ricavi diversi	2.414.147
Contributi in conto esercizio	97.321
TOTALE	2.511.468

Per quanto riguarda la Capogruppo si rimanda alla nota integrativa della stessa, mentre per Acel service S.r.l. sono principalmente inerenti a recuperi tariffari.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Il totale dei costi della produzione, pari a 111.764.736 euro e comprensivo della quota capitalizzata pari a 7.177.084 euro., è così costituito:

6 - Per materie prime sussidiarie di consumo e di merci

I costi, che ammontano a 72.397.027 euro, si riferiscono principalmente all'acquisto di gas metano, nonché ai costi delle materie prime per il funzionamento degli impianti aziendali e quelli dei materiali di consumo vari.

7 - Per servizi

La voce pari a 19.787.049 euro, accoglie tutti i costi relativi alle prestazioni acquisite esternamente per la gestione dei servizi, principalmente per la realizzazione delle opere aziendali e l'energia elettrica per il funzionamento degli impianti.

8 - Per godimento di beni di terzi

Si tratta degli oneri relativi ai costi di affitto, gestione, noleggio e simili per l'utilizzo di beni non di proprietà. Rientra in questa voce il canone riconosciuto per l'utilizzo delle reti e impianti del gas e per gli impianti e reti idriche del Comune di Lecco. La voce, che ammonta complessivamente a 1.482.805 euro, è da riferire a AGE S.p.A. per 742.108 euro e alla Capogruppo per 642.985 euro.

9 - Per il personale

Le spese per il personale sono state rilevate in euro 9.629.496 e sono da riferirsi principalmente alla Capogruppo.
Per la composizione degli organici si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

10 - Ammortamenti e svalutazioni

Si tratta degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per 4.534.947 euro, delle immobilizzazioni immateriali per 841.850 euro, della svalutazione di immobilizzazioni immateriali della Controllata Acel Service S.r.l. per 540.496 euro e dell'accantonamento al fondo svalutazioni crediti per 357.257 euro.

11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie di consumo e di merci

E' qui evidenziato il saldo fra le rimanenze finali e le esistenze iniziali per la cui valutazione si rinvia all'esposizione dei criteri di valutazione esposti in premessa alla nota integrativa.

13 – Accantonamenti per rischi

Si tratta dell'accantonamento ai fondi rischi e oneri indicati al punto B3 del passivo di stato patrimoniale al quale si rimanda.

14 - Oneri diversi di gestione

La voce ammonta a 1.530.531 euro ed è principalmente da riferire ad Acel service S.r.l. per 869.374 euro.

Sono compresi in questa voce, oltre ad oneri tributari di varia natura (Ici, Tasse comunali, etc.), i contributi associativi e altri oneri la cui voce significativa è da riferirsi ai conguagli sull'acquisto di materia prima da parte di Acel Service S.r.l..

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE

La differenza tra il valore e i costi della produzione è pari a 2.759.758 euro.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16 - Altri proventi finanziari

La voce, che ammonta a 952.932 euro, si riferisce principalmente ai proventi derivanti dagli interessi maturati sui conti correnti delle società.

17 - Interessi e altri oneri finanziari

La posta in oggetto, pari a 1.373.840 euro, comprende gli interessi passivi su mutui per 1.249.662 euro e gli interessi passivi verso banche per scoperti di conto corrente, per 122.489 per euro.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Si tratta di sopravvenienze attive e passive, relative a ricavi e costi di natura extra gestionale e di tipo straordinario il cui saldo positivo ammonta a 394.241 euro.

22 – IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte sul reddito ammontano a euro 1.611.528 euro e sono composte da imposte correnti per 1.543.923 e imposte differite per 67.605 euro.

Relazione:
- Collegio Sindacale

LARIO RETI HOLDING S.P.A.

23900 LECCO (LC) – VIA FIANDRA, 13

Capitale sociale : € 50.000.000,00 interamente versato.

Codice Fiscale e Partita IVA : 01358990131

Iscritta presso la Camera di Commercio di LECCO Numero R.E.A.: 185030

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2008**

Signori Azionisti,

Il Collegio Sindacale ha steso la presente relazione in conformità al disposto dell'articolo 41 del D.Lgs. 127/91.

Il bilancio consolidato che è stato messo a nostra disposizione si presenta redatto nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 32 del D.Lgs. 127/91.

Il contenuto e la struttura del bilancio, nonché i principi di consolidamento adottati sono conformi alle sopra richiamate norme.

Evidenziamo che il bilancio d'esercizio non è stato comparato con l'esercizio precedente in quanto trattasi del primo anno di attività.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti, diamo atto che il bilancio consolidato (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione sulla gestione) sottoposto alla revisione della società all'uopo incaricata, corrisponde ai dati e alle informazioni trasmesse dalle società incluse nel consolidamento.

La Società di Revisione ha emesso in data odierna la relazione sul bilancio consolidato.

Il Collegio Sindacale prende atto della relazione della Società di Revisione nella quale si evidenzia al punto 3 l'impossibilità di completare le procedure di revisione per l'analisi dei crediti verso clienti della Società capogruppo.

Per quanto ci compete diamo atto che:

- l'area di consolidamento è data oltre che dalla Società capogruppo Lario reti holding S.p.A. dalle seguenti Società:

Denominazione	Sede Legale	Capitale Sociale	Quota posseduta	Metodo di consolidamento
Acel Service S.r.l.	Lecco	1.533.600	95,1%	Integrale
AGE S.p.A.	Lecco	1.156.850	95,6%	Integrale
Ecosystem Gas Surl	Merate	20.000	100%	Integrale

- la data di riferimento dei bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento coincidono con quelle del bilancio della capogruppo. Pertanto per la società controllante e per le società controllate sono stati esaminati i bilanci chiusi al 31.12.2008;

L'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del c.c.

Il Bilancio consolidato al 31.12.2008, con riferimento alle appostazioni dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, presenta un utile di gruppo di Euro 1.036.271 e si compendia nelle seguenti risultanze complessive:

STATO PATRIMONIALE		
Totale attivo	€	148.571.472
Passività	€	79.560.835
Patrimonio netto gruppo	€	67.761.934
Utile d'esercizio del gruppo	€	1.036.271
Patrimonio netto di terzi	€	212.432
Totale passivo	€	148.571.472
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	€	114.524.494
Costi della produzione	€	111.764.736
Differenza	€	2.759.758
Proventi e oneri finanziari	€	(420.908)
Proventi e oneri straordinari	€	394.241
Risultato prima delle imposte	€	2.733.091
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	€	1.611.529
Utile dell'esercizio	€	1.121.562
Utile dell'esercizio di pertinenza del gruppo	€	1.036.271
Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi	€	85.291

Secondo gli specifici compiti attribuiti al Collegio Sindacale dall'art. 41 del D.Lgs. 127/1991 si dà atto che:

- sono stati indicati nella nota integrativa i principi applicati nella valutazione delle diverse parti del bilancio consolidato omogeneizzando anche i diversi criteri utilizzati dalla Società AGE S.p.A.;
- sono stati esposti tutti i necessari commenti alle varie voci patrimoniali e reddituali;
- sono stati evidenziati i criteri di imputazione delle imposte dell'esercizio e delle imposte differite ed anticipate;
- sono state rispettate le norme previste dal D.Lgs. n. 127/1991 relativamente ai criteri di consolidamento;
- la Nota Integrativa è stata redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 127/1991;
- il Bilancio è corredato dalla "Relazione sulla Gestione" la quale risulta redatta dall'organo amministrativo nell'osservanza di quanto stabilito dall'art. 40 del D.Lgs. n. 127/1991;

Per quanto precede, il Collegio Sindacale invita gli Amministratori ad adottare le conseguenti delibere, non rilevando fattori ostativi all'approvazione del bilancio consolidato chiuso al 31/12/2008.

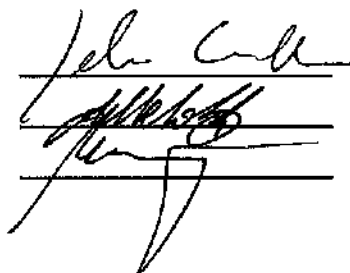
Lecco, 9 aprile 2009

Il Collegio Sindacale

Dott. Lelio Cavallier

Dott. Alberto Sala

Avv. Secchi Maurizio



Relazione

- Società di revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE

Agli Azionisti della LARIO RETI HOLDING S.p.A.


1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Lario Reti Holding S.p.A. e sue controllate (Gruppo Lario Reti Holding) chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Lario Reti Holding S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Ad eccezione di quanto indicato nel seguente paragrafo 3, il nostro esame è stato condotto secondo gli statuti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2008 rappresenta il primo bilancio consolidato del Gruppo Lario Reti Holding e, pertanto, tale bilancio consolidato non include i dati comparativi.

3. Come ampiamente descritto dagli Amministratori, la Capogruppo è nata a seguito dell'operazione di fusione avvenuta in data 22 aprile 2008, ed ha finalizzato nel mese di dicembre 2008 la scissione di parte delle attività afferenti il ciclo idrico integrato con effetto a partire dal 2 gennaio 2009. A seguito di tali operazioni, è tuttora in corso l'integrazione dei sistemi informativi; conseguentemente, anche per le difficoltà incontrate nel reperimento di tutta la documentazione di supporto e delle informazioni necessarie, non ci è stato possibile completare tutte le procedure di revisione previste dai principi di riferimento relativamente a parte dei crediti verso clienti iscritti in bilancio per un ammontare pari a circa Euro 4 milioni, nonché su alcune voci delle immobilizzazioni materiali confluite nella situazione patrimoniale di scissione al 30 aprile 2008 predisposta dagli Amministratori della Capogruppo e presa a riferimento dall'esperto nominato dal Tribunale Civile di Lecco nella redazione della propria relazione giurata definita " relazione di stima ex art. 2501 sexies C.C. sulla congruità del rapporto di cambio delle quote sociali - nella prospettiva di una scissione parziale non proporzionale - della Società Lario Reti Holding S.p.A. in Idrolario S.r.l.".

4. A nostro giudizio, ad eccezione dei possibili effetti che sarebbero potuti emergere qualora avessimo effettuato le procedure di revisione indicate nel precedente paragrafo 3., il bilancio consolidato del Gruppo Lario Reti Holding al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.
5. Nel corso dell'esercizio la Capogruppo ha effettuato un processo di omogeneizzazione tra i diversi metodi utilizzati dalle società oggetto di fusione in Lario Reti Holding S.p.A. relativamente alla contabilizzazione dei contributi ricevuti dagli utenti a fronte degli allacci alle reti di distribuzione del gas naturale e dell'acqua. Conseguentemente la Capogruppo ha stabilito un nuovo criterio di contabilizzazione di tali contributi, che consiste nel rilevare a conto economico dell'esercizio i contributi e gli oneri sostenuti per il servizio di estensione della rete. Gli Amministratori evidenziano inoltre che il metodo di contabilizzazione di tale posta utilizzato da talune società preesistenti alla fusione, ed in particolare da Acel S.p.A., consisteva nell'iscrizione del contributo come ricavo differito. Come ampiamente indicato in nota integrativa, gli Amministratori hanno ritenuto necessario mantenere tale impostazione differenziata per i contributi di formazione di esercizi precedenti rispetto a quanto contabilizzato nell'esercizio 2008.
6. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della Lario Reti Holding S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera e), del Codice Civile. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato della Lario Reti Holding S.p.A. al 31 dicembre 2008.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Piergiulio Bizioli
Socio

Brescia, 9 aprile 2009

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

		BILANCIO
		2008
1) VALORE DELLA PRODUZIONE CARATTERISTICA (A)		
A 1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	104.835.942
A 4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	7.177.084
Totale valore produzione caratteristica		112.013.026
4) ALTRI RICAVI E PROVENTI ATIPICI		
		2.511.468
2) COSTI DELLA PRODUZIONE CARATTERISTICA (B)		
		111.764.736
3) Risultato della produzione caratteristica o reddito operativo		2.759.758
5) COSTI DELLA PRODUZIONE ATIPICA		
6) Risultato della gestione atipica (4-5)		
		-420.908
7) Risultato della gestione finanziaria		
		394.241
8) Risultato della gestione straordinaria		
		1.611.528
9) Gestione tributaria		
		1.121.563
10) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO (3+6+7+8-9)		1.121.563

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO

		BILANCIO
		2008
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
A 1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	104.835.942
A 4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	7.177.084
A 5)	Altri ricavi e proventi	2.511.468
Totale valore produzione		114.524.494
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
B 6)	Per materie prime, sussidiarie e di consumo	72.397.027
B 7)	Per servizi	19.787.049
B 8)	Per godimento beni di terzi	1.482.805
B 11)	Variazioni materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-123.738
B 14)	Oneri diversi di gestione	1.530.531
Valore aggiunto		19.450.820
B 9)	Per il personale	9.629.496
Margine operativo lordo		9.821.324
B 10)	Ammortamenti e svalutazioni	6.274.550
B 12)	Accantonamenti per rischi	0
B 13)	Altri accantonamenti	787.016
Reddito operativo		2.759.758
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA		-420.908
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA		394.241
Risultato prime delle imposte		2.733.091
22	Imposte sul reddito d'esercizio	1.611.528
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		1.121.563

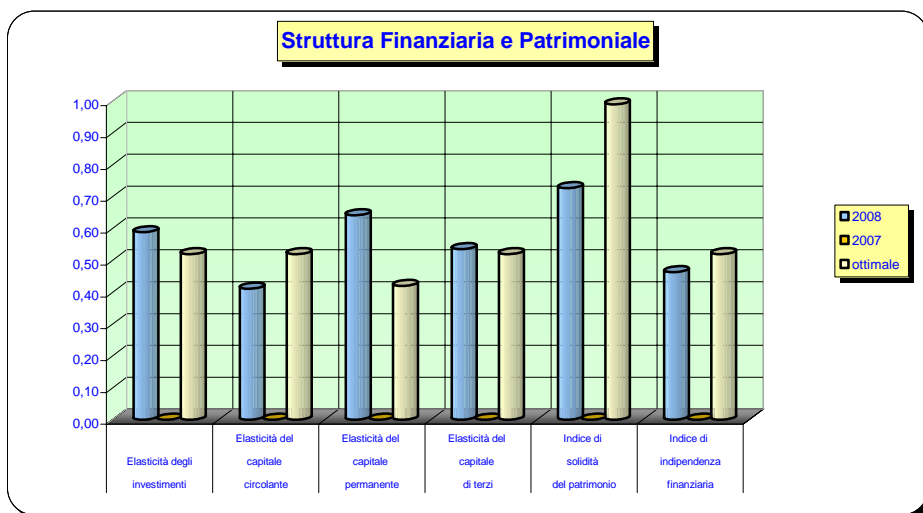
STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO		BILANCIO
ATTIVO		2008
1) LIQUIDITA'		
1.1 Immedieate		
A	- Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0
C IV	- Disponibilità liquide	8.669.729
C III	- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	
	1) Partecipazioni imprese controllate	
	2) Partecipazioni imprese collegate	
	3) Altre partecipazioni	
	4) Azioni proprie	
	5) Altri titoli	
Totale liquidità immedieate		8.669.729
1.2 Differite		
CII - BIII2	Crediti entro 12 mesi	50.480.218
D	Ratei e risconti attivi	1.091.668
Totale liquidità differite		51.571.886
1) Totale liquidità		60.241.615
2) DISPONIBILITA'		
CI	Rimanenze:	
	1) Materie prime sussidiarie e di consumo	917.926
	2) Prodotti in corso di lavorazione	
	3) Lavori in corso su ordinazione	
	4) Prodotti finiti e merci	
	5) Acconti	
2) Totale disponibilità		917.926
3) ATTIVO CORRENTE (1+2)		61.159.541
4) ATTIVO IMMOBILIZZATO		
BI	Immobilizzazioni immateriali	3.295.672
Totale immobilizzazioni immateriali nette		3.295.672
BII	Immobilizzazioni materiali	83.209.533
Totale immobilizzazioni materiali nette		83.209.533
BIII	Immobilizzazioni finanziarie:	
	1) Partecipazioni	122.539
	2) Crediti oltre 12 mesi	637.877
	3) Altri titoli	
	4) Azioni proprie	
CII	Crediti oltre 12 mesi	146.310
Totale immobilizzazioni finanziarie		906.726
4) Totale attivo immobilizzato		87.411.931
5) TOTALE IMPIEGHI O CAPITALE INVESTITO (3+4)		148.571.472

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO		BILANCIO
PASSIVO		2008
6) PASSIVO CORRENTE		
D	Debiti entro 12 mesi	32.299.037
	Altri debiti	4.675.602
	Debiti tributari entro 12 mesi	3.944.094
	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.004.774
B	Fondi per rischi ed oneri entro 12 mesi	
E	Ratei e risconti passivi annuali	11.058.047
6) Totale passivo corrente		52.981.554
7) PASSIVO CONSOLIDATO NON CORRENTE O REDIMIBILITA'		
D	Debiti oltre 12 mesi	20.210.060
B	Fondi per rischi e oneri	2.621.122
	Fondo TFR	3.748.099
7) Totale passivo non corrente o redimibilità		26.579.281
8) PATRIMONIO NETTO		
AI	Capitale	50.000.000
A II - IX	Riserve e Utile	18.798.205
8) Totale patrimonio netto di gruppo		68.798.205
9) Patrimonio di terzi		212.432
9) TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (6+7+8)		148.571.472



STRUTTURA FINANZIARIA E PATRIMONIALE
- Esprimono la solidità del patrimonio dell'impresa -

		BILANCIO 2008
1.1 ELASTICITA' DEGLI INVESTIMENTI		
Formula:	$\frac{\text{Attivo immobilizzato}}{\text{Impiegni o capitale investito}}$	$\frac{87.411.931}{148.571.472}$
	Indice:	0,59
	Condizioni di equilibrio: Mediamente attorno allo 0,5	
2.2 ELASTICITA' DEL CIRCOLANTE		
Formula:	$\frac{\text{Capitale Circolante}}{\text{Impiegni o capitale investito}}$	$\frac{61.159.541}{148.571.472}$
	Indice:	0,41
	Condizioni di equilibrio: Dipende dall'area di business in cui opera l'impresa; tuttavia un indice superiore a 0,5 mostra una buona condizione di elasticità	
3.3 ELASTICITA' DEL CAPITALE PERMANENTE		
Formula:	$\frac{\text{Capitale permanente}}{\text{Totale fonti di finanziamento}}$	$\frac{95.377.486}{148.571.472}$
	Indice:	0,64
	Condizioni di equilibrio: Dipende dall'area di business in cui opera l'impresa; tuttavia un indice non inferiore a 0,4 è indice di equilibrio	
4.4 ELASTICITA' DEL CAPITALE DI TERZI		
Formula:	$\frac{\text{Capitale di terzi}}{\text{Totale fonti di finanziamento}}$	$\frac{79.560.835}{148.571.472}$
	Indice:	0,54
	Condizioni di equilibrio: La situazione è equilibrata fino a quando l'indice non supera lo 0,5	
5.5 INDICE SOLIDITA' DEL PATRIMONIO		
Formula:	$\frac{\text{Capitale sociale}}{\text{Patrimonio netto}}$	$\frac{50.000.000}{68.798.205}$
	Indice:	0,73
	Condizioni di equilibrio: L'indice deve essere almeno inferiore ad 1	
6.6 INDIPENDENZA FINANZIARIA		
Formula:	$\frac{\text{Patrimonio netto}}{\text{Totale fonti di finanziamento}}$	$\frac{68.798.205}{148.571.472}$
	Indice:	0,46
	Condizioni di equilibrio: L'indice indica un equilibrio attorno allo 0,5	



ANALISI DEI MARGINI

**BILANCIO
2008**

1.8 MARGINE TESORERIA

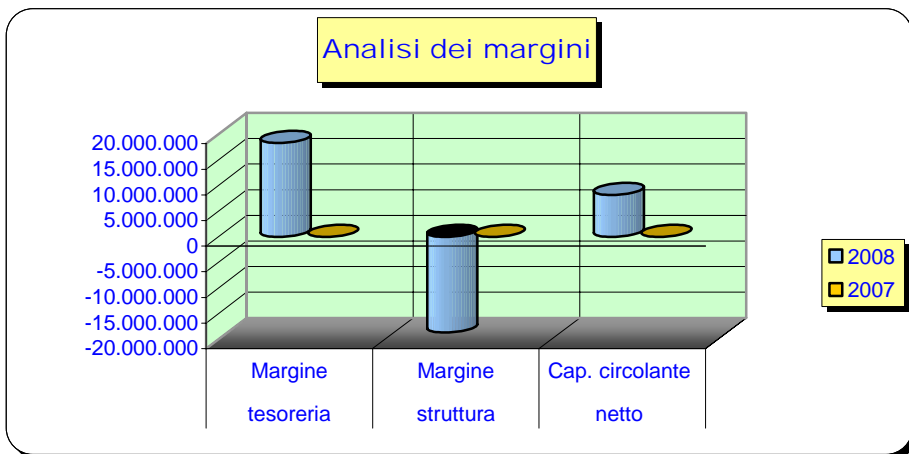
Definizione:	Esprime la capacità di far fronte con liquidità ai debiti a breve termine e di disporre di ulteriore liquidità	
	Liquidità (immediate + differite)	60.241.615
	Passività corrente	-41.923.507
	Margine tesoreria	18.318.108
	Condizioni di equilibrio: Liquidità maggiore del passivo corrente	

1.9 MARGINE STRUTTURA

Definizione:	Indica in quale misura il patrimonio netto finanzia le immobilizzazioni al netto dei fondi	
	Patrimonio netto	68.798.205
	Immobilizzazioni nette	-87.411.931
	Margine struttura	-18.613.726
	Condizioni di equilibrio: Patrimonio netto maggiore delle immobilizzazioni nette	

10 CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

Definizione:	Indica in quale misura l'attivo corrente (liquidità + disponibilità) è in grado di coprire il passivo corrente	
	Attivo corrente	61.159.541
	Passivo corrente	-52.981.554
	Capitale circolante netto	8.177.987
	Condizioni di equilibrio: Attivo corrente maggiore del passivo corrente	



INDICI FINANZIARI

- Esprimono la capacità finanziaria dell'impresa -

**BILANCIO
2008****12 INDICE DISPONIBILITA'****Definizione:** Esprime la capacità dell'impresa di coprire il passivo corrente con l'attivo corrente

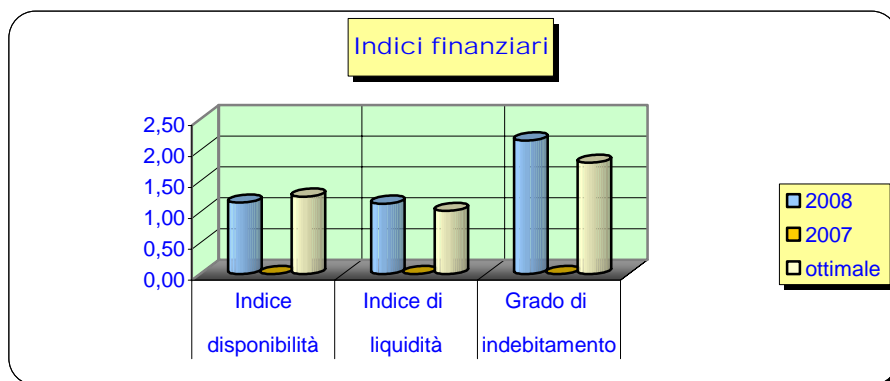
Formula:	$\frac{\text{Attivo corrente}}{\text{Passivo corrente}}$	61.159.541
		52.981.554

Indice: 1,15**Condizioni di equilibrio:** L'attivo corrente deve essere maggiore del passivo corrente**13 INDICE DI LIQUIDITA'****Definizione:** Esprime la capacità dell'impresa di coprire il passivo corrente con la sola liquidità

Formula:	$\frac{\text{Totale liquidità}}{\text{Passivo corrente}}$	60.241.615
		52.981.554

Indice: 1,14**Condizioni di equilibrio:** L'indice deve tendere a raggiungere 1**14 GRADO DI INDEBITAMENTO****Definizione:** Esprime in quale misura l'attivo è stato finanziato con il patrimonio netto

Formula:	$\frac{\text{Totale attivo}}{\text{Patrimonio netto}}$	148.571.472
		68.798.205

Indice: 2,16**Condizioni di equilibrio:** L'indice deve tendere ad essere inferiore a 2

INDICI DI ROTAZIONE E DI DURATA

- Esprimono la rotazione degli elementi dell'attivo e del passivo che consentono di valutare l'efficienza finanziaria dell'impresa -

**BILANCIO
2008**

16 INDICE DI ROTAZIONE CAPITALE INVESTITO (1)

Definizione: Esprime quante volte l'attivo investito in azienda è ruotato a seguito delle vendite

Formula:
$$\frac{\text{Ricavi vendite}}{\text{Totale attivo}} = \frac{104.835.942}{148.571.472}$$

Indice: **0,71**

Condizioni di equilibrio: Dipende dall'area di business in cui opera l'impresa, tuttavia un'area di equilibrio si pone per indici maggiori di 1

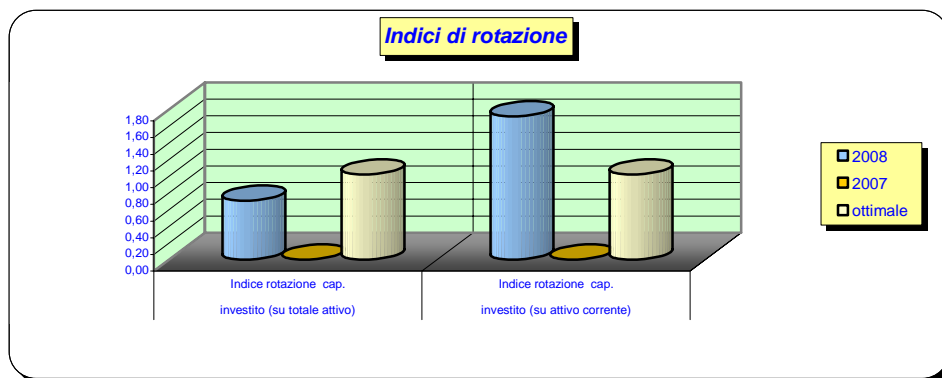
17 INDICE DI ROTAZIONE CAPITALE INVESTITO (2)

Definizione: Può anche essere analizzato prendendo in esame l'attivo corrente delle vendite

Formula:
$$\frac{\text{Ricavi vendite}}{\text{Attivo corrente}} = \frac{104.835.942}{61.159.541}$$

Indice: **1,71**

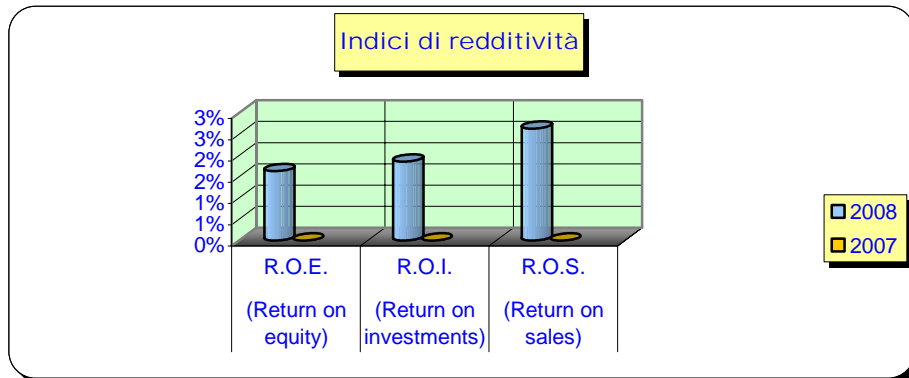
Condizioni di equilibrio: L'indice esprime un punto di equilibrio attorno a 1



INDICI DI REDDITIVITA'

Esprimono la redditività dell'impresa rispetto al capitale

		BILANCIO 2008
22 R.O.E. (Return on equity)		
Definizione:	Esprime la redditività dell'impresa sul patrimonio netto investito	
Formula:	$\frac{\text{Utile d'esercizio}}{\text{Patrimonio netto}}$	$\frac{1.121.563}{68.798.205}$
Indice:		1,63%
Condizioni di equilibrio:	Redditività vicina al tasso di rendimento monetario del capitale investito dei soc	
<hr/>		
23 R.O.I. (Return on investments)		
Definizione:	Esprime la redditività della gestione dell'impresa rispetto al capitale investito	
Formula:	$\frac{\text{Risultato operativo gestione}}{\text{Totale attivo}}$	$\frac{2.759.758}{148.571.472}$
Indice:		1,86%
Condizioni di equilibrio:	Redditività vicina al tasso di rendimento monetario del capitale proprio e di terzi investito	
<hr/>		
24 R.O.S. (Return on sales)		
Definizione:	Esprime la remuneratività delle vendite	
Formula:	$\frac{\text{Risultato operativo gestione caratteristica}}{\text{Ricavi di vendita}}$	$\frac{2.759.758}{104.835.942}$
Indice:		2,63%
Condizioni di equilibrio:	Indice molto variabile in relazione alle aree di business	



Glossario

AEEG	Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, istituita con legge 481 del 1985. E' l'Organo di governo settoriale preposto alla regolamentazione del mercato energetico.
A.ATO	Ambito Territoriale Ottimale. La legge 36/94 prevede che i servizi siano organizzati per ambiti territoriali ottimali individuati dalla Regione. L'ATO di Lecco comprende i 90 Comuni della Provincia. E' l'organo preposto alla regolamentazione del mercato idrico.
Capitale Circolante netto	Si intende la somma algebrica delle rimanenze di magazzino, crediti commerciali, crediti tributari, altre attività correnti, debiti commerciali, debiti tributari (entro i 12 mesi) e altre passività correnti.
Capitale investito netto	Si intende la somma algebrica tra Capitale Circolante netto, immobilizzazioni, altre attività non correnti e passività non correnti.
CIPE	Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica.
Customer satisfaction	Indagine per conoscere la percezione del cliente su quanto le sue aspettative siano soddisfatte.
Depurazione	Insieme dei trattamenti che permettono di eliminare totalmente o parzialmente da un'acqua le sostanze inquinanti. Gli impianti di depurazione si possono differenziare secondo i processi di funzionamento su cui si basano, in fisico, chimico-fisico e biologico.
Distribuzione	Fase di consegna dell'energia elettrica e del gas al cliente finale.
Fanghi di depurazione	Sono i prodotti di risulta della depurazione delle acque, originati dai trattamenti di tipo fisico, chimico-fisico e biologico.
Gas Naturale	Fase gassosa del petrolio; è costituito principalmente da metano (dall'88% al 98%) e per il resto da idrocarburi quali etano, propano, butano, etc.
Gestione calore	Gestione di impianti termici per riscaldamento per conto di clienti pubblici o privati.

Margine Operativo Lordo

Si intende il risultato prima di ammortamenti, accantonamenti, gestione finanziaria e straordinaria e imposte. Misura la capacità dell'azienda di produrre servizi in modo efficiente.

Odorizzante

Prodotto chimico a base di mercaptani e di tiofene che aggiunto al gas naturale gli conferisce il caratteristico odore atto ad avvertire tempestivamente le fughe di gas garantendo la sicurezza della distribuzione e dell'utilizzazione.

Risultato al netto imposte

Il valore rappresenta l'utile finale che è prodotto dall'azienda e che è distribuito ai soci oppure reinvestito all'interno dell'azienda stessa.

Risultato Operativo

Si ottiene sottraendo al margine operativo lordo gli ammortamenti e gli altri accantonamenti.



Lario reti holding S.p.A.

Capitale sociale euro 50.000.000 i.v.

Iscrizione Registro delle Imprese di Lecco e REA nr. 185030

Codice Fiscale e Partita Iva n. 01358990131.

Sede sociale in Lecco, Via Fiandra, 13

Tel. 0341.359111 – fax 0341.364221

www.larioreti.it – info@larioreti.it

Bilancio 2006

Relazione sulla gestione

Bilancio consolidato 2008

Risultati per area di Attività

I settori in cui il Gruppo Lario reti opera si possono suddividere tra quelli a carattere energetico (distribuzione gas, produzione e vendita energia elettrica, vendita gas metano); quelli a valenza ambientale (ciclo completo dell'acqua, distribuzione, fognatura e depurazione) oltre a quelli di servizi terziari (gestione impianti, informatica, gestione calore).

Comune	S.I.I.	Servizi ambiente Ciclo idrico	Vendita Acqua Ingresso	Distribuz. Gas	Gestione calore	Vendita Gas
Abbadia Lariana (Lc)				x		x
Albavilla (Co)			x			
Airuno (Lc)			x			x
Alerio (Co)			x			
Alzate Brianza (Co)			x			
Annone Brianza (Co)	x					x
Anzano del Parco (Co)			x			
Arosio (Co)			x			
Ballabio (Lc)		x		x		x
Barzago (Lc)			x			x
Barzanò (Lc)			x			x
Bezzio (Lc)				x		x
Bellano (Lc)	x			x		x
Boesio Parini (Lc)		x	x			x
Briolo (Lc)		x	x			x
Bulogno (Lc)			x			x
Cabiata (Co)			x			
Calolziocorta (Lc)				x		x
Calco (Lc)		x	x			x
Cantù (Co)			x			
Capiago Intimiano (Co)			x			
Cerugo (Co)			x			
Casatenovo (Lc)		x	x			x
Cassago Brianza (Lc)	x					x
Castello Brianza (Lc)		x	x			x
Cemusco Lombardone (Lc)		x		x		x
Cesana Brianza (Lc)	x			x		x

Bilancio esercizio 2008

Comune	S.I.I.	Servizi ambiente Ciclo idrico	Vendita Acqua Ingresso	Distribuz. Gas	Gestione calore	Vendita Gas
Civate (Lc)	x			x		x
Colle Brianza (Lc)	x			x		x
Cortenova (Lc)				x	x	x
Cremella (Lc)			x			x
Costamasnaga (Lc)			x			x
Cremeno (Lc)				x		x
Dervio (Lc)		x		x		x
Dolzago (Lc)			x			x
Dono (Lc)				x		x
Ello (Lc)		x	x	x		x
Galbiate (Lc)	x			x		x
Garbagnate Monastero (Lc)			x			x
Garfate (Lc)			x	x		x
Imbersago (Lc)		x	x			x
Introbio (Lc)				x	x	x
Inverigo (Co)			x			
Lambrogo (Co)			x			
Lecco (Lc)	x			x		x
Lierne (Lc)		x		x	x	x
Lomagna (Lc)		x	x			x
Lurago d'Erba (Co)			x			
Maigrate (Lc)	x			x		x
Mandello del Lario (Lc)		x		x		x
Manano Comense (Co)			x			
Merate (Lc)		x		x		x
Missaglia (Lc)		x	x			x
Moggio (Lc)				x		x
Molteno (Lc)			x			x
Monguzzo (Co)			x			
Montevacchia (Lc)		x				x

Filiera creolini 2008

Comune	S.L.I.	Servizi ambito Ciclo idrico	Vendita Acqua ingrosso	Distribuz. Gas	Gestione calore	Vendita Gas
Monicello Brianza (Lc)	x					x
Nibionno (Lc)			x			x
Oggiono (Lc)	x					x
Olgiate Molgora (Lc)		x				x
Osnago (Lc)	x					x
Olginate (Lc)	x			x		x
Palermo d'Adda (Lc)		x				x
Pasturo (Lc)				x		x
Perego (Lc)		x	x			x
Perledo (Lc)				x		x
Pescate (Lc)			x	x		x
Primaluna (Lc)				x		x
Premana (Lc)				x		x
Pusiano (Co)		x	x			
Robbiate (Lc)		x				x
Rogeno (Lc)			x			x
Rovagnate (Lc)		x	x			x
S. Maria Hoe (Lc)		x	x			x
Sirone (Lc)		x	x			x
Sirtori (Lc)		x	x			x
Suella (Lc)	x			x		x
Taceno (Lc)				x		x
Valgrefghentino (Lc)			x	x		x
Valmadrera (Lc)	x			x		x
Varenna (Lc)				x		x
Verderio Inferiore (Lc)		x				x
Verderio Superiore (Lc)		x				x
Vendrogno (Lc)		x		x		
Vigano			x			x
Caraino (Lc)				x		x
Cesengo (Lc)				x		x

Delibazione maggio 2006

Comune	S.U.	Servizi ambito Ciclo idrico	Vendita Acqua Ingresso	Distribuz. Gas	Gestione calore	Vendita Gas
Erve (Lc)				x		x
Cassina Valsassina (Lc)				x		x

SETTORE GAS - Quadro normativo e tariffario di riferimento

Attività distribuzione gas

L'attività viene svolta dalla Capogruppo e dalla controllata AGE S.p.A.

Il quadro normativo vigente comporta, per l'attività di distribuzione del gas, per effetto della versione finale dell'art. 46 bis del decreto legge 159/07, che il Ministero dello Sviluppo Economico e per gli affari regionali, su proposta dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) entro un anno dall'entrata in vigore della legge di conversione del medesimo (1 dicembre 2008) dovrà individuare gli ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, a partire da quelli tariffari (quindi entro il 1 dicembre 2010). Le concessioni in essere, stando al comma 4 dell'art. 46 bis, proseguiranno fino ai nuovi affidamenti con la possibilità per i Comuni interessati dalle nuove gare di incrementare il canone delle concessioni di distribuzione, solo ove minore e fino al nuovo affidamento, fino al 10% del vincolo sui ricavi di distribuzione di cui alla delibera dell'AEEG 237/2000, destinando prioritariamente, però, le risorse aggiuntive all'attivazione di meccanismi di tutela relativi ai costi dei consumi di gas da parte delle fasce deboli di utenti.

Nell'ambito del quadro tariffario l'AEEG, con delibera 261/07 del 18 ottobre 2007, ha iniziato l'approvazione delle tariffe inerenti il servizio di distribuzione (compreso Acef S.p.A., ora Lanco reti holding S.p.A.), da applicare per l'anno termico 2007/2008, ovvero per il periodo 1 ottobre 2007 - 30 settembre 2008; contemporaneamente (delibera 225/07 del 18 settembre 2007) l'Autorità ha aperto il procedimento per la regolamentazione del terzo periodo tariffario (2009 - 2012).

Con delibera 159/08 ("Testo unico della qualità Approvazione della parte II Regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2009 - 2012. Disposizioni transitorie per l'anno 2008") l'AEEG ha modificato significativamente il modello di determinazione della tariffa. L'entrata in vigore di tale delibera decorre dal 1 gennaio 2009, nel frattempo con delibera 128/08 del 22 settembre 2008 è stata prorogata l'attuale disciplina tariffaria per il periodo transitorio 1 ottobre 2008 - 31 dicembre 2008. Successivamente la tariffa verrà aggiornata con riferimento all'anno solare anziché all'anno termico.

Si segnala infine il provvedimento 60/08 del 14 maggio 2008, con il quale l'Autorità ha avviato un procedimento per la formazione di provvedimenti in materia di condizioni tecnico-economiche di realizzazione degli allacciamenti alle reti di trasporto del gas naturale, per i quali si profila l'adozione di un metodo forfaitario a "PDR" con tariffe predefinite dalla stessa Autorità.

A livello della qualità del servizio le principali norme emanate dall'AEEG sono:

- Delibera 120/06, che introduce nuovi ed importanti obblighi in capo alle aziende distributrici relativamente alla riduzione delle dispersioni, alla sostituzione delle condotte in ghisa ed acciaio non protetto ed al servizio di pronto intervento.
- A seguito di una campagna stampa, l'Autontà ha inviato il 13 marzo 2008 una segnalazione a Governo e Parlamento in tema di controlli sui misuratori del gas evidenziando la necessità di iniziative a tutela dei consumatori finali, ed ha avviato una raccolta di dati sui misuratori installati presso i distributori, con l'obiettivo di introdurre l'obbligo di svecchiare il parco contatori e di implementare contestualmente la telelettura. L'AEEG intende inoltre ampliare le attività inerenti la gestione tecnica del gruppo di misura, ma anche quelle inerenti la lettura e gestione dei dati di consumo ai punti di riconsegna (pdr). Da tale raccolta dati è scaturita la delibera 51/08 del 29 aprile 2008 che ha imposto la riduzione (ben al di sotto del puro costo) dei corrispettivi per la verifica metrologica dei misuratori su richiesta dei clienti e severi vincoli per l'attività di sostituzione dei misuratori installati presso i punti di riconsegna.
- il DM del 21 dicembre 2007 e la delibera 344/07 dell'AEEG, a partire dal 2008, hanno imposto ai distributori di energia elettrica e gas con almeno 60.000 clienti finali connessi alla propria rete di distribuzione l'obbligo di conseguire obiettivi di risparmio energetico. La Società provvederà entro la scadenza prevista all'adempimento acquistando titoli efficienza energetica.

Le tariffe di vettoriamento del gas negli ultimi tre anni termici hanno avuto il seguente andamento:

- le tariffe dell'anno termico 2005/2006 risultano mediamente decrementate di circa il 14% rispetto a quelle applicate nell'anno termico precedente (2004/2005);
- le tariffe dell'anno termico 2006/2007 risultano in crescita di quasi il 3% rispetto a quelle applicate nell'anno 2005/2006.
- le tariffe dell'anno termico 2007/2008 risultano in diminuite dell'1% rispetto a quelle applicate nell'anno termico precedente.

In tema di Unbundling, (separazione contabile) il 1° luglio sono entrate in vigore le disposizioni relative alla disciplina di tale aspetto, emanate dall'AEEG con delibera 11/07 e successive modifiche. Tale delibera mandava poi ad un successivo provvedimento la definizione delle linee guida in materia di predisposizione del programma di adempimenti, provvedimento emanato nel mese di settembre (delibera 132/08). Le linee guida descrivono gli adempimenti cui il "Gestore Indipendente" è tenuto, e le relative scadenze per la realizzazione degli adempimenti previsti.

Attività di vendita del gas

L'attività viene svolta dalle società controllate Acef Service S.r.l. e Ecosystem gas S.u.r.l.

A partire dal dicembre 2004, in coincidenza con l'emanazione della delibera 248/04 dell'AEEG, le attività delle società di vendita di gas in Italia hanno affrontato un periodo di profonda incertezza normativa con effetti potenzialmente

rilevanti sui risultati economici. Incertezze e conseguenti rischi attribuiti, in buona sostanza, alle variazioni dei criteri di calcolo delle tariffe di vendita ai clienti finali rispetto alle metodologie d'acquisto previste nei contratti di approvvigionamento dai propri fornitori.

In particolare, la modalità di indicizzazione prevista nella citata delibera comporta una riduzione dei margini per le società di vendita tanto maggiore quanto più elevati sono i prezzi dei prodotti petroliferi all'acquisto.

Nonostante il contenzioso che ne è nato l'AEEG non ha abbandonato l'applicazione delle nuove metodologie ed ha emesso importanti agglomeramenti che continuano a condizionare il risultato economico delle società.

Il Digs. 2 febbraio 2007 nr. 26 "attuazione della direttiva 2003/96/CE, che ristruttura il quadro comunitario per la tassazione dei prodotti energetici e dell'elettricità, ha introdotto significative modifiche nella applicazione delle accise e delle aliquote IVA alle tariffe di vendita del gas naturale, prevedendo la sostituzione, a partire dal 1.1.2008 dell'attuale regime basato sulla categoria d'uso del gas con un nuovo regime basato su scaglioni di consumo, con l'effetto di ridurre il costo finale del gas utilizzato per il riscaldamento delle abitazioni che, diversamente dal passato, beneficia ora dell'IVA ridotta al 10% sui primi 480 mc/anno.

Il DL 112/2008, convertito con legge 133/2008, ha introdotto la c.d. "Robin Hood Tax" (addizionale IRES di 5,5 punti percentuali sull'importo del reddito complessivo netto dei soggetti che abbiano conseguito, nel periodo di imposta precedente, un volume di ricavi superiore a 25 milioni di euro e che operano anche nei settori della produzione e commercializzazione di idrocarburi e energia elettrica). In sede di conversione sono stati esclusi dall'ambito di applicazione della norma i soggetti che producono energia elettrica mediante l'impiego prevalente di biomassa e di fonte solare-fotovoltaica o eolica. Il Governo ha imposto il divieto di traslare sui prezzi al consumo l'onere della maggiorazione d'imposta prevista, attribuendo all'AEEG il compito di vigilare sull'osservanza di tale divieto.

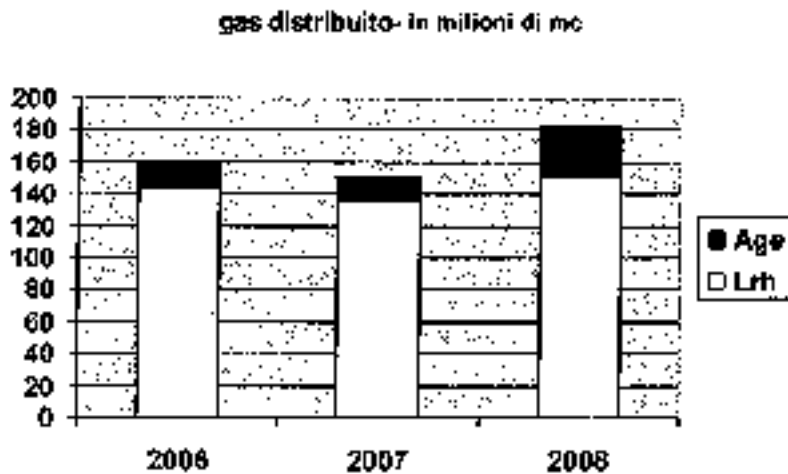
A tale fine l'AEEG con delibera 91/2008 ha chiesto agli operatori sottoposti alla tassazione, l'invio entro il 31 luglio 2008, i dati dell'ultimo bilancio d. esercizio e delle relazioni trimestrali e semestrali se disponibili.

SETTORE GAS - Andamento operativo

Attività distribuzione gas

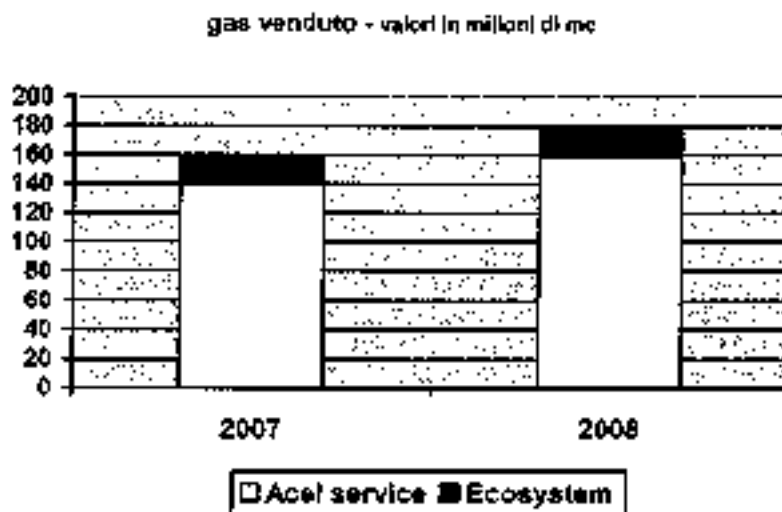
I volumi di gas naturale distribuiti dal Gruppo sono stati 182,37 milioni di mc (di cui 151,5 di Lrh S.p.A.) contro i 151,38 milioni di mc del 2007 (di cui 136,36 milioni di mc di Acef S.p.A.), l'incremento, pari al 20,4% è connesso a diversi fattori: climatici per le più basse temperature registrate; fusione della società Calozio gas in AGE S.p.A.; metanizzazione della valsassina a cura di Lrh S.p.A.

Dati al 31/12/2008



Attività di vendita del gas

I volumi di gas naturale venduti dalle società controllate Acet Service S.r.l. e Ecosystem gas S.u.r.l. sono stati 179,4 milioni di mc contro i 157,8 milioni di mc del 2007, con un aumento del 13,6% a causa di un andamento climatico che ha favorito temperature più basse rispetto a quelle registrate nel corso del 2007.



SETTORE CICLO IDRICO - Quadro normativo e tariffario di riferimento.

L'attuale quadro normativo regionale di riferimento comporta un assetto organizzativo (c.d. "modello lombardo") in cui operano due soggetti: la società cosiddetta "Patrimoniale", a totale partecipazione pubblica, chiamata a gestire e valorizzare il patrimonio idrico (reti e impianti) attraverso la progettazione e realizzazione degli investimenti previsti nel Piano d'ambito, che opera a livello di Ambito Territoriale Ottimale (provincia di Lago); la società cosiddetta "Erogatore" chiamata a svolgere le attività di erogazione, gestione del rapporto

con l'utenza, bollettazione, manutenzione ordinaria e straordinaria non programmata delle reti e impianti.

Il modello approvato dall'Autorità d'Ambito di Lecco (delibera n. 43 del 20.12.2007) va in questa direzione. La società Patrimoniale sarà partecipata solo da enti locali rappresentativi di almeno due terzi dei Comuni dell'ATO. Il modello potrà essere perseguito anche mediante *il risultato della fusione delle società pubbliche che attualmente gestiscono il servizio idrico nel territorio di Lecco, e successiva scissione parziale non proporzionale del relativo patrimonio idrico. Al fine delle operazioni citate, i Comuni dell'ATO di Lecco potranno conferire in tale società i propri rami attinenti la gestione e proprietà degli asset idrici*

Nella stessa delibera sono stati approvati il piano tariffario e gli investimenti da eseguire nel servizio idrico integrato.

Per quanto riguarda l'attività di erogazione, questa sarà affidata con gara.

Ad oggi il Piano d'ambito non è operante in quanto la Regione Lombardia lo ha ritenuto non sufficientemente adeguato.

In merito alle tariffe del settore idrico si segnala che le stesse non sono variate rispetto l'anno 2007, l'ultima modifica risale al mese di luglio 2002, in ottemperanza alla delibera adottata dal CIPE n° 131 del 19.12.02.

Le tariffe di fognatura e depurazione sono state applicate agli utenti con gli incrementi definiti dalla delibera della Conferenza dell'Ambito Territoriale Ottimale n° 11 dell'11.12.2002, che ha previsto un aumento del 5% annuo, fino ad un massimo del 20%, nel quadriennio 2002/2005.

L'A.ATO ha approvato nel dicembre 2007 il Piano d'Ambito che contempla anche le tariffe per il prossimo periodo.

Si segnala che nel mese di novembre 2008 il Tar Lazio, su ricorso presentato da alcune società, ha stabilito che l'obbligo del CIPE ad aggiornare le tariffe continua ad essere efficace fino alla approvazione delle tariffe con il metodo normalizzato da parte degli ATO.

SETTORE IDRICO – Andamento operativo

Lario reti holding S.p.A. opera nel settore del Ciclo idrico integrato, fornendo principalmente i seguenti servizi: captazione e distribuzione dell'acqua potabile, gestione del sistema fognario e depurazione delle acque reflue, nonché la vendita di "acqua all'ingrosso".

Il servizio è gestito con diversa capillarità sulla provincia di Lecco, mentre nella provincia di Como viene svolta l'attività di vendita "acqua all'ingrosso". In particolare Lrh gestisce il Servizio Idrico Integrato (SII) in 15 dei 90 comuni della Provincia di Lecco, mentre gestisce servizi nell'ambito del ciclo idrico in 28 Comuni. I Comuni ai quali viene venduta l'acqua all'ingrosso sono 45 di cui 13 nella provincia di Como.

L'esercizio 2008 è da considerare "inerziale" in quanto la società è subentrata nei contratti delle preesistenti società, e che la stessa a seguito della scissione organizzerà le restanti attività in chiave di Erogatore, cioè di soggetto deputato all'erogazione dei servizi nel ciclo idrico integrato

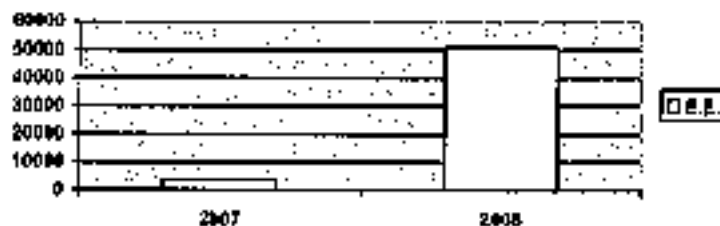
I volumi di acqua venduta all'ingrosso sono stati pari a 14 milioni di mc con una flessione delle vendite nel territorio comasco passate da 4 milioni di mc nel 2007 a 3,5 milioni di mc.

SETTORE DIVERSIFICATO ENERGETICO

La positiva esperienza maturata nel 2007 di aver avviato un impianto a pannelli fotovoltaici della potenza di 20 kW ubicato nel parco del Monte Barro ha permesso l'avvio, nel mese di giugno 2008, di un secondo impianto di produzione, ubicato presso la sede aziendale, della potenza nominale pari a 52 kW (il più grande della provincia di Lecco). L'attuale capacità di produzione della società pari a 72 kW nel corso del 2009 dovrebbe raggiungere il valore di 892 kW.

Nel corso dell'esercizio sono stati prodotti 51 mila kWh (nel 2007 erano stati 3.859 kWh) che sono stati ceduti, secondo le tariffe stabilite dall'AEEG (Delibera 34/05 e 165/05), a Enel distribuzione S.p.A. La produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili gode di un contributo, per la durata di venti anni, erogato dal Gestore dei Servizi Elettrici (GSE), pari a 0,40 euro/kWh per ogni kWh prodotto.

produzione energia elettrica in kWh



SETTORE GESTIONE CALORE

La società svolge attività di gestione calore per i Comuni di Lierna e Cortenova, gestendo, per un periodo di 5 anni, 5 impianti termici. Nel mese di dicembre è stato formalizzato l'accordo con il Comune di Inverigo che ha portato gli impianti termici gestiti a 6.

Il servizio prevede, oltre alla gestione e manutenzione ordinaria degli impianti termici, anche la loro riqualificazione, aspetto puntualmente realizzato nel corso dell'esercizio 2008.

Fatti di rilievo dell'esercizio

Di seguito sono brevemente commentati i principali avvenimenti che hanno caratterizzato l'esercizio, oltre a quanto inserito nel paragrafo di analisi per settori di attività

Costituzione della società

In data 21 aprile 2008 Acal S.p.A., Ciab S.p.A., Ecosystem S.p.A., Ecosystem reti S.p.A., Rio torto reti S.p.A. e Rio torto servizi S.p.A. si sono fuse per unione (con efficacia giuridica dal 22 aprile 2008, ma con effetti contabili e fiscali a partire dal 1 gennaio 2008) in una società di nuova costituzione denominata

Bilancio consolidato 2008

Lario reti holding S.p.A., in acronimo Lrh S.p.A.. Per effetto della fusione la nuova società è subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi ed in tutti i diritti e gli obblighi che prima facevano capo alle società fuse.

La società nasce con un duplice scopo: da un lato quello di creare i soggetti necessari alla realizzazione del modello gestionale previsto nel servizio idrico della regione Lombardia, dall'altro quello di generare un soggetto a rilevanza provinciale.

Scissione non proporzionale

Nel mese di giugno 2008 è stato presentato Progetto di Scissione non proporzionale del patrimonio idrico, sulla base della situazione patrimoniale di scissione al 30 aprile 2008, presa a riferimento dall'esperto nominato dal Tribunale Civile di Lecco nella redazione della propria relazione giurata definita "relazione di stima ex art. 2501 sexies C.C. sulla congruità del rapporto di cambio delle quote sociali - nella prospettiva di una scissione parziale non proporzionale - della Società Lario Reti Holding S.p.A. in Idrolario S.r.l.". Tale soggetto dovrebbe ricoprire il ruolo di "Patrimoniale" idrica per l'AATO di Lecco con il compito di gestire il patrimonio idrico dei 62 comuni lecchesi che hanno conferito il proprio patrimonio.

L'operazione di scorporo, richiesta per legge, ha comportato una scissione di elementi patrimoniali attivi (immobilizzazioni, disponibilità liquide e crediti), passivi (debiti) e di patrimonio netto. Gli importi complessivi trasferiti sono esposti a titolo informativo nella seguente tabella:

immobilizzazioni immateriali	2.862.465	1.430.590	1.431.875
immobilizzazioni materiali	78.529.617	41.014.955	37.514.661
immobilizzazioni finanziarie	6.915.310	630.628	6.284.682
Totale immobilizzazioni	90.307.392	43.076.373	47.231.019
Altre poste attivo	16.000.996	-	16.000.996
Crediti verso altri	1.786.240	480.041	1.306.199
Liquidità	4.617.634	1.184.351	3.788.991
Totale attivo	112.712.462	44.740.765	67.971.696
Patrimonio netto	63.627.000	26.432.284	37.194.716
Fondo rischi	2.699.411	240.421	2.358.990
Trattamento fino rapporto	3.278.136	334.825	2.943.312
Debiti verso finanziatori	20.174.060	15.501.375	4.672.685
Altri debiti	4.178.644	380.653	3.798.991
Ratei e risconti	10.840.670	1.842.208	8.998.362
Altro posto col passivo	8.014.640	-	8.014.640
Totale passivo	112.712.462	44.740.765	67.971.696

Il progetto è stato asseverato dal perito, prof. Marco Laccolini, nominato dal Tribunale di Lecco ed approvato dall'Assemblea straordinaria del Socl in data 29 luglio 2008 dopo la deliberazione di ben 70 Consigli Comunali.

L'atto di scissione è stato sottoscritto, a seguito dell'omologa ritasciata dal Tribunale di Lecco, in data 29 dicembre 2008, con efficacia giuridica dal 2 gennaio 2009.

A completamento delle informazioni ricomprese nella presente Relazione, in allegato vengono riportati alcuni dettagli e informazioni relativi all'operazione di scissione.

Acquisto quote residue delle società partecipate Calozio gas S.r.l. e Calozio servizi S.r.l.

Nel mese di luglio 2008 è stato formalizzato un contratto di permuta di una quota di partecipazione della controllata Acel Service S.r.l. (5%) contro le quote residue detenute dalla società Ausm S.p.A. di Calozio gas S.r.l. (60%) e di Calozio servizi S.r.l. (40%).

Fusione delle società controllate Calozio gas in AGE SpA e Calozio servizi in Acel Service S.r.l.

A seguito dell'acquisizione delle quote residue delle società Calozio servizi S.r.l. e Calozio gas S.r.l. si è avviato un processo di riorganizzazione delle società controllate, che ha comportato la fusione per incorporazione di Calozio gas in AGE S.p.A. e di Calozio servizi in Acel Service S.r.l.. Le fusioni hanno avuto efficacia giuridica il 1 dicembre 2008 ma effetti contabili e fiscali dal 1 gennaio 2008.

Progetto "helios"

Nel mese di giugno è stato approvato un piano di intervento, suddiviso in 3 fasi, per l'approntamento di impianti di produzione di energia elettrica mediante pannelli fotovoltaici utilizzando le superfici di stabili comunali.

Il piano che ha come prima fase operativa l'anno 2009, si dovrebbe concludere nel 2011, con una potenza complessiva installata pari a 2,9 MW con una superficie interessata pari a 23.000 mq.

Procedura di infrazione avviata dalla Commissione europea nei confronti dello stato italiano ("Moratoria Fiscale")

Ai sensi dell'articolo 3 co. 70 della legge n. 549/195 e dell'art. 66 co. 14 del DL n.331/1993, convertito dalla legge 427/1993, i soggetti dotati di personalità giuridica, costituiti dagli enti locali per la gestione di pubblici servizi, ai sensi della legge 142/1990, e in particolare le società per azioni a prevalente capitale pubblico (art. 22), le aziende speciali (art. 23), e i nuovi consorzi (artt. 25 e 60) hanno beneficiato di un regime di esenzione fiscale comunemente definito "moratoria fiscale", nonché di agevolazioni sul mutui contratti dalle stesse con Cassa Depositi e Prestiti.

Tale regime ha interessato anche Lario reti holding S.p.A. in quanto società risultante dalla fusione di società che hanno beneficiato di tale regime

In particolare:

- a) l'Azienda consortile energetica lecchese, trasformata in Acef S.p.A. nel 1997, ha beneficiato della moratoria fiscale nel periodo di imposta 1997, 1998, 1999 non versando imposte dirette (I.R.P.E.G.) per 1.472.386 euro.
- b) Ecosystem S.p.A., nel corso del 1998 aveva contratto un mutuo ventennale con Cassa Depositi e Prestiti, per un valore di 903.799 euro, ad un tasso fisso "agevolato" pari al 7,5%, successivamente rideterminato da Ministero dell'Economia e Finanze.
- c) Rio torto servizi S.p.A. nel periodo 1995-1998 aveva contratto mutui ventennali con Cassa Depositi e Prestiti per un valore complessivo di 1.341.176 euro, ad un tasso fisso "agevolato" pari al 7,5%, successivamente rideterminato da Ministero dell'Economia e Finanze.

A seguito della decisione n. 2003/193/CE, la Commissione Europea è intervenuta dichiarando l'illegittimità della "moratoria fiscale" in quanto la stessa, ai sensi dell'art. 87 del Trattato UE, costituirebbe un aiuto di Stato incompatibile con il mercato comune. Contro la suddetta decisione è stato presentato ricorso dallo Stato Italiano. La medesima decisione è stata inoltre impugnata innanzi al Tribunale di primo grado della Comunità Europea a cura di aziende del settore, nonché dell'Associazione delle imprese pubbliche locali in quanto nel periodo indicato (1997 - 1999) tali settori non erano aperti alle concorrenza, quindi non sono stati lesi o turbati dalle agevolazioni, ma si è limitata a operare nell'ambito del proprio territorio e dei servizi affidati in esclusiva direttamente dal Comune. Inoltre parte degli utili maturati nel periodo sono stati distribuiti agli azionisti e pertanto i presunti benefici sono stati trasferiti in larga parte agli stessi.

La Commissione ha imposto allo Stato Italiano l'obbligo di recuperare gli aiuti concessi presso i beneficiari, utilizzando gli strumenti tipici del diritto interno ed ammettendo però la possibilità che in casi specifici possa rivelarsi non necessario procedere materialmente al recupero dell'aiuto, attribuendo così una certa discrezionalità all'Amministrazione italiana (*"... il recupero non si applica nelle ipotesi in cui... per ragioni attinenti al caso specifico, le esenzioni non rientrano nell'ambito di applicazione della decisione della Commissione"* ca. 4 art 27 L. 62/2005)

Lo Stato italiano, pur continuando a coltivare le azioni volte all'annullamento della decisione comunitaria, sollecitato dalla Commissione stessa, ha comunque dovuto attivare la procedura di recupero predisponendo un questionario per effettuare il censimento delle S.p.A. a prevalente capitale pubblico che hanno beneficiato della citata esenzione dall'imposta sul reddito per gli anni considerati. Le iniziative di recupero dello Stato Italiano sono proseguite con un provvedimento (l. n. 62/2005 cosiddetta legge comunitaria 2004) che prevedeva procedure articolate di recupero: da un lato erano previsti adempimenti dichiarativi da parte delle Società (Giugno 2005), dall'altra emanazione di un provvedimento che specificasse le modalità applicative e le linee guida per una corretta valutazione dei casi di non applicazione.

Successivamente, in data 7 febbraio 2007, il Governo, chiamando in causa l'Agenzia delle Entrate, ha emanato un decreto legislativo che traccia l'iter per avviare la procedura di recupero degli aiuti corrisposti

L'Agenzia delle Entrate, entro 90 giorni dall'entrata in vigore del decreto, doveva provvedere a notificare gli atti di ingiunzione al pagamento in relazione a ciascuna annualità interessata dal regime agevolato.

A riguardo si riporta un parere di uno studioso sulla questione:

".. La pretesa da parte dell'Agenzia delle Entrate, prefigurata dal DL 19/07, presta il fianco a non poche perplessità e/o censure. In particolare: a) la retroattività (che pone anche problemi di costituzionalità); b) la prospettata illegittimità dei c.d. aiuti di stato non pare sussista in presenza delle "esimenti"; c) occorre verificare se vi sia o meno abuso di mercato o turbativa della concorrenza da parte delle aziende di cui si tratta. C'è, comunque, un punto di criticità forte, e cioè se le aziende trasformate in S.p.A. in considerazione della "moratoria fiscale" avessero saputo o prefigurato di essere escluse a posteriori dalla moratoria non avrebbero percorso la strada della trasformazione." (avv. Angelo Queti - dalla rivista Leggi ed. Pirola).

Ritornando ai casi di specie la situazione è la seguente.

Acel S.p.A.: nel 2007 la società ha ricevuto due comunicazioni/ingiunzioni da parte dell'Agenzia delle Entrate di Lecco per il recupero delle agevolazioni fiscali concesse a seguito della trasformazione in società per azioni, per un ammontare pari a 1.472.386 euro quale IRPEG di competenza 1998 e 1999. Contro l'ingiunzione-comunicazione è stato promosso ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Lecco, che in prima istanza, ha accolto la sospensione richiesta, ma che, in seguito, ha ritenuto tale ricorso inammissibile (sentenza 184/2/07 del 16 ottobre 2007).

Lario rati holding contro tale decisione ha promosso ricorso in appello, nel mese di gennaio 2009 alla Commissione Tributaria Regionale.

Contestualmente l'agente della riscossione (Equitalia S.p.A.) ha provveduto inizialmente a iscriverne ipoteca su alcuni immobili della società e successivamente a pignorare i crediti della società dapprima verso gli Enti pubblici e successivamente nei confronti di clienti privati.

A completezza di informazione si segnala che Acel S.p.A. nel corso degli esercizi precedenti aveva provveduto ad eccantonare, a fronte di tale rischio le imposte non versate risultanti dalle dichiarazioni integrative presentate per un ammontare pari a euro 1.571.974.

Ecosystem S.p.A.: la società nel settembre del 2006 ha ricevuto una comunicazione dal Ministero dell'Economia e Finanze che rideterminava gli oneri finanziari sostenuti dalla società rettificando i tassi di interesse contrattualizzati con Cassa Depositi e Prestiti. Successivamente (luglio 2006) veniva presentato ricorso al TAR Lazio-Roma mirante all'annullamento del provvedimento e istanza di sospensione. Dopo il rigetto dell'istanza di sospensione (febbraio 2007) si è in attesa della fissazione dell'udienza di merito. Nel giugno 2007 l'Agenzia delle Entrate notificava due cartelle esattoriali per il recupero delle presunte agevolazioni pari a 455.777 euro. Contro tale provvedimento è stata presentata opposizione dinanzi al Tribunale di Lecco, in quanto tali cartelle non hanno oggetto tributi ma somme di altra natura, e contestualmente istanza di sospensione, negata dal tribunale. Nell'ottobre 2007 la Società ha ritenuto di provvedere a saldare l'importo riservandosi di chiederne la restituzione al termine dei procedimenti in corso.

Rio Ionto servizi S.p.A.: la società nel settembre del 2006 ha ricevuto una comunicazione dal Ministero dell'Economia e Finanze che rideterminava gli oneri finanziari sostenuti dalla società rettificando i tassi di interesse contrattualizzati con Cassa Depositi e Prestiti. Successivamente (novembre 2006) veniva presentato ricorso al TAR Lazio-Roma mirante all'annullamento del provvedimento e istanza di sospensione. Dopo il rigetto dell'istanza di sospensione (febbraio 2007) si è in attesa della fissazione dell'udienza di merito. Nel giugno 2007 l'Agenzia delle Entrate notificava tre cartelle esattoriali per il recupero delle presunte agevolazioni pari a 300.302 euro; contro tale provvedimento è stata presentata opposizione dinanzi al Tribunale di Lecco, in quanto tali cartelle non hanno oggetto tributi ma somme di altra natura, e contestualmente istanza di sospensione, accolta dal tribunale, fissando l'udienza nell'ottobre 2008. Nel novembre 2007 la Società ha ritenuto di provvedere a saldare parte dell'importo riservandosi di chiedere la restituzione al termine dei procedimenti in corso. La società ha provveduto ad accantonare l'importo non versato.

Si ritiene che Lario reti holding S.p.A. non sia soggetta alla procedura di recupero prevalentemente per le seguenti ragioni:

- nel periodo di imposta in oggetto il capitale sociale della società oggetto del recupero erano a partecipazione pubblica "totalitaria";
- sembra ragionevole ritenere che le società, in base alla natura dei servizi svolti (erogazione del servizio idrico per Ecosystem e Rio Ionto servizi, e distribuzione e vendita del gas metano per Acel) rientri tra i casi specifici di non applicazione della decisione della Commissione Europea, ai sensi del co. 4 dell'art. 27 della legge 18.04.2005 n. 62 ("Legge comunitaria 2004").

Il presente Bilancio riflette un accantonamento ad integrazione dell'esistente fondo rischi per la sola quota interessi e sanzioni inerenti la posizione di Acel S.p.A. in attesa di conoscere l'evoluzione del contenzioso in corso.

Richiesta di recesso del socio Comune di Capiago Intimiano

Nel novembre 2008 il socio Comune di Capiago Intimiano, che possiede azioni pari all'17% del capitale sociale, manifesta la richiesta di recedere dalla società ai sensi dell'art. 2437 del Codice Civile. La motivazione avanzata dal Socio risiede nella "presunta" modifica dell'oggetto sociale di Lario reti holding S.p.A. che si sarebbe verificata a seguito dell'approvazione, da parte dell'Assemblea straordinaria dei Soci del 29 luglio 2008, del progetto di scissione non proporzionale.

Gli Amministratori ritengono che non ci sia stato un cambiamento significativo dell'oggetto sociale di Lario reti holding S.p.A.. Infatti uno dei criteri per valutare la "significatività" è quello relativo alle c.d. "condizioni di rischio", cioè quei profili in grado di alterare in misura significativa il rischio dell'investimento del socio (L. Salvatore, Il nuovo diritto di recesso), ovvero le condizioni accettate inizialmente dal socio ai fini della partecipazione alla compagine sociale e successivamente modificate. Inoltre la ristrutturazione societaria è stata disposta in rispetto alla legge regionale n. 26 del 12.12.2003 e s.m.i. per cui la fusione era un aspetto propedeutico alla scissione.

Aspetti economico-finanziari – Lario reti holding S.p.A.

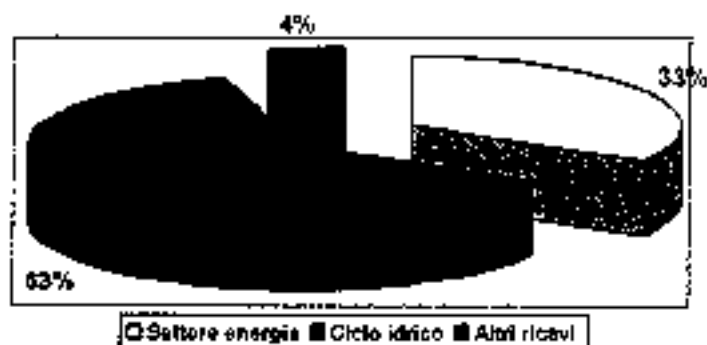
La situazione economica e classificata è rappresentata nella tabella sottostante:

Valori espressi in migliaia di euro)

Grande economico (Riduzione)	2008	%
Ricavi di vendite e prestazioni	27.362	77,1%
Altri ricavi	1.132	3,2%
Capitalizzazioni	6.995	19,7%
Valore produzione	35.489	100,0%
Consumi materie prime e materiali	(2.921)	-8%
Costi per servizi	(18.375)	-52%
Altri costi operativi	(1.222)	-3%
Costo per il personale	(8.222)	-23%
Costi operativi	(28.140)	-78%
Margine Operativo Lordo (L'Offora)	6.349	17,5%
Accantonamenti	(787)	-2,2%
Ammortamenti e svalutazioni	(5.037)	-14,2%
Reddito Operativo (EBIT)	925	2,5%
Gestione finanziaria	127	0,4%
Gestione straordinaria	(125)	0,0%
Utile ante imposte	927	2,5%
Gestione fiscale	(382)	-1,1%
Utile netto	545	1,4%

I ricavi netti da vendite e prestazioni della Società ammontano a 27,362 milioni di euro. I ricavi hanno risentito di alcune dinamiche: i maggiori ricavi di vendita del gas naturale raggiunti a fronte di una stagione termica favorevole, conseguiti a fronte della distribuzione di 151,0 milioni di mc nel periodo (nel 2007 la società Acef S.p.A. aveva distribuito 130,4 milioni di mc), 20,6 milioni di mc di acqua venduta all'ingrosso. A riguardo si segnala una riduzione dei ricavi di vendita relativi al territorio comasco, passati da 4 a 3,5 milioni di euro.

La suddivisione dei ricavi per le diverse aree di affari in cui opera la Società è individuata dal grafico:



I ricavi connessi al settore energia, che ammontano a 9,502 milioni di euro, comprendono quelli inerenti al servizio di distribuzione gas, pari a 9,408 milioni di

euro (i ricavi per il solo vettoreamento ammontano a 8,184 milioni euro); 73 mila euro per la gestione calore e 20 mila per la vendita di energia elettrica.

I ricavi legati al ciclo idrico, che ammontano a 17,757 milioni di euro, comprendono quelli per la vendita dell'acqua all'ingrosso per 3,389 milioni di euro (di cui 838 mila euro venduti nella provincia di Como); servizio idrico integrato per 10,553 milioni di euro; fornitura di servizi in appalto nell'ambito del ciclo idrico integrato per 2,458 milioni di euro; servizi ai clienti (allacci d'utenza) e smaltimento reflui per 1,372 milioni di euro.

Si segnala infine il perdurare del blocco delle tariffe idriche soprattutto per quanto riguarda il servizio idrico integrato e le vendite di acqua all'ingrosso, ferme dal 2002 (ultima approvazione del CIPE).

Gli altri ricavi ammontano a 1,132 milioni di euro e comprendono i ricavi relativi ai servizi resi alle società controllate (226 mila euro), servizi di supporto informatico resi a diversi Comuni (195 mila euro); altri tipi di servizi (286 mila euro); plusvalenze e sopravvenienze ordinarie (113 mila euro) e altri voci a carattere residuale.

I costi operativi ammontano complessivamente a 29,140 milioni di euro e sono costituiti: dai costi per l'acquisto di beni e servizi (materie prime, lavori, prestazioni di servizi, materiali) per 19,896 milioni di euro, di cui 5,759 milioni di euro capitalizzati, con una incidenza sul valore della produzione pari al 45%; dal costo del lavoro, che si attesta ad un valore di 8,222 milioni di euro, di cui 1,235 milioni di euro capitalizzati, a fronte di un organico al 31 dicembre 2009 di 164 dipendenti. Tale componente ha risentito degli aumenti contrattuali previsti dal nuovo CCNL, nonché dall'accordo sindacale di omogeneizzazione dei diversi trattamenti retributivi.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA), come conseguenza delle dinamiche sopraindicate, si attesta a 6,349 milioni di euro, con un'incidenza del 22% sull'ammontare dei ricavi.

A seguito degli stanziamenti per ammortamenti e svalutazioni, pari a 5,037 mila euro e dell'accantonamento al fondo rischi per 787 mila euro per fare fronte al contenzioso sugli aiuti di Stato, il Risultato Operativo (EBIT) del periodo è pari a 525 mila euro con un'incidenza sull'ammontare dei ricavi pari al 1,8%.

La gestione finanziaria presenta un saldo netto positivo tra oneri e proventi finanziari pari a 127 mila euro. I proventi pari a 1.378 mila euro sono costituiti da dividendi erogati dalla controllata Acef Service S.r.l. per 800 mila euro, interessi maturati sui conti correnti della società per 360 mila euro e dal contributo in abbattimento interessi, per 150 mila euro, riconosciuto dalla Provincia di Lecco per i lavori di realizzazione del depuratore ubicato nel Comune di Olginate. Gli oneri finanziari, che ammontano a 1.249 mila euro, sono connessi ai mutui accessi dalle società fuse per la realizzazione delle proprie reti e impianti.

La gestione straordinaria presenta un saldo netto negativo per 128 mila euro a causa di sopravvenienze passive dovute a minori stanziamenti per costi da sostenere fatti negli anni precedenti.

Le imposte del periodo sono pari a 382 mila e si riferiscono all'IRAP, mentre per l'Ires si è beneficiato del recupero delle perdite pregresse di alcune società che hanno partecipato alla fusione.

Bilancio esercizio 2008

La situazione patrimoniale riclassificata, ai fini della determinazione delle principali componenti del capitale investito e delle fonti di copertura, è di seguito riportata:

(valori espressi in migliaia di euro)

Stato Patrimoniale Riclassificato	2008
Crediti commerciali	13.675
(Debiti commerciali)	(6.834)
Residui di magazzino	894
Altre attività/(passività)	(2.290)
Capitale Circolante Netto	6.445
Immobilizzazioni immateriali	2.962
Immobilizzazioni materiali	78.530
Immobilizzazioni finanziarie	0.815
Fondo TFR	(3.273)
Fondi rischi ed oneri	(2.599)
Altre attività/(passività) nette a lungo	(10.663)
Capitale Immobilizzato netto	73.785
CAPITALE INVESTITO	79.183
Patrimonio Netto del Gruppo	63.627
Patrimonio Netto di Terzi	-
Patrimonio Netto	63.627
Debiti finanziari	20.174
(Liquidità)	(4.618)
Indebitamento/(disponibilità) finanz.	15.556
FONTI DI COPERTURA	79.183

Il Capitale circolante netto risulta positivo ed è pari a 5.448 mila euro, per effetto del maggior ammontare dei crediti rispetto ai debiti, generato da un lato dal ritardo delle fatturazioni, a seguito della fusione, dall'altro dal ritardato pagamento da parte dei clienti, principalmente Enti pubblici data la situazione economica del paese.

Il Capitale investito risulta pari a 79.183 mila euro ed è principalmente costituito dagli assets della società per 61.392 mila euro.

Componente principale della voce "Altre attività/(passività) a lungo" sono i risconti passivi, per un valore di 10.663 mila euro, che accolgono i contributi dei clienti per allacciamenti alle reti di distribuzione che partecipano al conto economico in correlazione alle quote di ammortamento quali della rete alla quale si riferiscono, nonché i contributi in conto impianti ricevuti.

Tra le fonti di copertura il Patrimonio netto ammonta a 63,6 milioni di euro, mentre l'indebitamento finanziario, al netto della liquidità, ammonta 15.556 mila euro.

INVESTIMENTI

Gli investimenti realizzati nel corso del 2008 dal Gruppo Lario reti ammontano a 7.288 mila euro e sono così suddivisi:

--

12 mesi chiuso 2008

Gruppo Larlo reti	7.288
Di cui Lrh S.p.A.	6.995
Di cui società controllate:	283
- Acef Service S.r.l.	110
- Adda Gestione Energia S.p.A.	163
- Ecosystem gas S.r.l.	-

Gli investimenti realizzati da Larlo reti holding S.p.A. sono così ripartiti:

Gas	2.072	30
Acqua	1.145	16
Depurazione, Fognatura	2.894	37
Diversificato energetico	313	4
Struttura	870	13

Nel settore distribuzione Gas, la società nel corso dei 12 mesi ha eseguito lavori sulle reti gas per 2.072 milioni di euro, ripartiti tra nuove metanizzazioni (1,17 milioni di euro), potenziamenti e rinnovi su rete esistente (123 mila euro) impianti (44 mila euro), nuovi allacciamenti (482 mila euro) e misuratori (26 mila euro).

Fra i più importanti lavori eseguiti ed in corso si ricordano il proseguimento della metanizzazione della Valsassina, realizzato in project financing, nei Comuni di Taceno, Casargo e Premana. I lavori sono stati avviati nel giugno 2008; al 31.12.2008 risultavano posati 6.736 metri di rete gas nel Comune di Casargo e 4.351 metri nel Comune di Premana. Si prevede di ultimare i lavori entro il mese di ottobre 2009.

È continuato il piano previsto di sostituzione dei misuratori gas a membrana naturale. Nel corso del 2008 sono stati sostituiti 1265 contatori volumetrici di vecchia costruzione, ante 1970, con nuovi misuratori a membrana sintetica. Si è inoltre provveduto all'acquisto di una specifica strumentazione per la verifica dei contatori, per far fronte alle richieste avanzate dai clienti emettendo una documentazione certificativa sulle verifiche eseguite.

L'Area "gestione tecnica clienti" ha eseguito nel corso del 2008 9.170 interventi (7.954 nel 2007) relativi a posa di contatori (nr. 1.953), aperture/subentri di contatori (nr. 2.863), chiusure contatori per morosità (nr. 523); rimozioni/chiusure di contatori (nr. 1.870); sostituzioni contatori (nr. 1.265); letture di switching (nr. 696).

Nel settore Idrico, nel corso dei 12 mesi del 2008, sono stati eseguiti investimenti per complessivi 3.740 milioni di euro, di cui nel settore acquedottistico 1.146 milioni di euro, suddivisi in: 356 mila sulla rete, 681 mila euro sugli impianti (di cui 497 mila sui serbatoi), 37 mila euro sui misuratori e 72 mila euro per allacciamenti. Per quanto riguarda la depurazione gli interventi hanno assorbito

complessivamente 2,583 milioni di euro, mentre nel settore fognatura sono stati effettuati interventi per 11 mila euro.

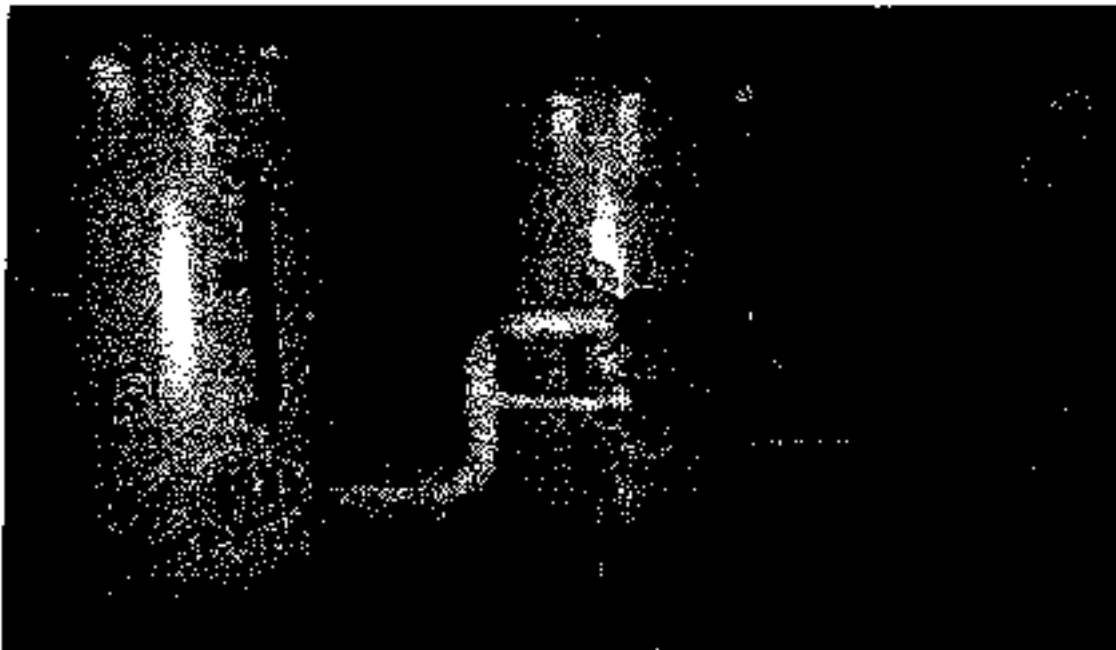
Fra i più importanti lavori eseguiti ed in corso si ricordano:

- la realizzazione dell'impianto di depurazione sito nel Comune di Olgiate (1,851 milioni di euro);
- la realizzazione, come previsto dall'accordo di programma sottoscritto con la Provincia di Lecco, del serbatoio di stoccaggio dell'acqua potabile nel Comune di Lecco (località Germanedo) per 474 mila euro;
- la realizzazione della seconda linea di smaltimento del depuratore di Osnago.

Nel settore diversificato (energie da fonti rinnovabili) è da segnalare l'avvio in produzione dell'impianto fotovoltaico ubicato nella sede aziendale per 297 mila euro, nonché il nuovo impianto termico relativo al servizio gestione calore del Comune di Inrobio.

Nel settore struttura particolare importanza ha avuto l'attivazione del nuovo sistema informativo della Società, sia per quanto riguarda il ciclo attivo sia in riferimento a quello passivo. È stato inoltre avviato un nuovo sistema di contabilità generale e analitica, che prevede la suddivisione degli aspetti economici e patrimoniali coerente con la nuova organizzazione aziendale.

La voce accoglie inoltre gli interventi sulle infrastrutture della sede centrale in previsione dell'ampliamento del corpo fabbrica, la realizzazione della nuova sala CEO e i costi di scissione.



L'Espresso 2008

Aspetti economico finanziari – del Gruppo Lario reti

La situazione economica riclassificata del Gruppo Lario reti viene rappresentata nella tabella sottostante:

(valori in migliaia di euro)

Conto economico riclassificato	2008	%
Ricavi di vendita e prestazione	104.836	91,5%
Altri ricavi	2.612	2,3%
Capitalizzazioni	7.177	6,3%
Valore produzione	114.625	100,0%
Consumi materie prime e materiali	(72.367)	-63%
Costi per servizi	(19.787)	-17%
Altri costi operativi	(2.860)	-3%
Costi per il personale	(9.629)	-8%
Costi operativi	(104.703)	-91%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	9.322	8,3%
Accantonamenti	(787)	-0,7%
Ammortamenti e svalutazioni	(8.274)	-6,6%
Risultato Operativo (EBIT)	2.761	2,4%
Gestione finanziaria	(421)	-0,4%
Gestione straordinaria	394	0,0%
Utile ante imposte	2.734	2,4%
Gestione fiscale	(1.812)	-1,4%
Utile netto	1.922	1,6%

Il valore della produzione del Gruppo Lario reti ammonta a 114,5 milioni di euro ed è principalmente costituito dai ricavi della controllata Acei Service S.r.l. che ammontano a 75,9 milioni di euro.

I consumi di materie prime ammontano a 72,4 milioni di euro e sono da riferire principalmente all'acquisto del gas metano da parte di Acei Service S.r.l. e Ecosystem gas S.u.r.l.

I costi per servizi, al netto dei valori infracompany, ammontano a 19,8 milioni di euro e sono principalmente costituiti dagli acquisti di servizi della Capogruppo.

Il costo del lavoro ammonta a 9,2 milioni di euro a fronte di un organico di gruppo pari al 31.12.2008 a 192 dipendenti.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) del gruppo è pari a 9,8 milioni di euro, con una incidenza dell'8,6% sul valore della produzione. Gli ammortamenti e svalutazioni risultano pari a 8,8 milioni di euro e comprendono anche l'accantonamento al fondo rischi per il contenzioso della Capogruppo sui presunti aiuti di Stato.

Come risultante dei citati fenomeni, il Risultato Operativo (EBIT) è pari a circa 2,8 milioni di euro con una incidenza del 2,4% sul valore della produzione.

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo di 421 mila euro per gli oneri finanziari sostenuti dalla Capogruppo.

La gestione straordinaria presenta un saldo positivo per 394 mila euro dovuto a sopravvenienze attive di Acei Service S.r.l.

Le imposte sul reddito ammontano a 1,8 milioni di euro.

Bilancio consolidato 2009

La situazione patrimoniale riclassificata, ai fini della determinazione delle principali componenti del capitale investito e delle fonti di copertura è di seguito riportata:

Bilancio Patrimoniale Riclassificato (dati in euro)	ZUMS
Crediti commerciali	45.889
(Debiti commerciali)	(32.608)
Rimanenze di magazzino	918
Altre attività/(passività)	(5.423)
Capitale Circolante Netto	8.776
Immobilizzazioni immateriali	3.296
Immobilizzazioni materiali	83.210
Immobilizzazioni finanziarie	760
Fondo TFR	(3.749)
Fondi rischi ed oneri	(2.621)
Altre attività/(passività) nette a lungo	(9.157)
Capitale Immobilizzato netto	71.739
CAPITALE INVESTITO	80.515
Patrimonio Netto del Gruppo	68.883
Patrimonio Netto di Terzi	127
Patrimonio Netto	69.011
Debiti finanziari	20.174
(Liquidità)	(8.670)
Indebitamento/(disponibilità) finanzia.	11.504
FONTI DI COPERTURA	80.515

Il Capitale circolante netto del gruppo risulta positivo ed è pari a 8,776 milioni di euro, per effetto del maggiore ammontare dei crediti rispetto ai debiti, generato da un lato dal ritardo delle fatturazioni e dal ritardato pagamento da parte dei clienti della capogruppo, dall'altro dall'incremento delle vendite registrato nelle controllate.

Il Capitale investito risulta pari a 80,515 milioni di euro ed è principalmente costituito dagli assets della Capogruppo. Componente principale della voce "Altre attività/(passività)" sono i risconti passivi colla Capogruppo che accolgono il contributo dei clienti per allacciamenti alle reti di distribuzione che partecipano al conto economico in correlazione alle quote di ammortamento delle reti alle quali si riferiscono, nonché i contributi in conto impianti ricevuti e da ricevere.

Tra le fonti di copertura, il Patrimonio netto ammonta a 68,9 milioni di euro mentre l'indebitamento finanziario, al netto della liquidità, ammonta 11,5 milioni di euro.

Bilancio esercizio 2008

Risorse Umane

L'organico del gruppo Lario reti al 31 dicembre 2008 è pari a 192 dipendenti, comprensivo degli organici riferiti alle imprese consolidate, ed è così suddiviso fra le società:

Gruppo Lario reti	192
Di cui Lrh S.p.A.	164
Di cui società controllate:	28
- Acel Service S.r.l.	22
- Adda Gestione Energia S.p.A.	5
- Ecosystem gas S.r.l.	.

e per qualifica:

Dirigenti	8	4%
Quadri	7	4%
Impiegati	104	54%
Operai	73	38%
Totale	192	100%

L'andamento del costo per il Gruppo Lario reti si può rappresentare come segue:

Gruppo Lario reti	9.629	100
Di cui Lrh S.p.A.	8.222	85
Di cui società controllate	1.407	15

Formazione

Grande attenzione viene posta dalla società sullo sviluppo professionale e il mantenimento delle competenze dei propri dipendenti che rappresentano i diversi di sviluppo delle attività formative svolte nel corso del 2008.

Relazioni Industriali

Il 2008 è stato caratterizzato dalla sigla, da parte di Lario reti holding S.p.A., di un accordo sindacale con le Segreterie delle Organizzazioni Sindacali territoriali. Con tale intesa si è provveduto ad uniformare i diversi istituti applicati dalle aziende che hanno partecipato alla fusione. Tra gli elementi di maggior portata citiamo: gli istituti, e indennità, forano di lavoro settimanale, la parte economica

del Premio di risultato relativo all'esercizio 2008. Inoltre sono stati gestiti le assegnazioni del personale alla nuova struttura organizzativa, con relativi cambi di sede di lavoro.

Organizzazione

Relativamente alle attività di organizzazione di Lrh si segnala che è stata definita la struttura e le responsabilità delle funzioni aziendali costituendo una divisione esercizio energia, che ha il compito di gestire gli impianti energetici (distribuzione gas, gestione calore, produzione energia elettrica); una divisione erogazione idrica, con il compito di gestire gli impianti del servizio idrico integrato sul territorio della provincia; una divisione impianti energia che ha lo scopo di realizzare gli investimenti; una divisione Amministrazione e servizi generali che svolge compiti di supporto.

Corporate Governance

Organizzazione

Lario reti holding S.p.A. ha adottato un sistema di governance "tradizionale":

- un Consiglio di Amministrazione incaricato di gestire la società, che ha attribuito i poteri oltre che al Presidente, anche ai direttori di divisione, e che valuta l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile della società;
- un Collegio Sindacale chiamato a vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- un'Assemblea dei Soci a cui spettano le decisioni sui supremi atti di governo della società, secondo quanto previsto dalla legge e dallo statuto, provvedendo anche alla nomina di un Comitato di Vigilanza che ha lo scopo di monitorare il rispetto del codice etico da parte della struttura amministrativa e di governance.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione di Lrh è S.p.A. investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società e può compiere tutti gli atti che ritenga necessari o opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, fatta eccezione per quelli riservati all'Assemblea degli Azionisti dalla legge o dallo statuto. Sono infatti di competenza dell'Assemblea l'assunzione di qualsiasi partecipazione in altre società e gli atti di acquisto o alienativi di diritti reali immobiliari e/o di concessione superiori a 5 milioni di euro.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri, durano in carica tre esercizi e decadono alla data dell'assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo degli esercizi della loro carica. L'attuale Consiglio di Amministrazione, nominato in sede di atto costitutivo in data 21 aprile 2008 o ratificato dalla delibera dell'Assemblea degli Azionisti in data 23 giugno 2008, rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

Nel corso del 2008 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 12 volte, deliberando su tutte le operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario.

Per quanto riguarda la remunerazione dei Consiglieri l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti ha deliberato quanto segue:

- Compenso del Presidente pari a 36.000 euro/anno.
- Compenso del vice Presidente pari a 15.000 euro/anno;
- Compenso dei consiglieri pari a 12.000 euro/anno

Sistema di controllo interno

Il sistema di controllo interno è rappresentato da un organico complesso di attività, procedure, regole comportamenti e strutture organizzative che coinvolge tutta l'attività della società e delle controllate.

Il Consiglio di Amministrazione sta predisponendo il Codice Etico, che definisce i valori aziendali di riferimento, nonché regole di comportamento in relazione a tali principi da sottoporre all'Assemblea degli Azionisti.

Nel corso del 2009 saranno adottate le procedure e le regole finalizzate a prevenire/limitare le conseguenze di eventi inattesi ed a garantire il raggiungimento degli obiettivi aziendali strategici.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato in sede di atto costitutivo della Società e ratificato dall'Assemblea degli Azionisti del 23 giugno 2008 e rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti convocata per approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

La remunerazione del Collegio Sindacale è determinata sulla base delle vigenti tariffe professionali.

Rapporti con parti correlate

Rapporti con società controllate e collegate

Nell'ambito del Gruppo, Lario reti holding S.p.A. svolge alcuni servizi a carattere generale per le proprie società controllate. In particolare si tratta di servizi di natura amministrativa, commerciale legale, di consulenza direzionale e tecnica e di supporto alla comunicazione nell'ottica di ottimizzare le risorse disponibili, garantendo nel contempo l'attuale utilizzo delle competenze esistenti in una logica di convenienza economica di Gruppo.

Tutte le attività suddette sono regolate da appositi contratti di servizio improntati a condizioni di mercato.

Lario reti holding S.p.A., inoltre, svolge il servizio di veicolamento gas sulla base delle tariffe stabilite dalla normativa vigente a favore delle proprie società di vendita (Acel Service S.r.l. e Ecosystem gas S.u.r.l.).

I rapporti intercorsi sono di seguito riepilogati:

- a) Fornitura da parte di Acel Service S.r.l. del gas naturale per riscaldamento degli uffici e impianti di processo, con un corrispettivo annuo pari a euro 77.790
- b) Fornitura da parte di Lrh S.p.A. ad AGE S.p.A. di specifica attività amministrativa (amministrazione del personale, fiscale, societario,

- contabile, servizi informatici e tecnico) con un corrispettivo annuo di euro 76.135.
- c) Fornitura da parte di Lrh S.p.A. ad Acel Service S.r.l. del servizio di amministrazione del personale, con un corrispettivo annuo di euro 22.500.
 - d) Servizio di vettoramento del gas naturale ad Acel Service S.r.l. nelle reti di proprietà, sulla base di un contratto, le cui tariffe sono determinate dalle norme emanate dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, con un corrispettivo annuo pari a euro 7.634.044.
 - e) Affitto dei locali relativi alla sede sociale di Acel Service S.r.l. per un corrispettivo annuo di euro 27.804.
 - f) Fornitura da parte di Lrh S.p.A. ad Ecosystem gas S.r.l. di specifica attività amministrativa (amministrazione del personale, fiscale, societario, contabile, servizi informatici) con un corrispettivo annuo di euro 80.350.

In merito ai rapporti di natura finanziaria si segnala che Lario reti holding ha in essere un "finanziamento soci" alla propria controllata AGE S.p.A. per un importo residuo di euro 5.700.000.

Il finanziamento è infruttifero ed ha una durata di 12 anni decorrenti dalla data di concessione avvenuta nel 2005 ad opera della società Acel S.p.A..

Rapporti con i Comuni soci- parte correlate

I rapporti intrattenuti da parte di Lario reti holding S.p.A. con tutti i Comuni soci identificati come parti correlate, sono prevalentemente rapporti a carattere commerciali definiti sulla base di Convenzioni oppure di singoli contratti che regolano le condizioni per lo svolgimento dei diversi servizi da parte dell'azienda.

Qualità

Sistema qualità e certificazioni UNI EN ISO 9001: 2000.

La Società pone tra gli obiettivi della propria politica aziendale la gestione del sistema qualità, allo scopo di conseguire con continuità la soddisfazione del cliente-utente e allo stesso tempo di garantire la costanza del livello qualitativo dei servizi offerti.

La società ha avviato nel corso dell'anno la certificazione UNI EN ISO 9001:2008 per servizio di progettazione, costruzione, manutenzione ed assistenza alle reti gas, acquedotto, fognatura ed impianti relativi; servizio di distribuzione del gas naturale e gestione del servizio idrico integrato; servizio di gestione, manutenzione ed assistenza degli impianti di depurazione; servizio di gestione calore oltre che certificazione del sistema di gestione e rilascio dei certificati di analisi del laboratorio.

La certificazione dei sistemi di gestione coinvolgerà, oltre che Lario reti holding S.p.A., anche la controllata AGE S.p.A. relativamente alla sola attività di distribuzione del gas melano.

Altre informazioni

Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo Lario reti si pone come obiettivo quello di promuovere e sviluppare progetti innovativi finalizzati a valorizzare le risorse energetiche locali e a ottimizzare i servizi erogati attraverso partnership dirette con enti locali e con altri soggetti presenti sul territorio.

La società ha analizzato possibili tragitti di sviluppo e innovazione per i seguenti temi:

Energia idroelettrica

Valutazione del potenziale energetico del carico residuo degli acquedotti gestiti da Lario reti holding S.p.A., ed in particolare:

sfruttamento dei salti dell'acquedotto nel Comune di Lecco: in località Maggianico (potenza 22 kw), Glasca (potenza 140 kw), Castello (potenza 7 kw); Acquale (potenza 22 kw), Panigada (potenza 30 kw), nel comune di Introbio - località Ciopai (potenza 60 kW).

Energia da gas metano

Valutazione dello sfruttamento dei differenziali di pressione installando un turboespansore sulla cabina di riduzione di 1 salto del gas metano a Cesara Brianza per la generazione di energia elettrica (potenza 160 kW).

Altri servizi

Valutazione dello sfruttamento delle reti telematiche, fra cui lettura a distanza dei misuratori, etc.

Gli studi di fattibilità hanno evidenziato la momentanea assenza di convenienze nella prosecuzione degli investimenti in ricerca e sviluppo di quanto sopra indicato.

Durante il 2009, a fronte del consolidamento della struttura, si propone di approntare un realistico programma di ricerca coerente con la mission aziendale.

Azioni proprie

Lario reti holding S.p.A. non possiede direttamente, indirettamente attraverso società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie.

Documento Programmatico sulla Sicurezza

Ai sensi del D.lg n. 196/03 con cui il legislatore ha emanato il codice in materia di protezione dei dati personali -T.U. Privacy - ed alle misure minime di sicurezza in esso contenute, si segnala che è stato agglomerato il Documento Programmatico per la Sicurezza.

Procedimenti pendenti

Ex Rio torto servizi- Vom-Siba: la società Rio torto servizi S.p.A. aveva affidato provvisoriamente, a seguito di una procedura formale, all'impresa Vom-Siba S.p.A. la realizzazione di un sistema di cogenerazione mediante l'utilizzo dei fanghi di depurazione. Lario reti holding S.p.A. subentrando nei rapporti a seguito della fusione, ha ritenuto di non procedere alla stipula del contratto poiché l'impianto sarebbe risultato sottodimensionato alle esigenze della nuova realtà. E' stato presentato da parte dell'impresa ricorso al TAR Lombardia che ha

avuto quale esito la raccomandazione a chiudere il procedimento. La Società ha provveduto a notificare all'impresa l'attesa delle necessarie linee guida dell'A.A.T.O. per l'eventuale affidamento esecutivo.

Ex Ciab - Comune Valmadrera: il piano di zonizzazione adottato dal Comune di Valmadrera ha reso la presenza dell'impianto di pompaggio ubicato nel citato comune incompatibile. La società proprietaria (Ciab S.p.A.) inviò a suo tempo delle osservazioni al piano adottato da Comune, osservazioni respinte dallo stesso. Ciab ha così intrapreso causa nei confronti del Comune di Valmadrera, rinviata, di comune accordo, allo scopo di trovare una soluzione di conciliazione bonaria extragiudiziale.

Ex Rio torto reti - Comune di Cesana - Ditta Bonomi: la società Rio torto reti, a seguito di una autorizzazione comunale, aveva realizzato nel 1999 un tronco di collettore fognario accollandosi le relative spese. Successivamente la ditta Bonomi costruì sullo stesso terreno un fabbricato autorizzato dal Comune di Cesana. Rio torto reti dovette sobbarcarsi maggiori oneri per lo spostamento, quantificati nell'ordine di 120 mila euro e appostati nei crediti verso il Comune di Cesana. A seguito della controversia legale il Giudice del tribunale di Lecco ha invitato le parti a trovare un accordo bonario extragiudiziale, che presumibilmente dovrebbe comportare la rinuncia di Lario reti holding S.p.A. alla richiesta di indennizzo dei costi sostenuti nella misura del 50%. Conseguentemente, per il principio di prudenza, si è provveduto a svalutare l'intero credito.

Ex Acef S.p.A. - "presunti aiuti di Stato": come già ampiamente illustrato nei precedenti punti, nel mese di gennaio 2009 è stato proposto ricorso, contro la sentenza di primo grado sfavorevole, alla Commissione Tributaria Regionale della Lombardia - Milano. L'udienza è stata fissata per il giorno 30 marzo 2009.

Assoggettamento assicurazione contro la disoccupazione

La Legge 133/2008, articolo 20, modificando la normativa in materia ha esteso, con decorrenza 1 gennaio 2009, l'assicurazione contro la disoccupazione al personale dipendente di aziende pubbliche, nonché di aziende esercenti pubblici servizi indipendentemente dalla garanzia della stabilità d'impiego.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del bilancio.

Si segnala che in data 2 gennaio 2009 è divenuto efficace l'atto di scissione non proporzionale del patrimonio idrico collocato nella provincia di Lecco, con la costituzione della società Idrolario S.r.l. che diverrà la società "Patrimoniale".

Nel mese di febbraio 2009 Lario reti holding S.p.A., con riferimento al ricorso in merito ai presunti "aiuti di stato", si è costituita in giudizio presso la competente Commissione Tributaria Regionale.

I crediti incassati da Equitalia S.p.A. a seguito degli atti di pignoramento ammontano al 27 marzo a 2,453 milioni di euro.

La società è in attesa, a seguito dell'udienza tenuta il 30 marzo, della decisione da parte della Commissione Tributaria Regionale in merito al ricorso sul contenzioso dei presunti "aiuti di stato" relativi alla ex Acef S.p.A.

Evoluzione prevedibile della gestione

La completa messa a regime della ristrutturazione organizzativa e societaria del Gruppo permetterà di giungere alla piena integrazione industriale e ad un ancora maggiore rafforzamento della posizione di Lario reti holding S.p.A. Inoltre l'approvazione delle tariffe idriche permetterà di uscire dall'attuale precarietà economica nella quale versa il sistema idrico integrato della provincia di Lecco.



Bilancio esercizio 2008



Signori Azionisti,

nell'invitarVi ad approvare il Bilancio al 31 dicembre 2008 e la relazione sulla gestione che lo accompagna, che Vi sottoponiamo, Vi proponiamo di destinare l'utile dell'esercizio 2008, pari a euro 141.145.

1. euro 7.058 pari al 5% dell'utile d'esercizio, a riserva legale;
2. euro 134.087 a dividendo agli Azionisti per ciascuna delle 2.000.000 di azioni.

Lecco, 31 marzo 2009

Il Presidente
Del Consiglio di Amministrazione
Vittorio Proserpio

Titolo d'azienda Lfi S.p.A. 2008

Relazione del Collegio Sindacale

LARIO RETI HOLDING S.P.A.

23800 LECCO (LC) - VIA FIANDRA, 13

Capitale sociale : € 50.000.000,00 interamente versato.

Codice Fiscale e Partita IVA : 0136990131

Iscritta presso la Camera di Commercio di LECCO Numero R.E.A.: 185030

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2008**

Signori Azionisti,

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 31 marzo 2009 ha approvato la relazione sulla gestione e il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, documenti che nel corso di tale seduta sono stati consegnati al Collegio Sindacale per le proprie incombenze.

La Società non ha presentato dati comparativi in quanto la stessa è stata costituita in data 22 aprile 2008 e pertanto il presente bilancio riguarda il primo anno di attività.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha svolto i propri compiti di vigilanza ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Facciamo presente che l'Assemblea nell'atto costitutivo ha attribuito l'incarico di revisione contabile per gli esercizi dal 2008 al 2010 alla Società Deloitte & Touche S.p.A. Per quanto attiene all'adempimento dei relativi compiti e in particolare al giudizio sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, Vi rimandiamo alle relazioni della società di revisione.

Dalla data della nostra nomina, avvenuta il 22.04.2008, Vi sono state n. 12 riunioni del Consiglio di Amministrazione alle quali abbiamo partecipato. Le riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Nel corso delle riunioni gli Amministratori hanno fornito informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

Gli Amministratori ci hanno altresì informati sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale della Società e/o delle sue controllate.

Il Collegio Sindacale si è riunito 4 volte nel periodo compreso dalla data di nomina alla fine dell'esercizio 2008. In occasione della terza riunione il Collegio Sindacale ha incontrato la Società di Revisione; nel corso di tale incontro non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Nel periodo considerato abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Abbiamo accertato e ci siamo assicurati che le operazioni deliberate e poste in essere dal Consiglio di

Amministrazione fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale, non fossero in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o in conflitto di interessi e fossero improntate a principi di corretta amministrazione.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, assumendo informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali, anche tramite la raccolta di documentazioni, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni amministrative.

A tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

Non abbiamo rilasciato pareri ai sensi di legge. Non ci sono pervenute denunce ex articolo 2408 c.c., né esposti da parte di terzi.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

Il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008, sottoposto alla Vostra approvazione chiude con un utile pari a 141.145 Euro e si riassume nei seguenti valori:

Attività	€	112.712.462
Passività	€	49.065.462
Patrimonio netto (escluso utile di esercizio)	€	63.485.655
Utile dell'esercizio	€	141.145

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	€	35.488.359
Costi della produzione (costi non finanziari)	€	34.964.358
Differenza	€	524.003
Proventi e oneri finanziari	€	127.040
Proventi e oneri straordinari	€	(127.653)
Risultato prima delle imposte	€	623.390
Imposte sul reddito correnti, diff. e ant.	€	(382.245)
Utile dell'esercizio	€	141.145

La Società di Revisione ha emesso in data odierna la relazione sul bilancio d'esercizio.

Il Collegio Sindacale prende atto della relazione della Società di Revisione nella quale si evidenzia al punto 3 l'impossibilità di completare la procedura di revisione per l'analisi dei crediti verso clienti.

Per quanto riguarda le aliquote di ammortamento dei beni il Collegio Sindacale ha condiviso con la Società di Revisione quanto proposto dagli Amministratori circa l'omogeneizzazione delle aliquote.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'impostazione generale del bilancio di esercizio e sulla sua conformità alle norme che ne disciplinano la formazione e la struttura, nonché la rispondenza ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio Sindacale è venuto a conoscenza a seguito dell'espletamento dei suoi doveri.

In particolare il Collegio Sindacale ha inoltre verificato l'accantonamento all'apposito fondo rischi per il credito vantato da Equitalia, come meglio descritto nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione.

Per quanto da noi verificato, gli Amministratori nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, del Codice Civile.

Gli Amministratori hanno illustrato nella Relazione sulla Gestione i rapporti con parti correlate. In particolare è stato indicato che i rapporti di interscambio di beni e servizi tra Lrt S.p.A. con le società controllate e collegate sono regolati da appositi contratti di servizio a condizioni di mercato. Indicano inoltre che i rapporti con i Comuni soci-parti correlate sono prevalentemente rapporti di carattere commerciale definiti sulla base di convenzioni oppure di singoli rapporti contrattuali che regolano le condizioni per lo svolgimento degli stessi. Al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Tutto ciò premesso, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla Società di Revisione, il Collegio Sindacale ritiene che la Relazione sull'andamento della gestione contenga adeguate informazioni sull'attività dell'esercizio e concorda con la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione del risultato di esercizio, ivi compresa la distribuzione del dividendo.

Lecce, 9 aprile 2009

Il Collegio Sindacale

Dott. Lelio Cavalieri
Dott. Alberto Sala
Avv. Secchi Maurizio

Banca d'Espere Ltd SpA 2008

Relazione della Società di Revisione

Deloitte

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Caltanissetta, 56
25124 Brescia
Italia

Tel. +39 030 81327430
Fax: +39 030 3343022
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2499-TER DEL CODICE CIVILE

**Agli Azionisti della
LARIO RETI HOLDING S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Lario Reti Holding S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Lario Reti Holding S.p.A., e' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio o basato sulla revisione contabile.
2. Ad eccezione di quanto indicato nel seguente paragrafo 3, il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulta, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La Società non ha presentato dati comparativi in quanto, essendo stata costituita in data 22 aprile 2008, il presente bilancio rappresenta il primo bilancio d'esercizio redatto dalla Società.

3. Come ampiamente descritto dagli Amministratori, la Società è nata a seguito dell'operazione di fusione avvenuta in data 22 aprile 2008, ed ha finalizzato nel mese di dicembre 2008 la selezione di parte delle attività afferenti al ciclo idrico integrato con effetto a partire dal 2 gennaio 2009. A seguito di tali operazioni, è tuttora in corso l'integrazione dei sistemi informativi, conseguentemente, anche per le difficoltà riscontrate nel reperimento di tutte le documentazione di supporto e delle informazioni necessarie, non ci è stato possibile completare tutte le procedure di revisione previste dai principi di riferimento relativamente a parte dei crediti verso clienti iscritti in bilancio per un ammontare pari a circa Euro 4 milioni, nonché su alcune voci delle immobilizzazioni materiali confluite nella situazione patrimoniale di scissione al 30 aprile 2008 predisposta dagli Amministratori e presa a riferimento dall'esperto nominato dal Tribunale Civile di Lecco nella redazione della propria relazione giurata definita "relazione di stima ex art. 2501 sexies C.C. sulla congruità del rapporto di cambio delle quote sociali - nella prospettiva di una scissione parziale non proporzionale - della Società Lario Reti Holding S.p.A. in Idrolario S.r.l".

Ammin. Massimo Baccini, Roberto Fabbro, Giuliano Ferrero, Giancarlo Ferrero, Marco Pavesi, Paolo Ruggieri, Nicola Tomasi, Roberto Vercellotti

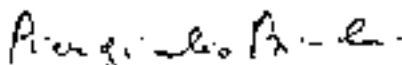
Amministratore
Giuliano Ferrero

200901020 - Via Venezia, 75 - 20121 Milano - Capitale Sociale Euro 10.000.000,00
Partita IVA 02026740202 - Registro Imprese di Milano - n. 02026740202 - S.p.A. in liquidazione - 02/08/09

2

4. A nostro giudizio, ad eccezione dei possibili effetti che sarebbero potuti emergere qualora avessimo effettuato le procedure di revisione indicate nel precedente paragrafo 3., il bilancio d'esercizio della Lario Reti Holding S.p.A. al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
5. Nel corso dell'esercizio la Società ha effettuato un processo di omogeneizzazione tra i diversi metodi utilizzati dalle società oggetto di fusione in Lario Reti Holding S.p.A. relativamente alla contabilizzazione dei contributi ricevuti dagli utenti a fronte degli allacci alle reti di distribuzione del gas naturale e dell'acqua. Conseguentemente la Società ha stabilito un nuovo criterio di contabilizzazione di tali contributi, che consiste nel rilevare a conto economico dell'esercizio i contributi e gli oneri sostenuti per il servizio di estensione della rete. Gli amministratori evidenziano inoltre che il metodo di contabilizzazione di tale posta utilizzato da tutte le società preesistenti alla fusione, ed in particolare da Acef S.p.A., consisteva nell'iscrizione del contributo come ricavo differito. Come appioppamento indicato in nota integrativa, gli Amministratori hanno ritenuto necessario mantenere tale impostazione differenziata per i contributi di formazione di esercizi precedenti rispetto a quanto contabilizzato nell'esercizio 2008.
6. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della Lario Reti Holding S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera e), del Codice Civile. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Lario Reti Holding S.p.A. al 31 dicembre 2008.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Piergiulio Bizioli
Socio

Brescia, 9 aprile 2009

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

Oggi 29 aprile 2009 alle ore 17,00 presso la sala riunioni di Confindustria in Via Caprera n°4 a Lecco, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea degli Azionisti, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Assunzione Codice Etico e Comitato di Vigilanza.
2. Bilancio d'esercizio 2008 corredato della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione; e Bilancio Consolidato anno 2008.
3. Destinazione dell'utile netto e determinazione del dividendo.
4. Comunicazioni inerenti la conclusione del procedimento 48 bis di Equitalia.
5. Comunicazioni del Presidente inerenti iniziative in corso per l'allocazione degli assets patrimoniali a scavalco degli A.Ato di Como e Lecco.
6. Comunicazioni del Presidente.

A norma di statuto assume la presidenza il signor Vittorio Proserpio, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e, su sua indicazione, l'assemblea invita il dott. Vincenzo Lombardo, Direttore Divisione Servizi Amministrativi e Generali, a svolgere le funzioni di segretario.

Il Presidente constatato:

- che l'odierna riunione è stata regolarmente convocata con le modalità e nei termini previsti dallo statuto;
- che è presente il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei signori Vittorio Proserpio, Presidente, Giuseppe Conti, Vicepresidente, Giovanni Priore, Vittorio Formenti e Marco Benedetti, Consiglieri;
- che è presente il Collegio Sindacale nelle persone dei Sindaci signori Lelio Cavallier e Alberto Sala;
- che sono presenti per rappresentanza legale o per delega n.36 Soci portatori di n°891.436 azioni del capitale sociale costituito da n. 1.200.000 azioni ordinarie da nominali euro 25 ciascuna pari al 74,29% del capitale sociale e precisamente:

Comune	Rappresentante	n. azioni
Annone Brianza	Colombo Carlo	2.544
Anzano del Parco	Morandi Lucia	810

Ballabio	Vassena Adonella	35.203
Barzago	Pozzi Adriano	146
Barzanò	Colombo Francesca	295
Brivio	De Vita Francesco	248
Bulciago	Filippone Antonino	169
Calco	Fumagalli Gilberto	237
Carugo	Lombardo Fausto	2.770
Civate	Valsecchi Giacomo	36.645
Costamasnaga	Petrullo Giuseppe	280
Cremella	Besana Guido	88
Dervio	Macchi Gianmario	31.789
Dorio	Masanti Cristina	5.963
Ello	Colombo Virginio	16.694
Galbiate	Bonacina Livio	82.890
Garlate	Tammi Maria	20.976
Lambrugo	Morandi Lucia	1.203
Lecco	Faggi Antonella	283.129
Malgrate	Vassena Innocente	29.806
Mandello del Lario	Mariani Riccardo	79.625
Merate	Mantegazza Luigi	35.520
Missaglia	Spreafico Alberto	620
Montevecchia	Brivio Carla	4.500
Oggiono	Pozzoli Rodolfo	13.372
Olgiate Molgora	Brambilla Alessandro	1.764
Olginate	Gilardi Antonio	44.293
Osnago	Strina Paolo	6.383
Pescate	Paganoni Ettore	20.545
Robbiate	Salvioni Alessandro	2.497
Rogeno	Baruffini Giovanni	156
Sirtori	Maggioni Davide	184
Suello	Mauri Giuseppe	16.605
Valgreghentino	Longhi Ernesto	29.028
Valmadrera	Anghileri Mario	84.292
Viganò	Ghezzi Renato	167

- che gli Azionisti sono iscritti nel libro Soci nei modi e nei termini di legge;
- che tutti i presenti sono stati informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno;
- che sono ammessi ai lavori dell'Assemblea, in quanto invitati, il Direttore Generale di Lrh S.p.A. ing. Claudio Citroni, il Direttore Divisione Servizi Amministrativi e Generali Dott. Vincenzo Lombardo, il Presidente di Acel Service S.r.l. rag. Angelo Fortunati, l'Amministratore Unico di Ecosystem Gas ing. Antonio Conrater e il Direttore Generale di Acel Service S.r.l. geom. Gianantonio Marinoni;

dichiara validamente costituita la presente Assemblea ad ogni effetto di legge.

Il Presidente apre quindi la discussione sui singoli punti posti all'ordine del giorno:

1. Assunzione Codice Etico e Comitato di Vigilanza.

Il Presidente, richiama la bozza del Codice Etico e del relativo regolamento inviato a tutti i Comuni Soci e nessuno chiedendo la parola pone in votazione l'assunzione dello stesso.

L'Assemblea con il voto favorevole di n.36 azionisti per complessive n°891.436 azioni possedute, nessun contrario e nessun astenuto

delibera all'unanimità

l'assunzione del Codice Etico e del relativo regolamento acquisito agli atti aziendali al prot. n°3707 del 09.04.09.

Il Presidente comunica ai presenti che non avendo ricevuto ai sensi dell'art. 14 comma 3 dello Statuto Sociale nessuna lista per la nomina del Comitato di Vigilanza propone il rinvio di tale nomina alla prossima assemblea.

2. Bilancio d'esercizio 2008 corredato della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione; e Bilancio Consolidato anno 2008.

Il Presidente richiama il Bilancio inviato ai presenti e depositato agli atti aziendali al prot. n°3708 del 09.04.09 e invita il dott. Lombardo a relazionare in merito.

Lo stesso elenca le voci principali del bilancio chiuso al 31.12.2008 e evidenzia che il valore della produzione è pari a 35.488.359 euro, il risultato operativo è pari a 524.003 euro e l'utile netto è pari a 141.145 euro; che sono stati

realizzati investimenti per circa 7 mln di euro in particolare per il depuratore Olginate, il raddoppio della linea di Osnago e il serbatoio dell'acqua potabile di Lecco per il settore idrico e la metanizzazione in Valsassina per il settore gas.

Il dott. Lelio Cavallier, Presidente del Collegio Sindacale conferma che il Collegio Sindacale ha adempiuto ai propri doveri di vigilanza sull'osservanza della legge, dello statuto e dei principi di corretta amministrazione confermando parere favorevole all'approvazione del bilancio.

Al termine nessuno chiedendo la parola, il Presidente pone in votazione il Bilancio di Lrh al 31.12.2008.

L'Assemblea con il voto favorevole di n.36 azionisti per complessive n°891.436 azioni possedute, nessun contrario e nessun astenuto

delibera all'unanimità

di approvare il bilancio d'esercizio 2008 corredato della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione depositato agli atti aziendali al prot. n°3708 del 09.04.09.

Il Presidente prima di passare al terzo punto posto all'Ordine del Giorno lascia la parola ai Presidenti delle società controllate.

Il Presidente Angelo Fortunati riferisce che nell'anno 2008 il bilancio di Acel Service chiude con un utile di 1.681.920 euro al netto delle imposte; che in collaborazione con Ecosystem Gas ha vinto la gara per ospedale di Lecco e Merate; che è stata attuata la fusione per incorporazione di Calolzio Servizi; che con le tre società più importanti di ENTRA ha firmato un patto di sindacato per importazione diretta di gas; che si sta attrezzando per la vendita di energia elettrica e che ha trasferito la sede operativa in via Amendola n° 4 a Lecco.

Il Presidente di AGE Giuseppe Conti, relativamente all'esercizio 2008 riferisce che il bilancio chiude con un attivo di 70 mila euro; che è stata incorporata in AGE la società Calolzio Gas con la gestione della rete gas di Calolziocorte, Erve e Carenno; e che in data 8 aprile u.s. è stato nominato il nuovo Presidente dott. Eugenio Mascheroni con il nuovo Consiglio di Amministrazione.

L'Amministratore Unico Antonio Conrater riferisce che anche la società Ecosystem Gas che commercializza e vende gas nel meratese, nel 2008 ha avu-

to un trend positivo dovuto sia alla crescita dei clienti, più del 20%, che ai volumi di fatturato grazie anche alla favorevole situazione climatica.

Il Presidente, a conclusione degli interventi dei rappresentanti legali delle controllate espone il quadro dei risultati consolidati del Gruppo.

Prima di passare al punto 3. posto all'Ordine del Giorno, il Presidente dà atto dell'arrivo dei seguenti azionisti:

Comune	Rappresentante	n. azioni
Castello Brianza	De Capitani Luigina	125
S. Maria Hoè	Corbetta Roberto	113

e quindi i presenti passano da n.36 a n.38 Soci portatori di n°891.674 azioni del capitale sociale costituito da n. 1.200.000 azioni ordinarie da nominali euro 25 ciascuna pari al 74,31% del capitale sociale.

3. Destinazione dell'utile netto e determinazione del dividendo.

Il Presidente riferisce agli azionisti che anche se il bilancio di Lrh ha chiuso con un risultato modesto, 141.145 euro, il Consiglio di Amministrazione ha valutato di proporre agli azionisti un dividendo contenuto entro un tetto massimo di 500 mila euro comportando così una riduzione di 350 mila euro delle disponibilità di riserve ritenuta sostenibile nel quadro patrimoniale complessivo.

Il Sindaco di Galbiate anche a nome di altri sindaci presenti approva la proposta del Presidente; mentre il Sindaco di Annone Brianza propone di non distribuire dividendi ai soci.

Il Presidente pone in votazione la proposta di distribuire i dividendi per 500 mila euro.

L'Assemblea delibera la proposta di cui sopra con il voto favorevole di n.30 azionisti per complessive n°841.715 azioni possedute, n.4 contrari per complessive n°19.589 azioni possedute, e precisamente i Comuni di Annone Brianza, Ello, Sirtori e Viganò e n. 4 astenuti per complessive n°30.370 azioni possedute, e precisamente i Comuni di Oggiono, Calco, Suello e Rogeno.

Su richiesta specifica del sindaco del Comune di Calco, il Presidente mette in votazione, contrapposta alla precedente, l'opzione della non distribuzione di dividendo.

Il riscontro della votazione risulta quello precedente contrapposto: voto favorevole n° 4 azionisti e precisamente i Comuni di Annone Brianza, Ello, Sirtori

e Viganò per complessive n°19.589 azioni possedute, n°4 astenuti e precisamente i Comuni di Oggiono, Calco, Suello e Rogeno per complessive n°30.370 azioni possedute e n°30 contrari per complessive n°841.715 azioni possedute.

Pertanto l'Assemblea

delibera a maggioranza

di distribuire agli azionisti un dividendo pari a 500 mila euro.

4. Comunicazioni inerenti la conclusione del procedimento 48 bis di Equitalia.

Il Presidente invita il dott. Lombardo a relazionare in merito.

Lo stesso riferisce che sia Ecosystem che Rio Torto negli anni 1995–1997 avevano acceso mutui con la Cassa Depositi e Prestiti a tasso fisso ritenuti dalla Corte di Giustizia UE "Aiuti di Stato" mentre Acel a seguito della trasformazione da Consorzio in S.p.A. ha beneficiato dell'esenzione Irpeg per gli anni 1998-1999 considerati dalla Comunità Europea "Aiuti di Stato".

Equitalia ha emesso cartelle esattoriali per il recupero di tali crediti e ha pignorato crediti di Lrh sia da enti pubblici che da privati e che Lrh a totale quietanza del contendere ha effettuato un versamento nel mese di marzo 2009 pari a 127 mila euro.

L'Assemblea all'unanimità prende atto dell'informativa.

5. Comunicazioni del Presidente inerenti iniziative in corso per l'allocazione degli assets patrimoniali a scavalco degli A.Ato di Como e Lecco.

Il Presidente illustra agli azionisti il progetto di fattibilità per la ricollocazione degli assets idrici di Lrh, Valbe e Asil negli ambiti di competenza di Lecco e Como dove è previsto che i soci di Lrh della provincia di Como escano dalla società ed entrino in ASIL e Valbe, che i soci di Asil e Valbe della provincia di Lecco conferiscano il proprio patrimonio a Idrolario a fronte di quote azionarie; che alla fine il quadro sarà così composto: ASIL avrà i connotati di Patrimoniale idrica parziale per ATO di Como, Valbe avrà i connotati di erogatore parziale per ATO di Como, Lrh avrà soci solo della provincia di Lecco e in Idrolario confluiranno gli apporti di tutti i soci di Lecco che attualmente partecipano ASIL e Valbe.

Il Presidente chiede benestare di massima a procedere per il completamento del progetto che è già stato adottato dal CdA delle società coinvolte ma non ha ancora ottenuto il placet dagli Ato di Como e di Lecco.

L'Assemblea con il voto favorevole di n.38 azionisti per complessive n°891.674 azioni possedute, nessun contrario e nessun astenuto

delibera all'unanimità

di prendere atto della relazione del Presidente dando allo stesso benestare a procedere all'attuazione del Progetto dopo aver ottenuto il placet dagli ATO di Como e Lecco.

6. Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente passa la parola all'ing. Citroni che informa sullo stato di avanzamento del rinnovo dei contratti sul servizio idrico con i Comuni.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, l'Assemblea si scioglie alle ore 18,45.

Il Segretario
(Vincenzo Lombardo)



Il Presidente
(Vittorio Proserpio)




LARIO RETT HOLDING S.p.A. - C.F. 03119540130
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

28

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

Oggi 29 aprile 2009 alle ore 17,00 presso la sala riunioni di Confindustria in Via Caprera n°4 a Lecco, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea degli Azionisti, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Assunzione Codice Etico e Comitato di Vigilanza.
2. Bilancio d'esercizio 2008 corredato della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione; e Bilancio Consolidato anno 2008.
3. Destinazione dell'utile netto e determinazione della dividendo.
4. Comunicazioni inerenti la conclusione del procedimento 48 bis di Equitalia.
5. Comunicazioni del Presidente inerenti iniziative in corso per l'allocazione degli assets patrimoniali a scavalco degli A Ato di Como a Lecco.
6. Comunicazioni del Presidente.

A norma di statuto assume la presidenza il signor Vittorio Proserpio, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e, su sua indicazione, l'assemblea invita il dott. Vincenzo Lombardo, Direttore Divisione Servizi Amministrativi e Generali, a svolgere le funzioni di segretario.

Il Presidente constatato:

- che l'odierna riunione è stata regolarmente convocata con le modalità e nei termini previsti dallo statuto;
- che è presente il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei signori Vittorio Proserpio, Presidente, Giuseppe Conti, Vicepresidente, Giovanni Priora, Vittorio Formenti e Marco Benedetti, Consiglieri;
- che è presente il Collegio Sindacale nelle persone dei Sindaci signori Lelio Cavallier e Alberto Sala;

- che sono presenti per rappresentanza legale o per delega n.36 Soci portatori di n°891.436 azioni del capitale sociale costituito da n. 1.200.000 azioni ordinarie da nominali euro 25 ciascuna pari al 74,29% del capitale sociale e precisamente:

Comuna	Rappresentante	n. azioni
Annone Brianza	Colombo Carlo	2.544
Anzano del Parco	Morandi Lucia	810

LARIO RETI HOLDING S.p.A. – C.F. 03119540138
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELL' ASSEMBLEA

29

Ballabio	Vassena Adonella	35.203
Berzago	Pozzi Adriano	146
Barzenò	Colombo Francesca	295
Erivio	De Vita Francesco	248
Bulciago	Filippone Antonino	169
Calco	Fumagalli Gilberto	237
Carugo	Lombardo Fausto	2.770
Civate	Valsecchi Giacomo	36.645
Costamasnaga	Petrullo Giuseppe	280
Cremella	Besana Guido	68
Dervio	Macchi Gianmarco	31.789
Doro	Mesanti Cristina	5.953
Elio	Colombo Virginio	16.694
Galbiate	Bonacina Livio	82.890
Garlate	Tammi Maria	20.976
Lambrugo	Morandi Lucia	1.203
Lecco	Faggi Antonella	283.129
Malgrate	Vassena Innocente	29.806
Mandello del Lario	Marleni Riccardo	79.825
Merate	Mantegazza Luigi	35.520
Missaglia	Spreafico Alberto	620
Montevecchia	Erivio Carla	4.500
Oggiono	Pozzoli Rodolfo	13.372
Olgiate Molgora	Brambilla Alessandro	1.704
Olginate	Giarci Antonio	44.293
Osnago	Strina Paolo	6.383
Peccate	Peganoni Ettore	20.545
Robbiate	Salvioni Alessandro	2.497
Rogano	Baruffini Giovanni	156
Sirtori	Maggioni Davide	184
Suello	Mauri Giuseppe	16.605
Valgregghentino	Longhi Ernesto	29.028
Valmadrera	Anghileri Mario	84.292
Vigano	Ghezzi Renato	167

LARIO RETI HOLDING S.p.A. - C.F. 03119540130
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELL' ASSEMBLEA

30

- che gli Azionisti sono iscritti nel libro Soci nei modi e nei termini di legge;
- che tutti i presenti sono stati informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno;
- che sono ammessi ai lavori dell'Assemblea, in quanto invitati, il Direttore Generale di Lrh S.p.A. ing. Claudio Cltroni, il Direttore Divisione Servizi Amministrativi e Generali Dott. Vincenzo Lombardo, il Presidente di Acel Service S.r.l. rag. Angelo Fortunati, l'Amministratore Unico di Ecosystem Gas ing. Antonio Contrar e il Direttore Generale di Acel Service S.r.l. geom. Gianantonio Marloni;

dichiara validamente costituita la presente Assemblea ad ogni effetto di legge.

Il Presidente apre quindi la discussione sui singoli punti posti all'ordine del giorno:

1. Assunzione Codice Etico e Comitato di Vigilanza

Il Presidente, richiama la bozza del Codice Etico e del relativo regolamento invitato a tutti i Comuni Soci e nessuno chiedendo la parola pone in votazione l'assunzione dello stesso.

L'Assemblea con il voto favorevole di n.36 azionisti per complessive n°891.436 azioni possedute, nessun contrario e nessun astenuto

delibera all'unanimità

l'assunzione del Codice Etico e del relativo regolamento acquisito agli atti aziendali al prot. n°3707 del 09.04.09.

Il Presidente comunica ai presenti che non avendo ricevuto ai sensi dell'art. 14 comma 3 dello Statuto Sociale nessuna lista per la nomina del Comitato di Vigilanza propone il rinvio di tale nomina alla prossima assemblea.

2. Bilancio d'esercizio 2006 corredato della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione; e Bilancio Consolidato anno 2008.

Il Presidente richiama il Bilancio invitato ai presenti e depositato agli atti aziendali al prot. n°3708 del 09.04.09 e invita il dott. Lombardo a relazionare in merito.

Lo stesso elenca le voci principali del bilancio chiuso al 31.12.2008 e evidenzia che il valore della produzione è pari a 35.488.359 euro, il risultato operativo è pari a 524.003 euro e l'utile netto è pari a 141.145 euro; che sono stati

LARIO RETI HOLDING S.p.A. - C.F. 03119540130
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELL' ASSEMBLEA

31

realizzati investimenti per circa 7 mln di euro in particolare per il depuratore Olginate, il raddoppio della linea di Osnago e il serbatoio dell'acqua potabile di Lecco per il settore idrico e la metanizzazione in Valsassina per il settore gas.

Il dott. Lelio Cavallier, Presidente del Collegio Sindacale conferma che il Collegio Sindacale ha adempiuto ai propri doveri di vigilanza sull'osservanza della legge, dello statuto e dei principi di corretta amministrazione confermando parere favorevole all'approvazione del bilancio.

Al termine nessuno chiedendo la parola, il Presidente pone in votazione il Bilancio di Lrh al 31.12.2008.

L'Assemblea con il voto favorevole di n.38 azionisti per complessive n°891.438 azioni possedute, nessun contrario e nessun astenuto delibera all'unanimità

di approvare il bilancio d'esercizio 2008 corredato della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società d. Revisione depositato agli atti aziendali al prot. n°3708 del 09.04.09.

Il Presidente prima di passare al terzo punto posto all'Ordine del Giorno lascia la parola ai Presidenti delle società controllate.

Il Presidente Angelo Fortunati riferisce che nell'anno 2008 il bilancio di Acel Service chiude con un utile di 1.881.920 euro al netto della imposta; che in collaborazione con Ecosystem Gas ha vinto la gara per ospedale di Lecco e Merate, che è stata attuata la fusione per incorporazione di Calolzio Servizi, che con le tre società più importanti di ENTRA ha firmato un patto di sindacato per importazione diretta di gas, che si sta attrezzando per la vendita di energia elettrica e che ha trasferito la sede operativa in via Amendola n° 4 a Lecco.

Il Presidente di AGE Giuseppe Conti, relativamente all'esercizio 2008 riferisce che il bilancio chiude con un attivo di 70 mila euro; che è stata incorporata in AGE la società Calolzio Gas con la gestione della rete gas di Calolziocorte, Erva e Carenno; e che in data 8 aprile u.s. è stato nominato il nuovo Presidente dott. Eugenio Mascheroni con il nuovo Consiglio di Amministrazione.

L'Amministratore Unico Antonio Conrater riferisce che anche la società Ecosystem Gas che commercializza e vende gas nel meratese, nel 2008 ha avu-

LARIO RETI HOLDING S.p.A. - C.F. 03119540134
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

32

to un trend positivo dovuto sia alla crescita dei clienti, più del 20%, che ai volumi di fatturato grazie anche alla favorevole situazione climatica.

Il Presidente, a conclusione degli interventi dei rappresentanti legali delle controllate espone il quadro dei risultati consolidati del Gruppo.

Prima di passare al punto 3. posto all'Ordine del Giorno, il Presidente dà atto dell'arrivo dei seguenti azionisti:

Comune	Rappresentante	n. azioni
Castello Brianza	De Capitani Luigina	126
S. Maria Hoè	Corbella Roberto	113

e quindi i presenti passano da n.36 a n.38 Soci portatori di n°891.874 azioni del capitale sociale costituito da n. 1.200.000 azioni ordinarie da nominali euro 25 ciascuna pari al 74,31% del capitale sociale.

3. Destinazione dell'utile netto e determinazione del dividendo.

Il Presidente riferisce agli azionisti che anche se il bilancio di Lrh ha chiuso con un risultato modesto, 141.145 euro, il Consiglio di Amministrazione ha valutato di proporre agli azionisti un dividendo contenuto entro un tetto massimo di 500 mila euro comportando così una riduzione di 350 mila euro delle disponibilità di riserve ritenuta sostenibile nel quadro patrimoniale complessivo.

Il Sindaco di Galbiate anche a nome di altri sindaci presenti approva la proposta del Presidente; mentre il Sindaco di Annone Brianza propone di non distribuire dividendi ai soci.

Il Presidente pone in votazione la proposta di distribuire i dividendi per 500 mila euro.

L'Assemblea delibera la proposta di cui sopra con il voto favorevole di n.30 azionisti per complessive n°841.716 azioni possedute, n.4 contrari per complessive n°19.589 azioni possedute, e precisamente i Comuni di Annone

Brianza, Elio, Sirtori e Viganò e n. 4 astenuti per complessive n°30.370 azioni possedute, e precisamente i Comuni di Oggiono, Calco, Suello e Rogeno.

Su richiesta specifica del sindaco del Comune di Calco, il Presidente mette in votazione, contrapposta alla precedente, l'opzione della non distribuzione di dividendo.

Il riscontro della votazione risulta quello precedente contrapposto. voto favorevole n° 4 azionisti e precisamente i Comuni di Annone Brianza, Elio, Sirtori

LARIO RETI HOLDING S.p.A. – C.F. 03119840130
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELL' ASSEMBLEA

33

e Viganò per complessive n°19.589 azioni possedute, n°4 astenuti e precisamente i Comuni di Oggiono, Calco, Suello e Rogeno per complessive n°30.370 azioni possedute e n°30 contrari per complessive n°841.715 azioni possedute.

Pertanto l'Assemblea

delibera a maggioranza

di distribuire agli azionisti un dividendo pari a 500 mila euro.

4. Comunicazioni inerenti la conclusione del procedimento 48 bis di Equitalia.

Il Presidente invita il dott. Lombardo a relazionare in merito.

Lo stesso riferisce che sia Ecosystem che Rio Turco negli anni 1995-1997 avevano acceso mutui con la Cassa Depositi e Prestiti a tasso fisso riferiti dalla Corte di Giustizia UE "Aiuti di Stato" mentre Acal a seguito della trasformazione da Consorzio in S.p.A. ha beneficiato dell'esenzione Irpeg per gli anni 1998-1999 considerati dalla Comunità Europea "Aiuti di Stato".

Equitalia ha emesso cartelle esattoriali per il recupero di tali crediti e ha pignorato crediti di Lrh sia da ent. pubblici che da privati e che Lrh a totale quietanza del contendere ha effettuato un versamento nel mese di marzo 2009 pari a 127 mila euro.

L'Assemblea all'unanimità prende atto dell'informativa.

5. Comunicazioni del Presidente inerenti iniziative in corso per l'allocazione degli assets patrimoniali a scavalco degli A.Ato di Como e Lecco.

Il Presidente illustra agli azionisti il progetto di fattibilità per la riallocazione degli assets idrici di Lrh, Valbe e Asil negli ambiti di competenza di Lecco e Como dove è previsto che i soci di Lrh della provincia di Como escano dalla società ed entrino in ASIL e Valbe, che i soci di Asil e Valbe della provincia di Lecco conferiscano il proprio patrimonio a Idrolario a fronte di quote azionarie; che alla fine il quadro sarà così composto: ASIL avrà i connotati di Patrimonio idrico parziale per ATO di Como, Valbe avrà i connotati di erogatore parziale per ATO di Como, Lrh avrà soci solo della provincia di Lecco e in Idrolario confluiranno gli apporti di tutti i soci di Lecco che attualmente partecipano ASIL e Valbe.

Il Presidente chiede benestare di massima a procedere per il completamento del progetto che è già stato adottato dal CdA delle società coinvolte ma non ha ancora ottenuto il placet dagli Ato di Como e di Lecco.

LARIO RETI HOLDING S.p.A – C.F. 03119540130
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELL' ASSEMBLEA

34

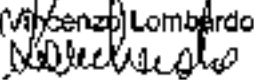
L'Assemblea con il voto favorevole di n.36 azionisti per complessive
n°891.674 azioni possedute, nessun contrario e nessun astenuto
delibera all'unanimità

di prendere atto della reazione del Presidente dando allo stesso benestare a
procedere all'attuazione del Progetto dopo aver ottenuto il placet dagli ATO
di Como e Lecco

6. Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente passa la parola aling. Citroni che informa sullo stato di avan-
zamento del rinnovo dei contratti sul servizio idrico con i Comuni.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola,
l'Assemblea si scioglie alle ore 18,45.

Il Segretario
(Vincenzo Lombardo)


Il Presidente
Vittorio Proserpio
